



PROGETTO ORIENTA - INSIEME 8

VERSO IL SUCCESSO FORMATIVO?

Monitoraggio
sugli inserimenti nella scuola superiore
a.s. 08/09

Barbara Olper



CONTRIBUTO
REGIONE DEL VENETO

www.regione.veneto.it/orientamento

INDICE

L'INDAGINE	7
• Scuole secondarie di 1° grado che hanno monitorato gli esiti conseguiti dai loro studenti	7
• Istituti superiori della città che hanno contribuito alla rilevazione ...	8
I DATI IN GRAFICI	11
Il giudizio di licenza	11
• Il giudizio di licenza e le differenze di genere	14
• Il Giudizio di licenza e studenti di cittadinanza non italiana	16
• Il consiglio di orientamento.....	21
• il consiglio di orientamento in rapporto al genere ed al giudizio conseguito.....	25
LE ISCRIZIONI.....	30
GLI ALUNNI NELLE SCUOLE SUPERIORI DELLA CITTÀ	34
• le iscrizioni in rapporto al consiglio di orientamento espresso dalla scuola media.....	34
Formazione professionale	36
Istruzione professionale.....	38
Istruzione tecnica.....	40
Istruzione liceale	42
GLI ALUNNI STRANIERI NELLA SCUOLA SUPERIORE.....	44
INDIRIZZI SCOLASTICI E GENERE	47
GLI ESITI FINALI NELLA SECONDARIA DI II GRADO.....	52
Gli esiti in rapporto al genere.....	55
Gli alunni non ammessi alla classe II in rapporto al giudizio di licenza conseguito.....	57
I sospesi in rapporto al giudizio di licenza conseguito	59
Le medie in rapporto al giudizio di licenza conseguito	61
GLI ESITI DISTINTI PER INDIRIZZI SCOLASTICI.....	68
IL QUADRO COMPLESSIVO	86
• Le discipline	89
Italiano.....	89
Matematica	94
Inglese	99
Materie Scientifiche	104
Diritto ed Economia	104

GLI ALUNNI DISABILI.....	105
GLI ESITI DEGLI ALUNNI SOSPESI.....	109
• Gli esiti finali.....	110
CONCLUSIONI.....	113

L'INDAGINE

Questa è la quinta ricerca effettuata nell'ambito dell'azione 8 del Progetto "*Orienta – Insieme*", anno 2009, per verificare il percorso di inserimento nella scuola superiore degli studenti provenienti dagli Istituti Comprensivi.

Scopo dell'iniziativa è accertare

- l'efficacia dell'azione scolastico-educativa
- la corrispondenza degli esiti scolastici in rapporto al giudizio orientativo espresso dalla scuola.

Il target dell'analisi concerne gli esiti conseguiti in prima superiore, a.s. 08/09, dagli alunni che hanno ottenuto la licenza media nell'a.s. 07/08.

L'osservazione riguarda esclusivamente i risultati che sono stati conseguiti nelle classi prime degli Istituti Superiori della città di Vicenza dagli alunni provenienti dalle scuole secondarie di primo grado partner di progetto.

● SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO CHE HANNO MONITORATO GLI ESITI CONSEGUITI DAI LORO STUDENTI

Tutte le scuole secondarie di primo grado partner di "Orienta – Insieme" hanno monitorato gli esiti scolastici degli alunni licenziati nell'a.s. 07/08¹:

I.C. CALDOGNO;
I.C. CAMISANO;
I.C. COSTABISSARA;
I.C. CREAZZO;
I.C. LONGARE;
I.C. MONTEGALDA;
I.C. MONTICELLO CONTE OTTO;
I.C. SOVIZZO;
I.C. TORRI DI QUARTESOLO 2;
I.C. 2 - VICENZA;
I.C. 4 - VICENZA;
I.C. 5 - VICENZA;
I.C. 6 - VICENZA;

¹ Gli istituti secondari di I grado partner di "Orienta-Insieme 8" sono in totale 17.

I.C. 8 - VICENZA;
I.C. 9 - VICENZA;
I.C. 10 - VICENZA;
I.C. 11 - VICENZA;

inoltre ha espresso adesione al monitoraggio anche uno degli istituti associati:

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO - ISTITUTO FARINA - VICENZA.

● **ISTITUTI SUPERIORI DELLA CITTÀ CHE HANNO CONTRIBUITO ALLA RILEVAZIONE**

Anche questa indagine è stata condotta esclusivamente negli istituti del secondo ciclo della città, usuale bacino di accoglienza per la maggior parte degli studenti degli Istituti secondari di 1° grado dell'area cittadina e zone immediatamente limitrofe.

Il contributo degli Istituti secondari di 2° grado è consistito nella restituzione degli esiti finali degli alunni frequentanti le classi prime.

Anche tutti gli Istituti Superiori partner e associati di "Orienta - Insieme" hanno restituito gli esiti conseguiti dagli alunni delle classi prime nell'a.s. 08/09²:

CENTRO EDILE PALLADIO³- VICENZA
CFP S. GAETANO - VICENZA⁴
ISTITUTO MAGISTRALE FARINA- VICENZA
IPSSCT DA SCHIO- VICENZA
IPSSS MONTAGNA- VICENZA
ITC FUSINIERI- VICENZA
ITC PIOVENE- VICENZA
LICEO GINNASIO PIGAFETTA- VICENZA
LICEO SCIENTIFICO QUADRI- VICENZA
SCUOLA D'ARTE E MESTIERI⁵- VICENZA

Hanno contribuito con i loro dati anche 8 istituti non aderenti ad "Orienta - Insieme 8":
CFP ENAIP - VICENZA⁶

² Nel periodo in cui è stato effettuato il monitoraggio gli istituti del secondo ciclo aderenti ad "Orienta-Insieme" erano in totale 7 partner e 3 associati; attualmente i partner sono 8 e gli associati 4

³ Dati utilizzati solo parzialmente.

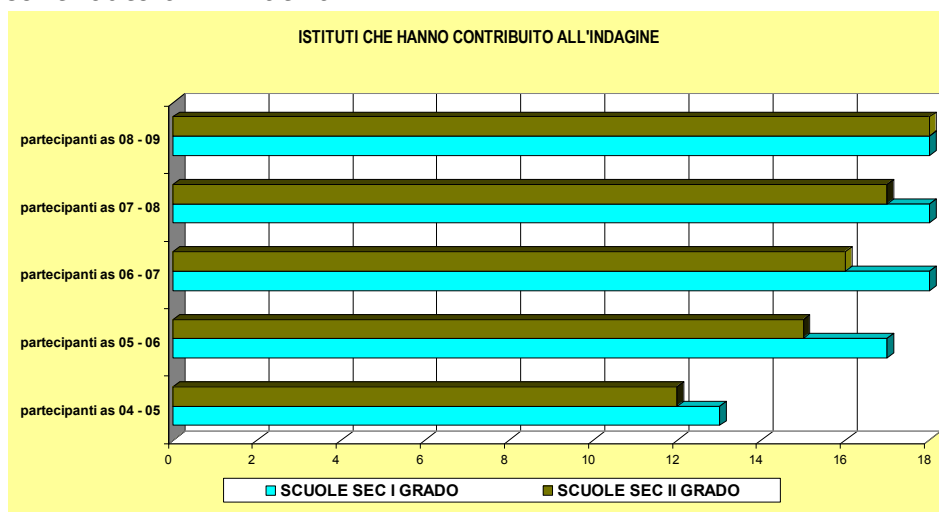
⁴ Dati utilizzati solo parzialmente.

⁵ Dati utilizzati solo parzialmente.

⁶ Dati utilizzati solo parzialmente.

ISTITUTO VICTORY - VICENZA⁷
 IM - LICEO FOGAZZARO- VICENZA
 IPSIA LAMPERTICO- VICENZA
 ITAS BOSCARDIN- VICENZA⁸
 ITG CANOVA - VICENZA
 ITIS ROSSI- VICENZA
 LICEO SCIENTIFICO LIOY⁹- VICENZA

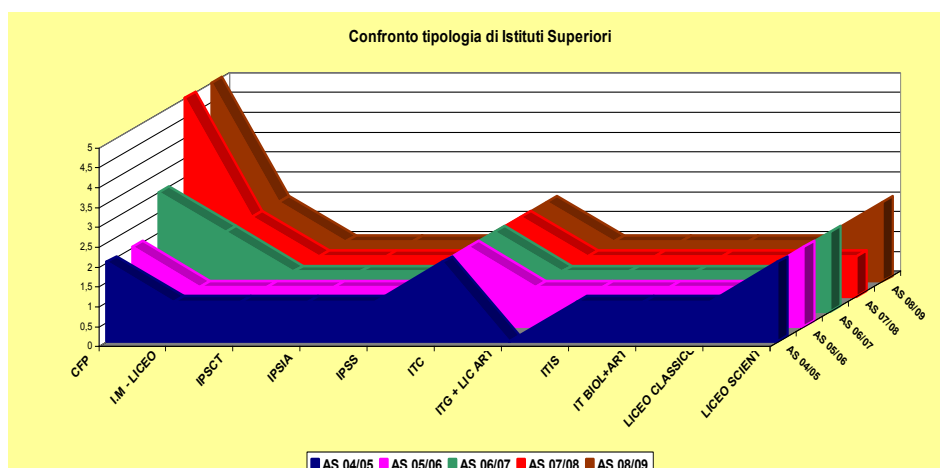
In questa rilevazione si è registrata per la seconda volta la partecipazione di tutti gli Istituti Partner di "Orienta- Insieme", mentre gli Istituti statali e non statali presenti nell'area cittadina, benché non aderenti al progetto, hanno rinnovato il loro contributo all'iniziativa.



⁷ Dati utilizzati solo parzialmente.

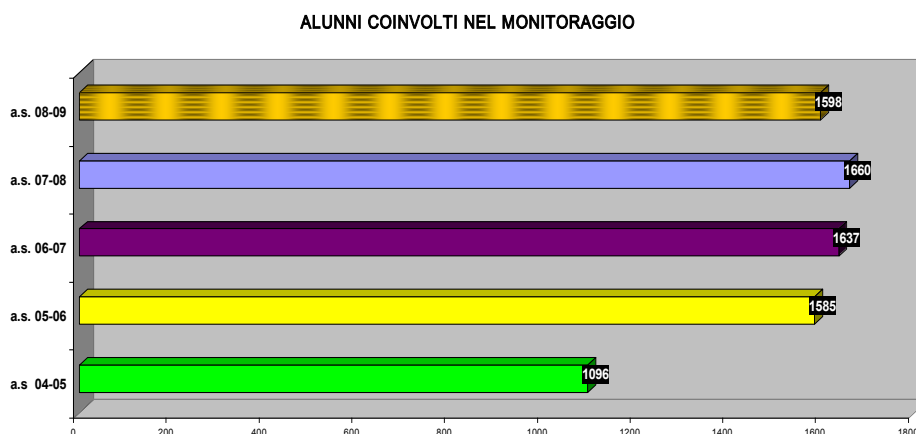
⁸ Attualmente associato ad "Orienta-Insieme 8"

⁹ Attualmente partner di "Orienta-Insieme 8"



I DATI IN GRAFICI

Il numero di alunni licenziati su cui è stato effettuato il monitoraggio è in totale di 1598, con una contrazione pari al 3,6% rispetto all'indagine condotta lo scorso anno.

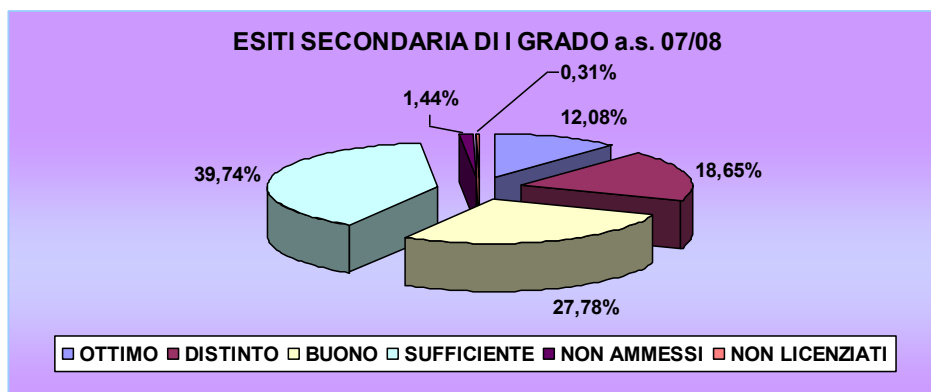


Il giudizio di licenza

Il giudizio conseguito dagli alunni della classe terza delle scuole secondarie di primo grado partner di progetto è stato:

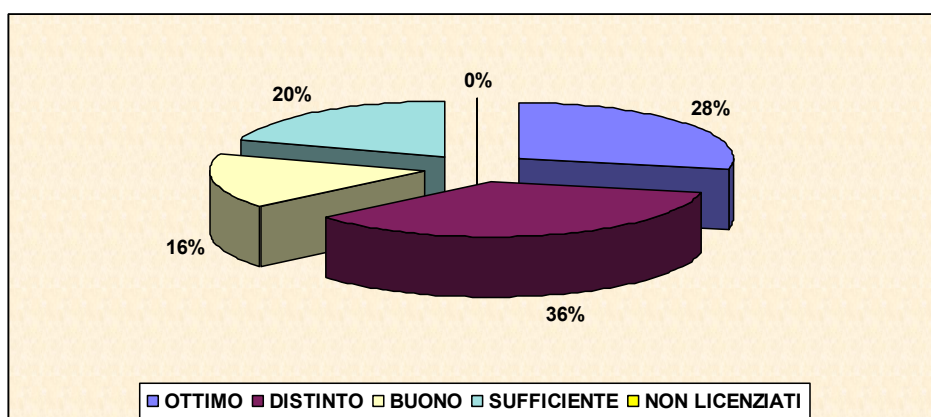
OTTIMO	193
DISTINTO	298
BUONO	444
SUFFICIENTE	635
NON LICENZIATI	5
NON AMMESSI/SENZA GIUDIZIO	23

Il 67,52% degli alunni si è attestato fra i *sufficiente* e i *buono*; il numero degli alunni diplomatisi con sufficiente è inferiore solo di 2 unità rispetto allo scorso anno, nonostante il decremento degli alunni monitorati: si è registrato, quindi, un aumento percentuale nel numero dei "sufficiente" (+1,39%) e un' ulteriore contrazione degli "ottimo" (-1,65%).



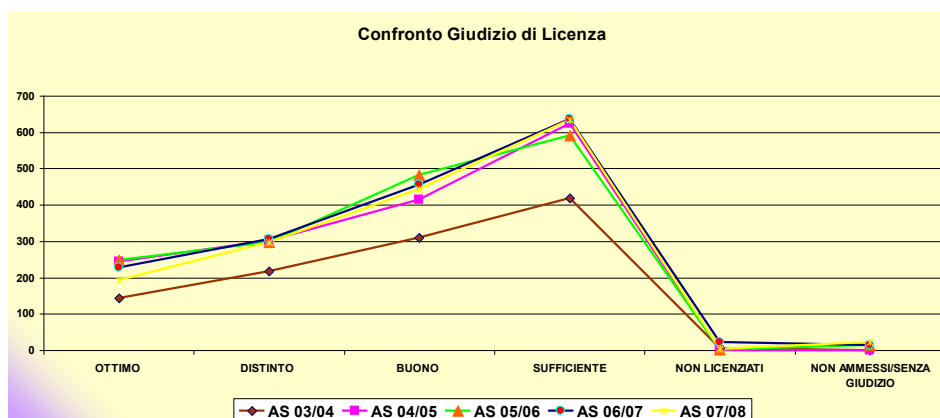
La media di orienta-insieme degli studenti licenziati sugli ammessi agli esami di terza è pari al 99,7% rispetto alla media nazionale del 99,5%¹⁰

A convalida di quanto rilevato negli anni precedenti, gli studenti della scuola paritaria di primo grado hanno conseguito esiti decisamente migliori.



¹⁰ Fonte ISTAT 2009

Complessivamente i giudizi dei licenziati dalla secondaria di I grado nell'anno 07/08 sono lievemente inferiori rispetto al passato.



Il dato è più visibile se si confronta la media di Orienta-Insieme degli ultimi tre anni.

Media Orienta-Insieme			
ANNO SCOLASTICO	05/06	06/07	07/08
SUFFICIENTE	36%	38,4%	39,7%
BUONO	30%	27,4%	27,8%
DISTINTO	18%	18,4%	18,7%
OTTIMO	15%	13,7%	12,1%
NON LICENZIATI/N. AMMESSI/S. GIUDIZIO	1%	1,3%	1,7%

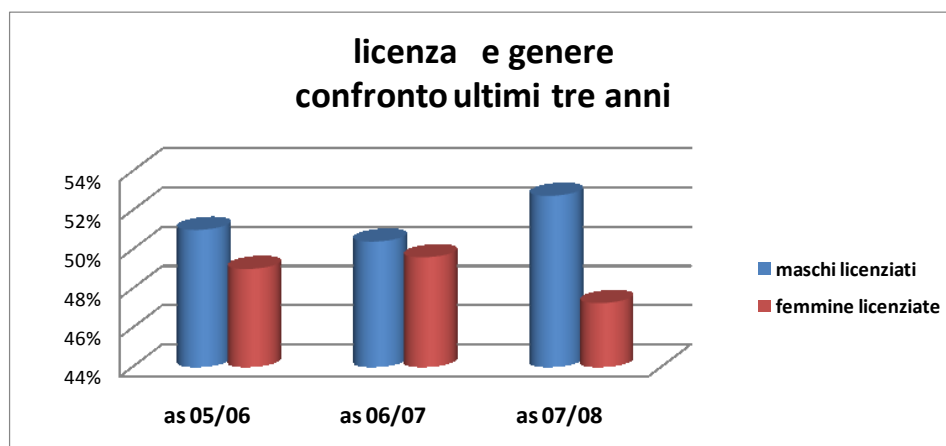
Lo stesso incremento dei *distinto* non è rassicurante: negli anni si è constatato che gli studenti che conseguono tale giudizio più volte disattendono le aspettative nutrite nei loro confronti, ottenendo risultati inferiori.

● IL GIUDIZIO DI LICENZA E LE DIFFERENZE DI GENERE

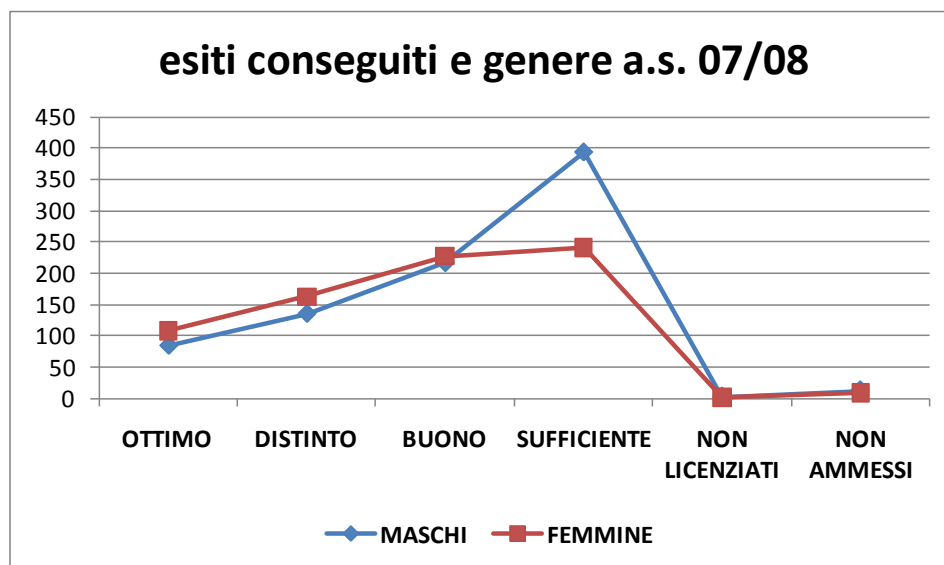
Nel particolare i 1570 licenziati sono 742 femmine e 828 maschi; i 5 non licenziati sono 2 femmine e 3 maschi, i non ammessi/senza voto sono 10 femmine e 13 maschi.

A conferma di quanto anticipato nella pagina precedente, si può notare che il netto decremento del numero di alunni che non ha superato l'esame non modifica positivamente il dato percentuale complessivo, a causa dell'aumento degli alunni non ammessi alle prove finali

Al contrario di quanto accaduto nelle precedenti rilevazioni, in cui si era costantemente registrata una flessione delle presenze maschili in rapporto a quelle femminili, per arrivare a registrare uno scarto minimo dello 0,8% lo scorso anno, fra i monitorati di questa indagine la preponderanza maschile è di quasi il 5%.



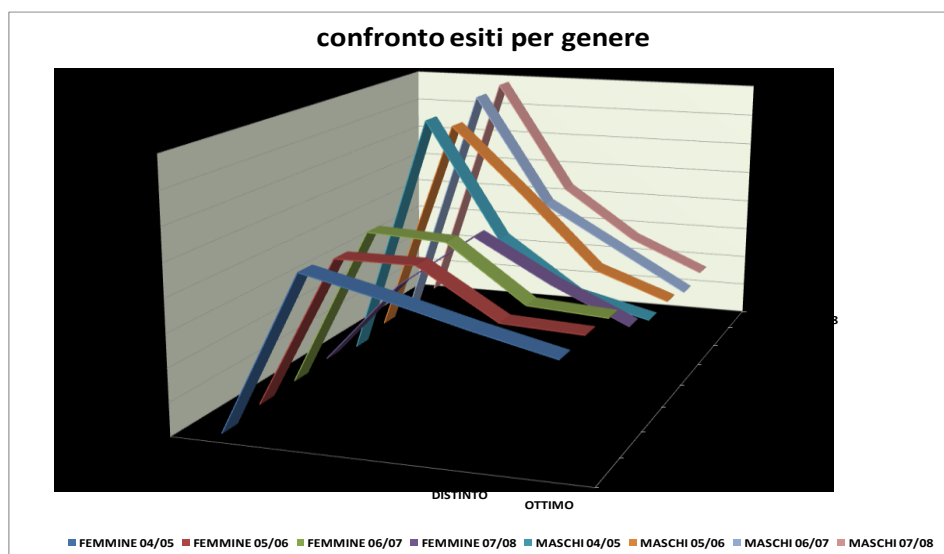
Non si può dire lo stesso per le *performances* scolastiche in cui, come negli anni precedenti, quelle delle alunne sono migliori rispetto a quelle dei compagni, come ben evidenzia il grafico sottostante.



Anche in questa indagine si osserva, però, un ulteriore assottigliamento nel divario degli esiti conseguiti a seconda del genere degli studenti.

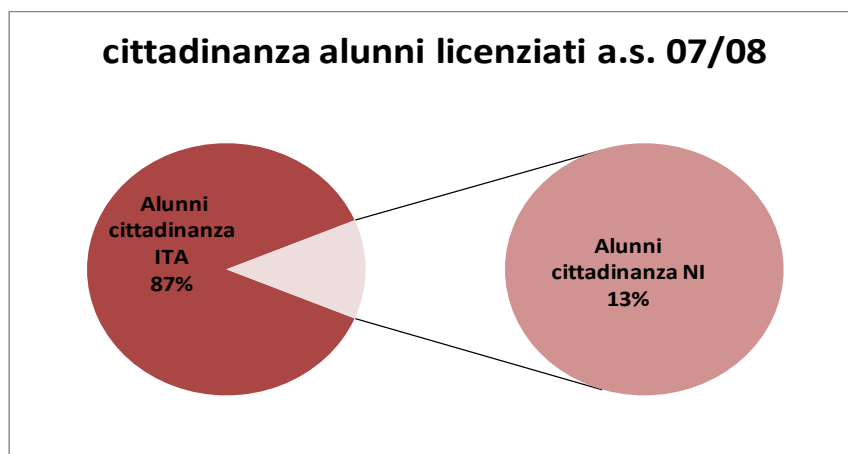
Licenza media Istituti partner Orienta-Insieme	FEMMINE			MASCHI		
	05/06	06/07	07/08	05/06	06/07	07/08
ANNO SCOLASTICO						
SUFFICIENTE	30%	30,60%	32,19%	47%	45,85%	46,58%
BUONO	30%	29,86%	30,23%	25%	25%	25,59%
DISTINTO	20%	19,60%	21,61%	17%	17,06%	15,99%
OTTIMO	19%	18,60%	14,45%	9%	9,12%	9,95%
NON LICENZIATI	1%	1,10%	0,20%	1%	1,55%	0,35%
NON AMMESSI/SENZA VOTO	0%	0,24%	1,32%	1%	1,42%	1,54%

I numeri assoluti evidenziano, peraltro, un arretramento per la totalità degli studenti, indipendentemente dal sesso di appartenenza.



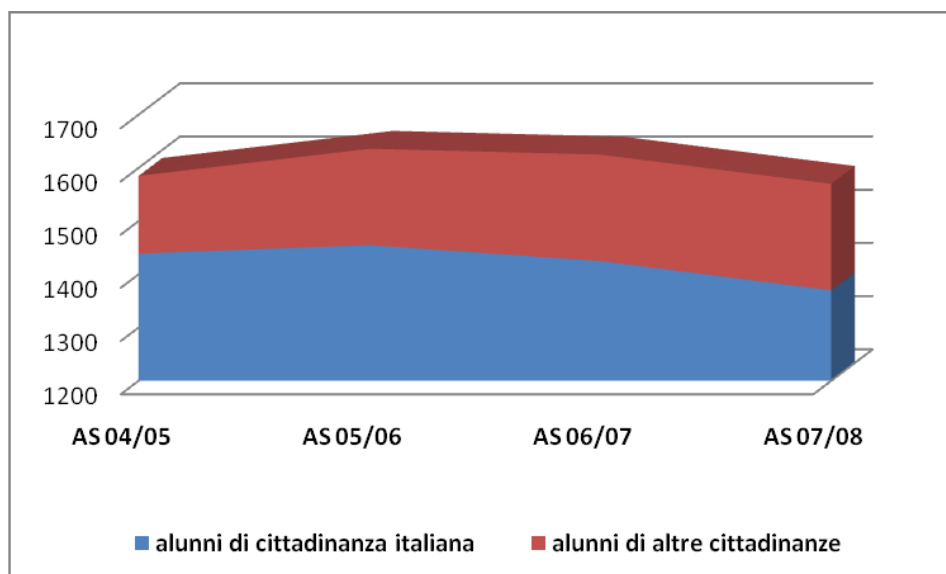
● **IL GIUDIZIO DI LICENZA E STUDENTI DI CITTADINANZA NON ITALIANA**

La presenza di 200 alunni di cittadinanza non italiana (CNI)¹¹ sul totale dei 1570 licenziati fa registrare un ulteriore incremento delle presenze straniere rispetto agli anni precedenti.



¹¹ Sono di cittadinanza non italiana 5 degli alunni non ammessi/senza giudizio (3 M + 2 F) e 1 dei non licenziati (F)

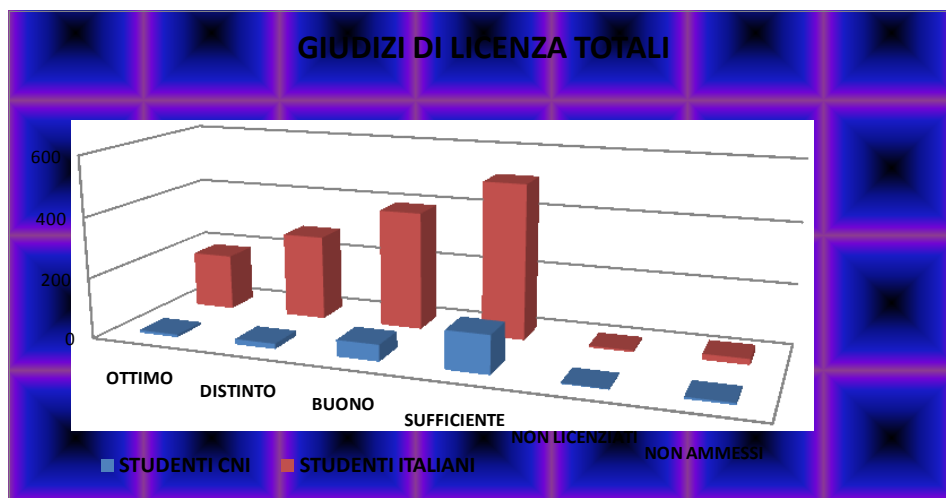
Dal 9% riscontrato nell'a.s. 04/05, in questo monitoraggio gli alunni stranieri licenziati nelle scuole secondarie di primo grado partner di Orienta-Insieme ammontano al 13% sul totale degli studenti diplomati, con un incremento pari allo 0,70% rispetto al dato dell'a.s. 06/07.



Gli esiti conseguiti dagli studenti stranieri continuano ad essere inferiori rispetto alla media dei monitorati. La distanza è facilmente osservabile nella tabella sotto riportata

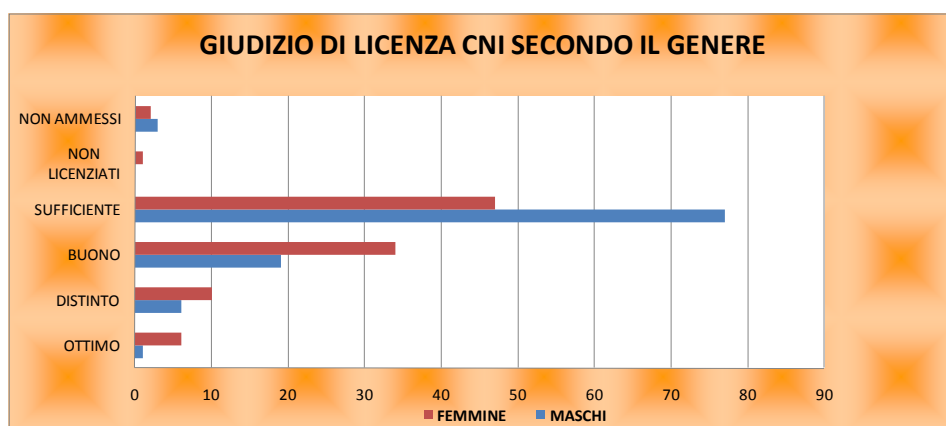
Orienta-Insieme	Media dati complessivi			Media studenti CNI		
	05/06	06/07	07/08	05/06	06/07	07/08
SUFFICIENTE	36%	38,35%	39,7%	65%	63,60%	60,19%
BUONO	30%	27,39%	27,8%	18%	18,45%	25,72%
DISTINTO	18%	18,36%	18,7%	11%	10,69%	7,76%
OTTIMO	15%	13,73%	12,1%	4%	4,36%	3,39%
NON LICENZIATI / NON AMM./S. VOTO	1%	2,16%	1,7%	2%	2,90%	2,95%

La maggior parte dei licenziati si attesta sul giudizio "sufficiente", anche se, di anno in anno, si osservano lievi miglioramenti.



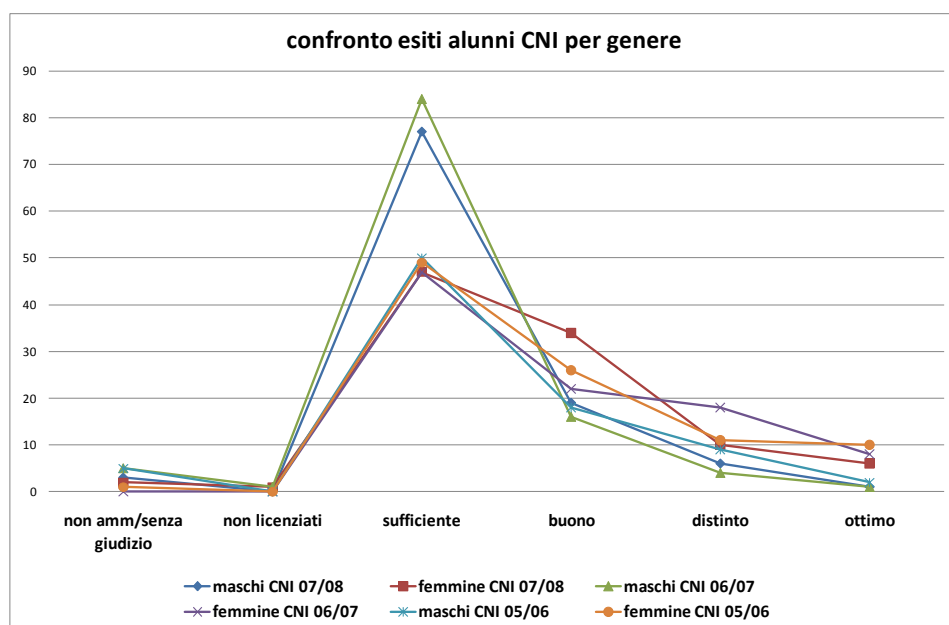
Se si analizzano per genere i dati degli alunni di cittadinanza non italiana che hanno conseguito il diploma di licenza, i numeri assoluti indicano la presenza di 97 ragazze e 103 ragazzi, con un'incidenza femminile pari al 48,5 % sul numero totale di studenti CNI (l'incremento delle presenze femminili è del 2,4%).

A conferma di quanto già accertato negli anni trascorsi gli esiti migliori si riscontrano per le alunne.

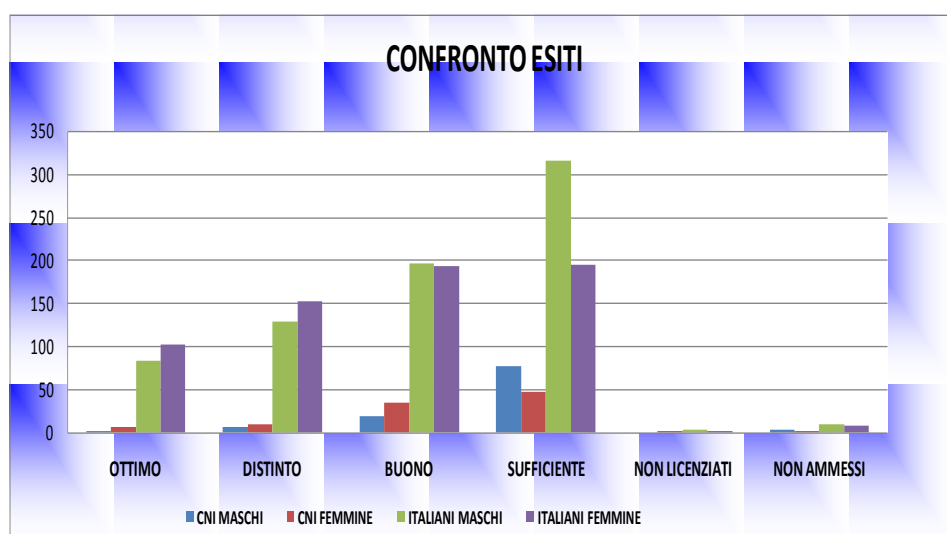
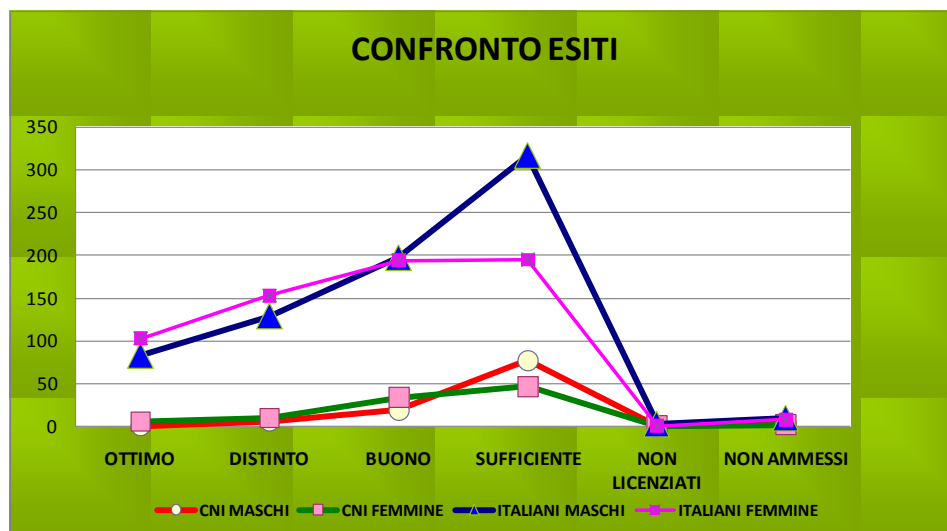


Il distacco del rendimento scolastico fra i generi è sempre molto marcato come traspare dalla sottostante tabella.

Studenti CNI Giudizio Licenza	SUFFICIENTE	BUONO	DISTINTO	OTTIMO	NON LICENZIATI NON AMMESSI SENZA VOTO
Femmine 05/06	50%	26%	11%	10%	3%
Maschi 05/06	61%	22%	11%	2%	4%
Femmine 06/07	49,47%	23,16%	18,95%	8,42%	0%
Maschi 06/07	75,68%	14,42%	3,60%	0,9%	5,40%
Femmine 07/08	47%	34%	10%	6%	3%
Maschi 07/08	72,64%	17,92%	5,66%	0,94%	2,83%



Se si analizzano i dati complessivi per genere, si nota che i giudizi dell'81% delle alunne e del 90,56% dei loro compagni si concentrano fra sufficiente e buono. Indipendentemente dal genere, gli studenti di cittadinanza non italiana conseguono esiti inferiori rispetto ai loro coetanei di nazionalità italiana.



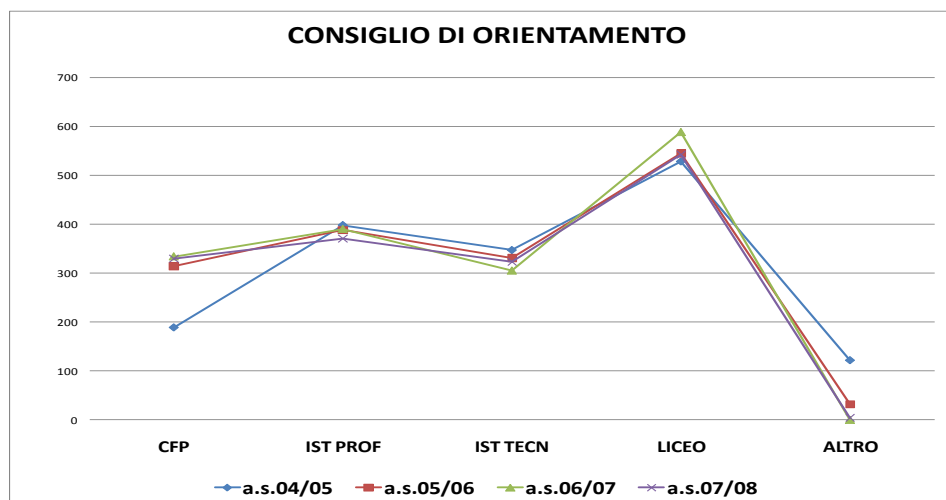
● IL CONSIGLIO DI ORIENTAMENTO

La lettura dei consigli di orientamento conferma il trend rilevato nei monitoraggi antecedenti. Le scuole secondarie di II grado cui sono indirizzati i numeri maggiori di studenti sono i licei, anche se con numeri percentuali lievemente inferiori rispetto all'anno precedente.

CONSIGLIO DI ORIENTAMENTO	a.s. 06/07	a.s. 07/08
LICEI	36%	34%
ISTITUTI TECNICI	19%	21%
ISTITUTI PROFESSIONALI	24%	24%
FORMAZIONE PROFESSIONALE	21%	21%
ALTRO	0%	0%

Rispetto allo scorso anno i dati indicano un quadro stabile per formazione e istruzione professionale, mentre la riduzione dei licei è andata a favore dei tecnici¹².

¹² La richiesta di specificare nel file di raccolta dati il consiglio di orientamento "Altro", ha consentito di ricondurre all'interno di questa catalogazione anche i dati degli alunni rinviati ad indirizzi di studio non presenti in città.

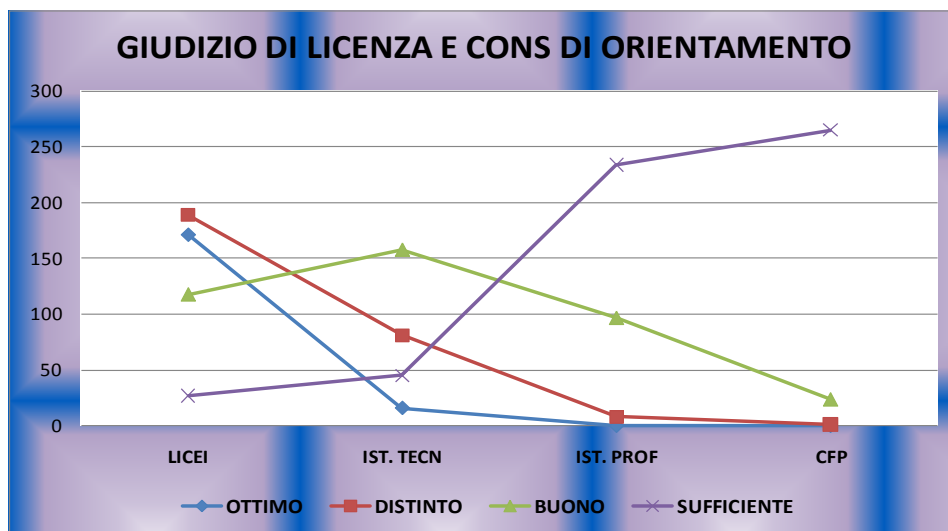


Come già osservato in passato, sembra che il consiglio di orientamento sia strettamente correlato al giudizio di licenza, creando raggruppamenti nei confronti di alcune scuole anziché altre. La maggior parte degli studenti licenziati con *sufficiente*¹³ è stata orientata all'istruzione e formazione professionale, la stragrande maggioranza degli *ottimo* e dei *distinto* è stata orientata ai licei, anche se con lievi differenze a beneficio dei tecnici rispetto alla precedente rilevazione.

Anche questo monitoraggio evidenzia che gli alunni indirizzati uniformemente a tutte le tipologie di offerte scolastico-formative sono quelli che conseguono *buono*.

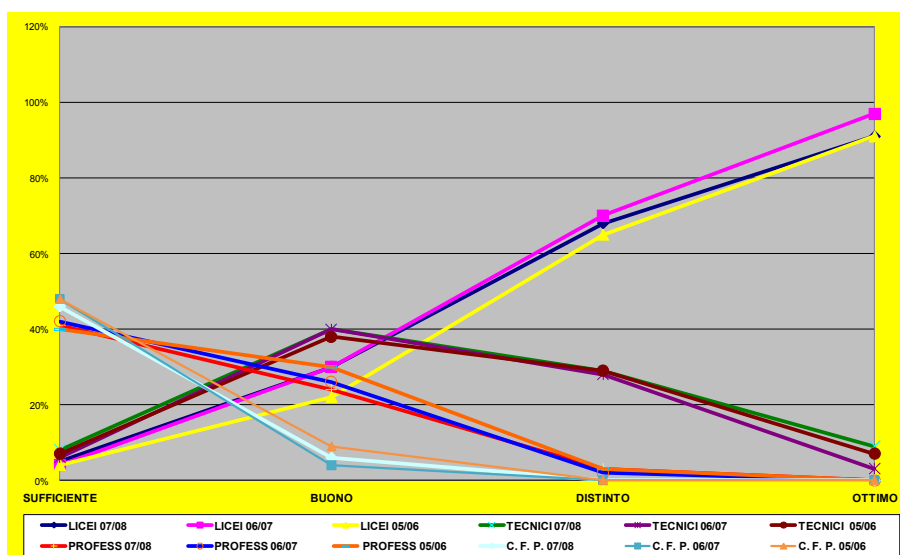
CONSIGLIO DI ORIENTAMENTO IN RAPPORTO AL GIUDIZIO DI LICENZA								
	LICEI 06/07	LICEI 07/08	TECNICI 06/07	TECNICI 07/08	PROFESS 06/07	PROFESS 07/08	C F P 06/07	C F P 07/08
SUFFICIENTE	4%	5%	6%	8%	42%	41%	48%	46%
BUONO	30%	30%	40%	40%	26%	24%	4%	6%
DISTINTO	70%	68%	28%	29%	2%	3%	0%	0%
OTTIMO	97%	91%	3%	9%	0%	0%	0%	0%

¹³ Il dato percentuale è pari all' 87% degli studenti che hanno conseguito come giudizio *sufficiente*.

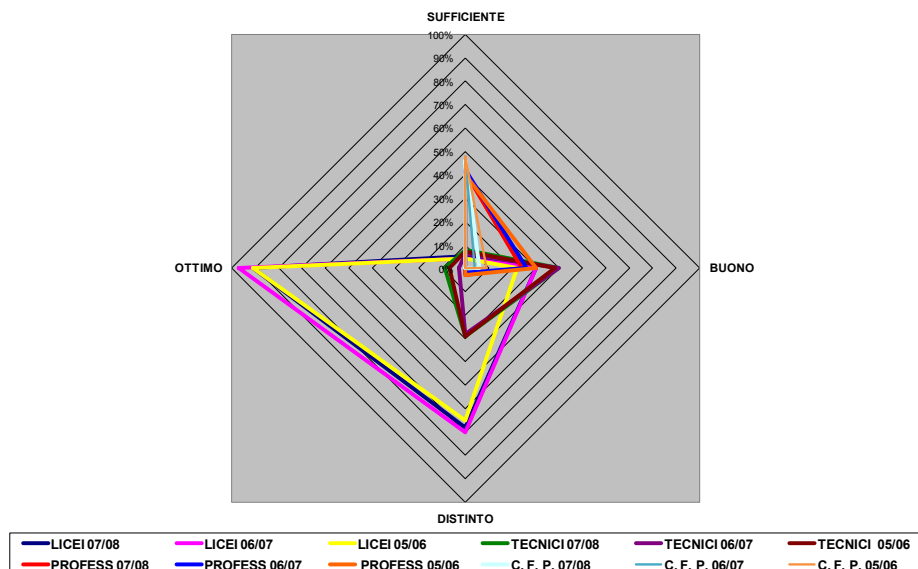


I grafici sottostanti raffigurano l'andamento del consiglio di orientamento/giudizio conseguito, rilevato nelle ultime tre indagini.

Il primo consente di analizzare l'andamento pressoché costante delle curve, mentre il secondo permette di meglio osservare il



netto sbilanciamento verso i licei a partire dai *distinto*.



A questo punto sembra quasi inutile ribadire quanto già affermato più volte: continua a persistere una *gerarchizzazione* delle scuole, nonostante il dibattito aperto sui risultati di apprendimento.

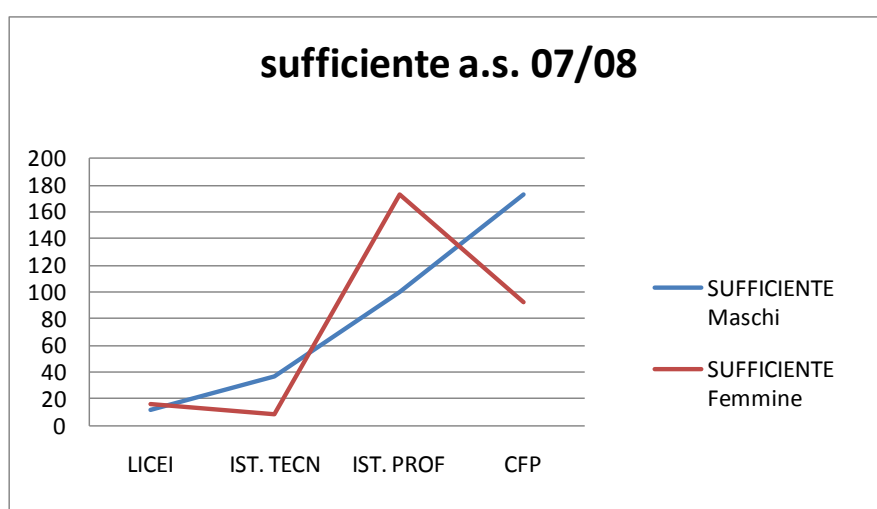
Il consiglio di orientamento non dovrebbe rappresentare una meccanica corrispondenza tra voti e tipologia di scuola superiore, ma dovrebbe considerare le propensioni personali e sociali dello studente, che vanno oltre la capacità di utilizzare le conoscenze di ciascuna disciplina.

Il dato è confermato dall'analisi riportata nelle pagine seguenti: esse evidenzieranno che un ulteriore condizionamento del consiglio è da addebitare anche al genere di appartenenza.

● **IL CONSIGLIO DI ORIENTAMENTO IN RAPPORTO AL GENERE ED AL GIUDIZIO CONSEGUITO**

Il raffronto fra giudizio conseguito e genere conferma quanto già notato nei precedenti monitoraggi. È interessante però osservare la netta escalation dei tecnici in rapporto al passato.

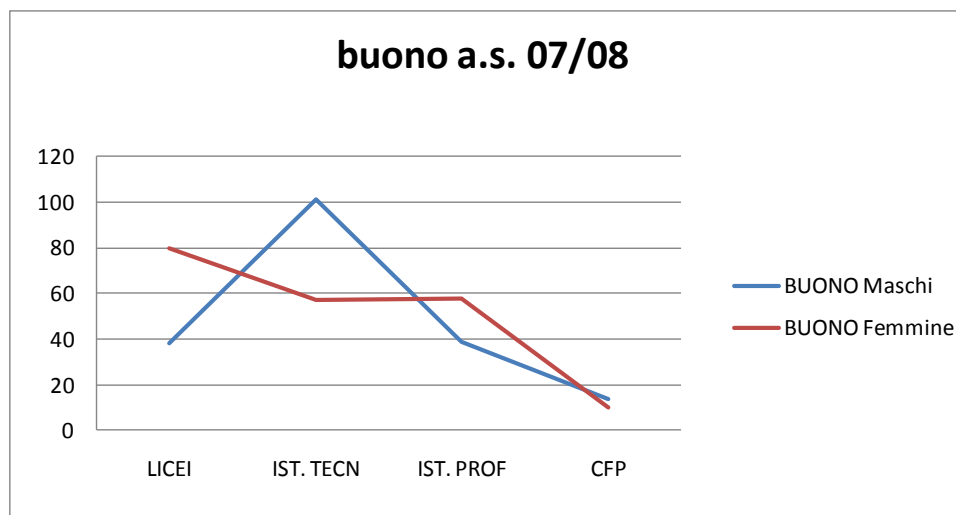
Sufficiente



Le alunne sono prevalentemente indirizzate all'istruzione professionale, i compagni alla formazione professionale. Gli studenti orientati agli studi tecnici sono percentualmente raddoppiati rispetto alla precedente osservazione.

CONSIGLIO DI ORIENTAMENTO IN RAPPORTO AL GIUDIZIO DI LICENZA					
sufficiente	LICEI	IST. TECNICI	IST. PROFESS	C.F.P.	ALTRO
FEMMINE 07/08	5%	3%	60%	32%	0%
MASCHI 07/08	3%	12%	31%	54%	0%
FEMMINE 06/07	5%	5%	52%	38%	0%
MASCHI 06/07	3%	6%	34%	57%	0%
FEMMINE 05/06	6%	3%	44%	46%	1%
MASCHI 05/06	3%	9%	37%	50%	1%

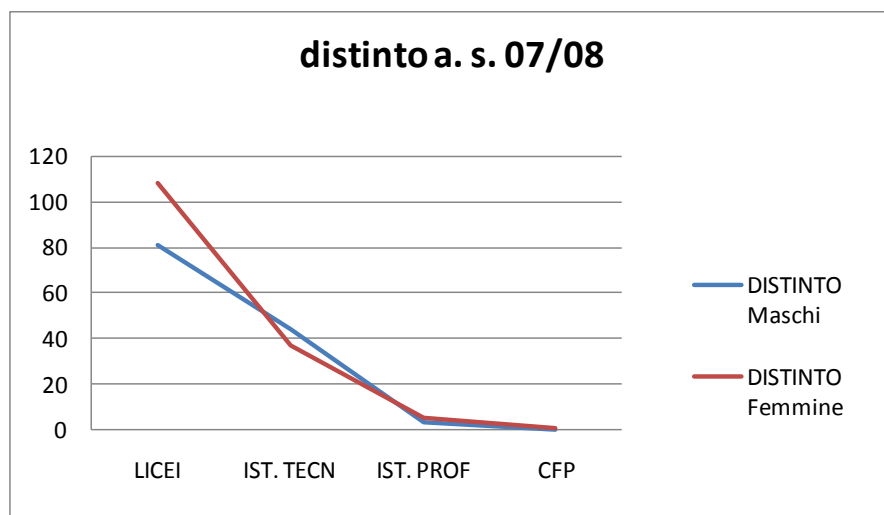
Buono



Con il "buono" l'asse si sposta a favore degli istituti tecnici per gli alunni e dei licei per le loro compagne.

CONSIGLIO DI ORIENTAMENTO IN RAPPORTO AL GIUDIZIO DI LICENZA					
buono	LICEI	IST. TECNICI	IST. PROFESS	C.F.P.	ALTRO
FEMMINE 07/08	39%	28%	28%	5%	0%
MASCHI 07/08	20%	53%	20%	7%	0%
FEMMINE 06/07	38%	32%	26%	4%	0%
MASCHI 06/07	22%	48%	25%	5%	0%
FEMMINE 05/06	28%	25%	40%	6%	1%
MASCHI 05/06	16%	51%	20%	11%	1%

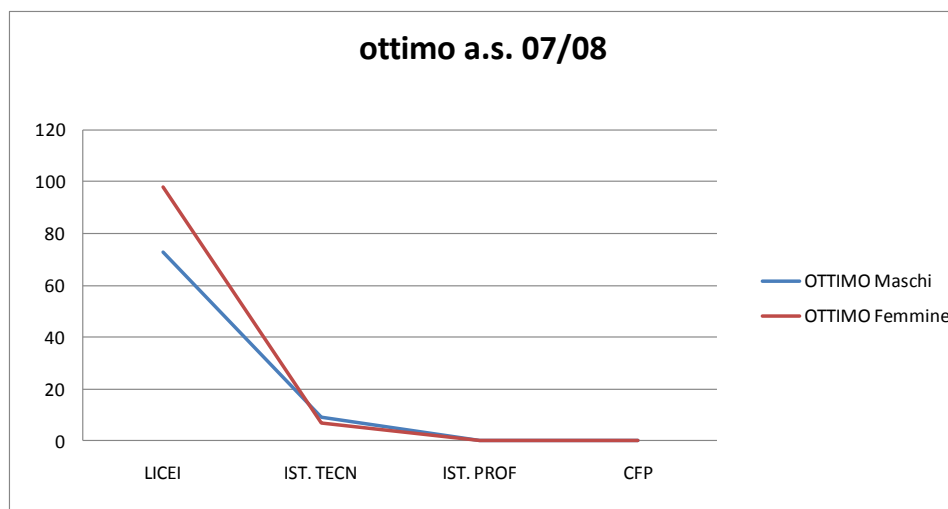
Distinto



Con il giudizio distinto il consiglio di orientamento è in pratica sbilanciato su due tipologie di scuole.

CONSIGLIO DI ORIENTAMENTO IN RAPPORTO AL GIUDIZIO DI LICENZA					
distinto	LICEI	IST. TECNICI	IST. PROFESS	C.F.P.	ALTRO
FEMMINE 07/08	72%	24%	3%	1%	0%
MASCHI 07/08	63%	35%	2%	0%	0%
FEMMINE 06/07	78%	21%	1%	0%	0%
MASCHI 06/07	66%	30%	3%	1%	0%
FEMMINE 05/06	70%	24%	3%	0%	3%
MASCHI 05/06	59%	34%	3%	0%	4%

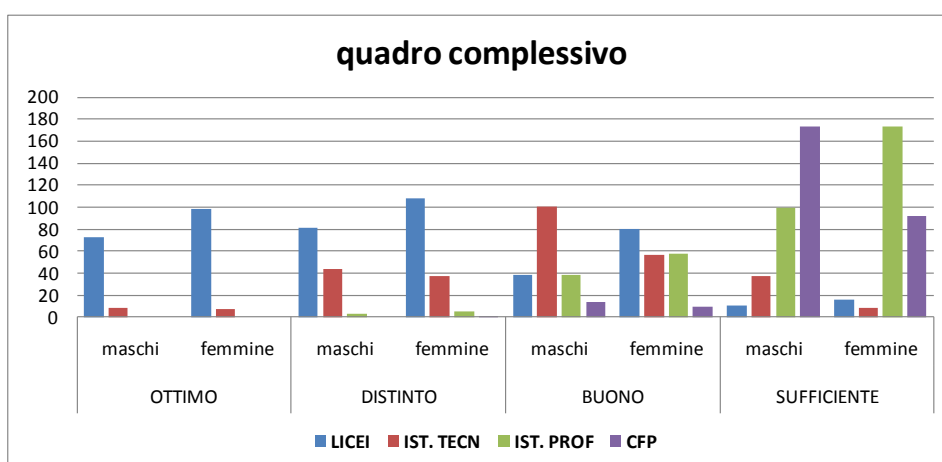
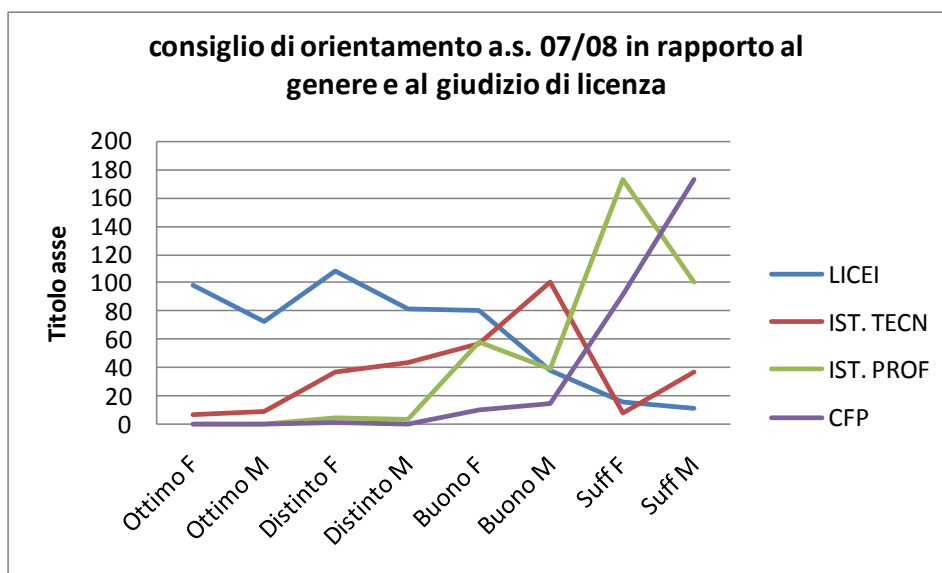
Ottimo



Gli "ottimo" sono per lo più indirizzati ai licei, anche se i tecnici hanno guadagnato qualche punto percentuale.

CONSIGLIO DI ORIENTAMENTO IN RAPPORTO AL GIUDIZIO DI LICENZA					
ottimo	LICEI	IST. TECNICI	IST. PROFESS	C.F.P.	ALTRO
FEMMINE 07/08	93%	7%	0%	1%	0%
MASCHI 07/08	89%	11%	0%	0%	0%
FEMMINE 06/07	99%	1%	0%	0%	0%
MASCHI 06/07	92%	7%	1%	0%	0%
FEMMINE 05/06	93%	6%	0%	0%	1%
MASCHI 05/06	89%	8%	1%	1%	1%

Quadro complessivo



LE ISCRIZIONI

Le iscrizioni degli alunni monitorati, segnalate dalle scuole secondarie di primo grado, si sono distribuite prevalentemente negli istituti superiori della città

ISCRIZIONI ISTITUTI SUPERIORI				
	a.s. 06/07		a.s. 07/08	
ISTITUTI CITTÀ DI VICENZA	1455	91,40%	1361	86,68%
ISTITUTI PROVINCIA DI VICENZA	68	4,27%	104	6,26%
ISTITUTI FUORI PROVINCIA	36	2,26%	60	3,82%
ISTITUTI FUORI REGIONE	NP ¹⁴	0%	6	0,38%
SENZA ALCUNA ISCRIZIONE	33	2,07%	41	2,61%
INSERIMENTO OCCUPAZIONALE - CPI	NP ¹⁵	0%	4	0,25%

Come si può notare, in quest'indagine è stato possibile avere ulteriori notizie rispetto a quella precedente: si vedono degli spostamenti verso scuole della e fuori della provincia. Numeri significativi di tali movimenti implicano l'iscrizione ad indirizzi di studio non presenti in città; di altri, invece, non è dato sapere se siano addebitabili alla contiguità a casa o ad altri fattori. Sono stati segnalati 4 avvii ai Centri per l'Impiego per l'inserimento lavorativo e per ben 41 giovani non è possibile sapere cosa sia accaduto.

Se si confrontano i dati delle iscrizioni con quelli del consiglio di orientamento si possono notare differenze per tutte le tipologie di Istituti superiori. Tuttavia quest'anno l'incremento di iscrizioni, rispetto al consiglio dato, nei licei e soprattutto negli isti-

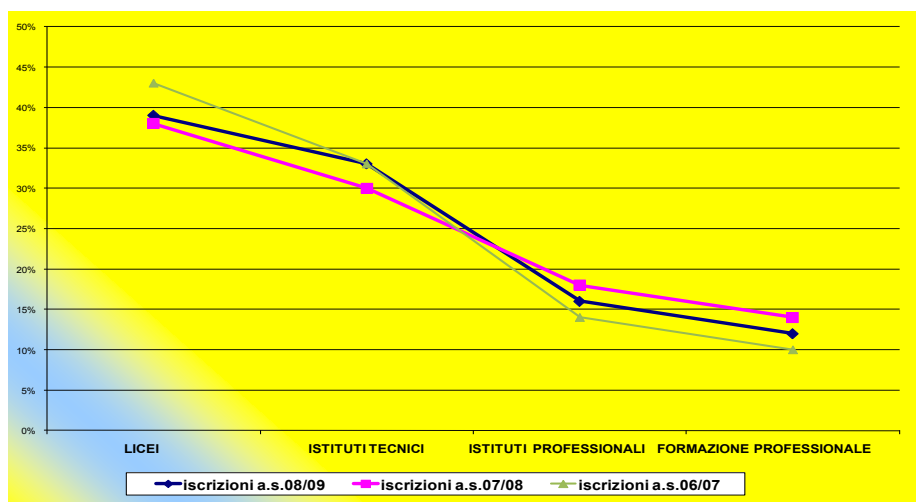
¹⁴ Dato non presente nella precedente rilevazione

¹⁵ Dato non presente nella precedente rilevazione

tuti tecnici è particolarmente significativo, a scapito degli istituti professionali e ancor di più della formazione professionale.

ISCRIZIONI ISTITUTI SUPERIORI		CONSIGLIO DI ORIENTAMENTO	
LICEI	39%	LICEI	34%
ISTITUTI TECNICI	33%	ISTITUTI TECNICI	21%
ISTITUTI PROFESSIONALI	16%	ISTITUTI PROFESSIONALI	24%
FORMAZIONE PROFESSIONALE	12%	FORMAZIONE PROFESSIONALE	21%

Nel grafico sottostante è possibile osservare l'andamento delle iscrizioni avvenuto negli ultimi tre anni scolastici.

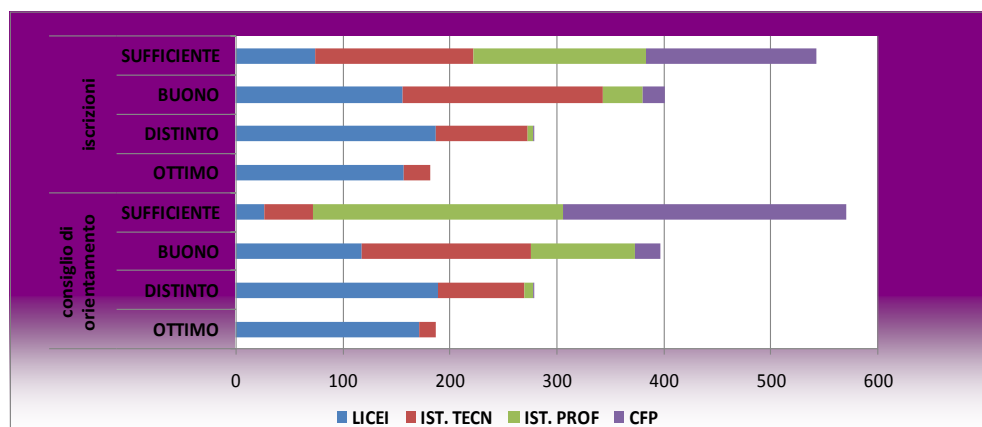


Per comprendere la discrepanza fra consiglio di orientamento e iscrizioni si sono messi a confronto i dati relativi a "giudizio di licenza - consiglio di orientamento" e "giudizio di licenza - iscrizioni".

	LICEI	IST. TECNICI	IST. PROFESS	C. F. P.
SUFFICIENTE	5%	8%	41%	46%
SUFFICIENTE	14%	27%	30%	29%
BUONO	30%	40%	24%	6%
BUONO	39%	47%	9%	5%
DISTINTO	68%	29%	3%	0%
DISTINTO	67%	31%	2%	0%
OTTIMO	91%	9%	0%	0%
OTTIMO	86%	14%	0%	0%

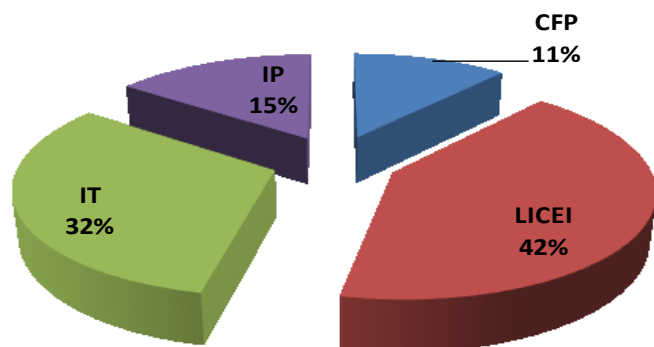
consiglio di orientamento – iscrizioni

I numeri confermano che le “migrazioni” interessano prevalentemente i licenziati con *sufficiente* e *buono*. Evidenziano, inoltre, che l’ordine di scuola cui confluiscono tutte le “categorie” di disubbidienti è l’istruzione tecnica.

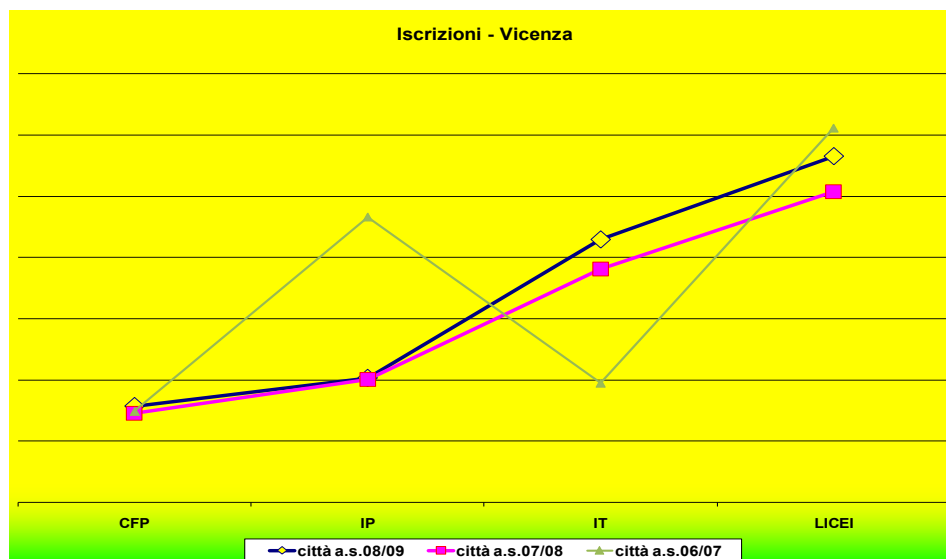


La ripartizione delle iscrizioni negli istituti della città è raffigurata nel grafico sottostante

distribuzione iscrizioni istituti città



Le iscrizioni in città confermano l'andamento dei numeri totali, in ordine crescente dalla formazione professionale ai licei, a riprova di quanto osservato nelle precedenti rilevazioni.

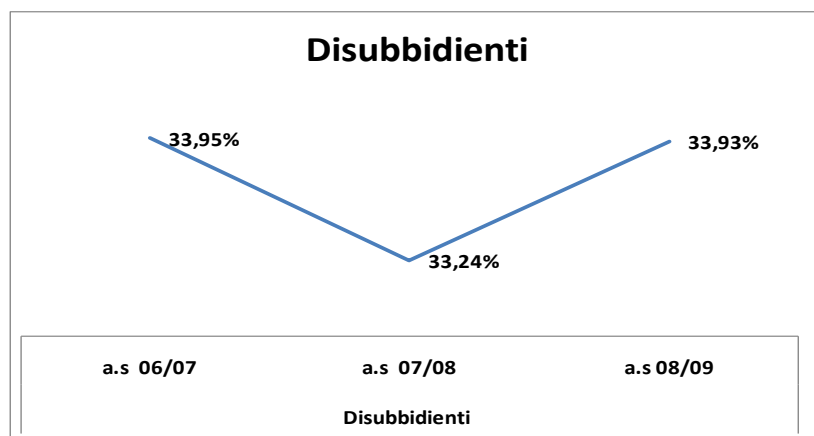


GLI ALUNNI NELLE SCUOLE SUPERIORI DELLA CITTÀ

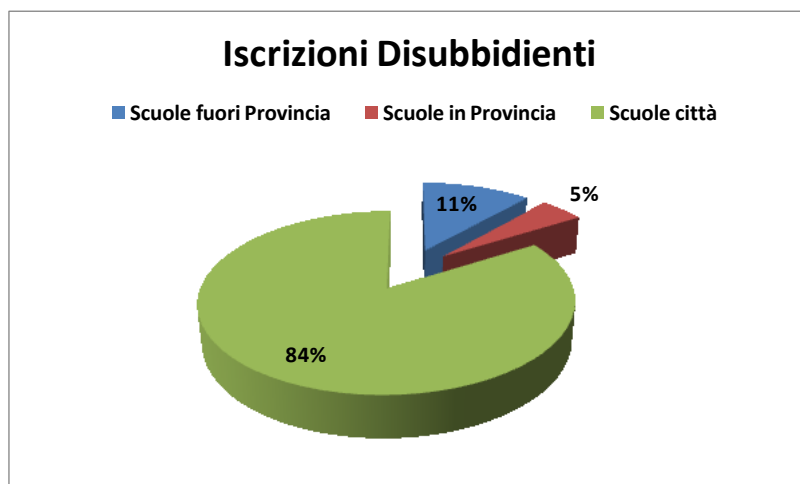
L'analisi riportata nelle pagine seguenti consentirà di osservare gli esiti conseguiti dagli studenti monitorati in rapporto alle scelte effettuate.

● LE ISCRIZIONI IN RAPPORTO AL CONSIGLIO DI ORIENTAMENTO ESPRESSO DALLA SCUOLA MEDIA

Nelle ultime tre rilevazioni effettuate il numero degli iscritti in un indirizzo superiore, del sistema istruzione o della formazione, differente da quello consigliato si attesta attorno al 33/34 per cento.



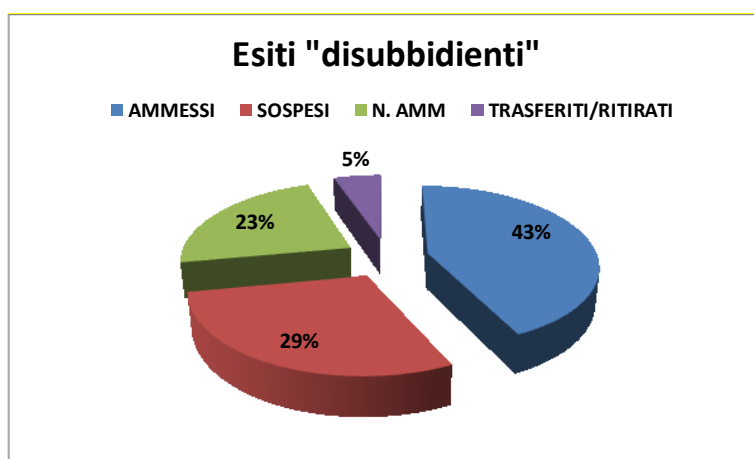
Entrando nei particolari si può osservare la distribuzione delle iscrizioni dei disubbidienti; il grafico evidenzia come ben il 16%



degli alunni che ha disatteso il consiglio di orientamento si è iscritto in istituti extracittadini, in prevalenza fuori provincia.

Prima di continuare l'analisi è necessario ricordare che è stato possibile verificare gli esiti conseguiti al termine del primo anno solo per i "disubbidienti" che si sono iscritti negli istituti superiori aderenti a questa iniziativa; fra questi non si sono trovati i dati del 15,23% dei disubbidienti che risultavano iscritti in tali istituti.

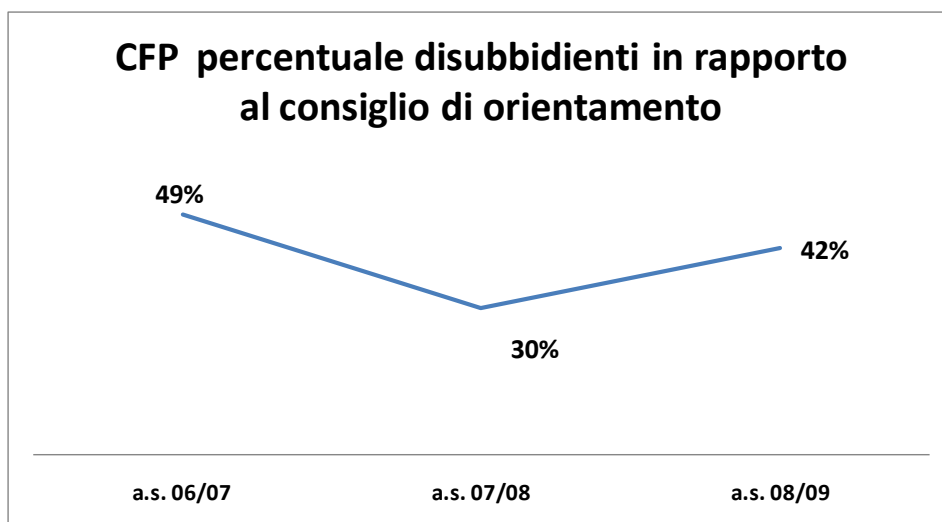
Il grafico sotto riportato illustra gli esiti complessivi degli studenti che hanno disatteso il consiglio di orientamento.



Le pagine seguenti riportano i dati disaggregati dei "disubbidienti" per categorie di istituto superiore.

Formazione professionale

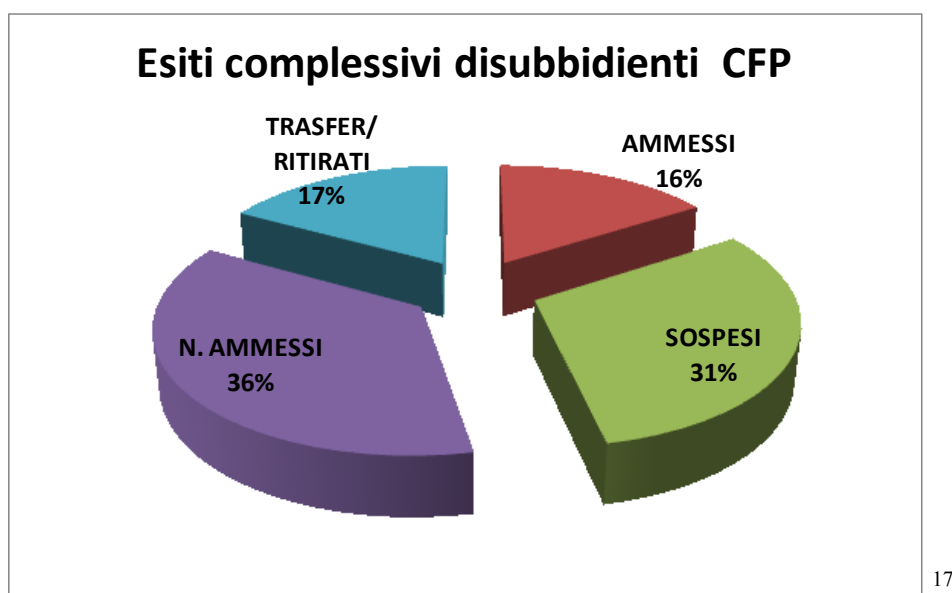
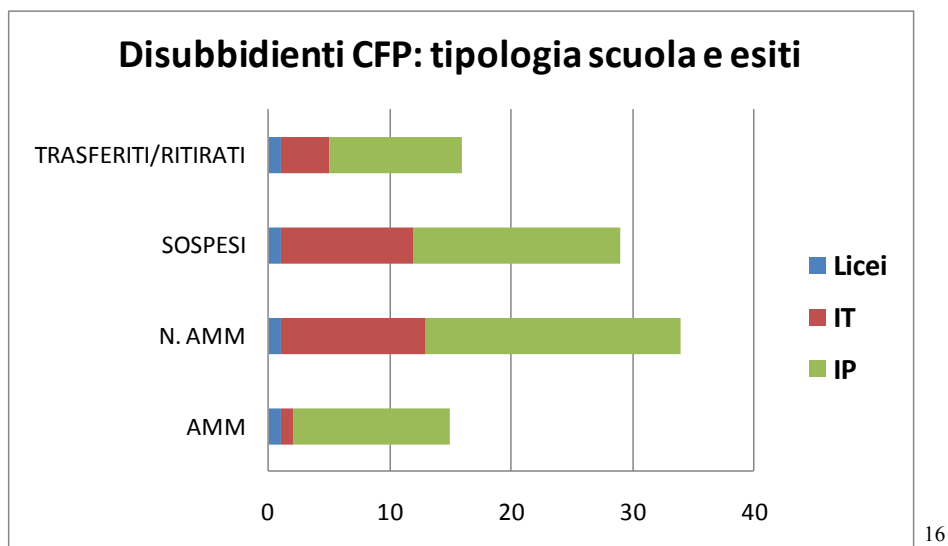
Dopo il netto calo, registrato l'anno scorso, nel numero dei disubbidienti fra gli alunni orientati alla Formazione Professionale, questa rilevazione, con il 42,26%, riallinea il dato con le rilevazioni precedenti.



Questi alunni si sono distribuiti fra le altre tipologie di istituti, come nel prospetto sotto riportato.

ISCRIZIONI EFFETTIVE DISUBBIDIENTI			
CONSIGLIO DI ORIENTAMENTO Formazione Professionale	LICEI	IST. TECNICI	IST. PROFESS
a.s. 08/09 (42% su numero totale)	8%	30%	62%
a.s. 07/08 (30% su numero totale)	0%	28%	72%

I grafici sottostanti consentono di osservare gli esiti conseguiti dai "disubbidienti" indirizzati alla Formazione Professionale.



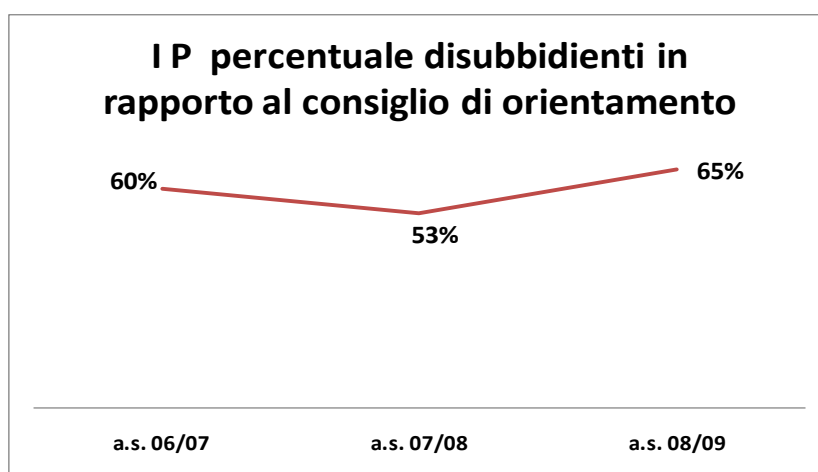
¹⁶ Esiti disubbidienti iscritti negli istituti che hanno aderito all'iniziativa.

¹⁷ Esiti disubbidienti iscritti negli istituti che hanno aderito all'iniziativa.

I numeri sono indice delle difficoltà incontrate da questi studenti nell'affrontare i percorsi intrapresi. Solo il 16% è stato ammesso a giugno alla classe successiva. Tenendo conto degli esiti dei sospesi, nemmeno la metà di questi studenti è arrivata in seconda (46,2%).

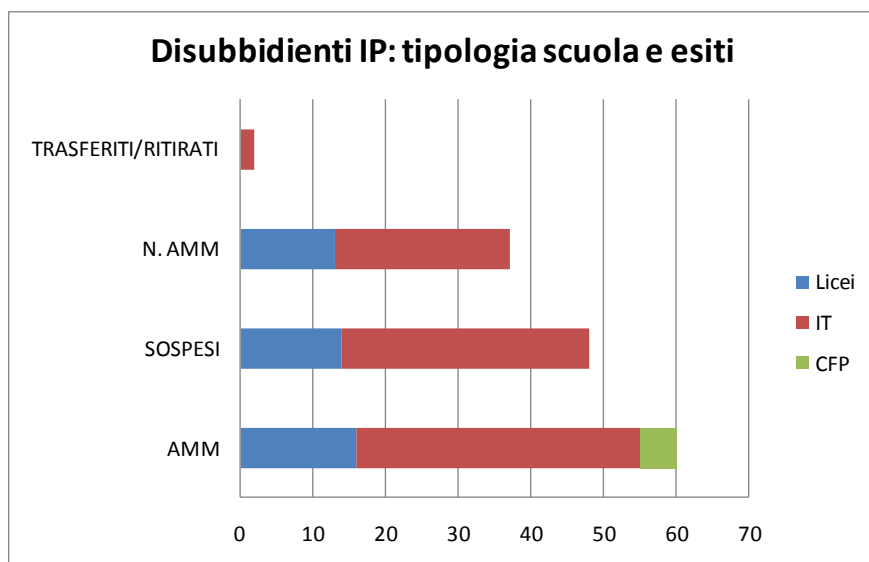
Istruzione professionale

Gli alunni orientati alla Istruzione professionale continuano a disattendere con i numeri percentuali più elevati il consiglio di orientamento.

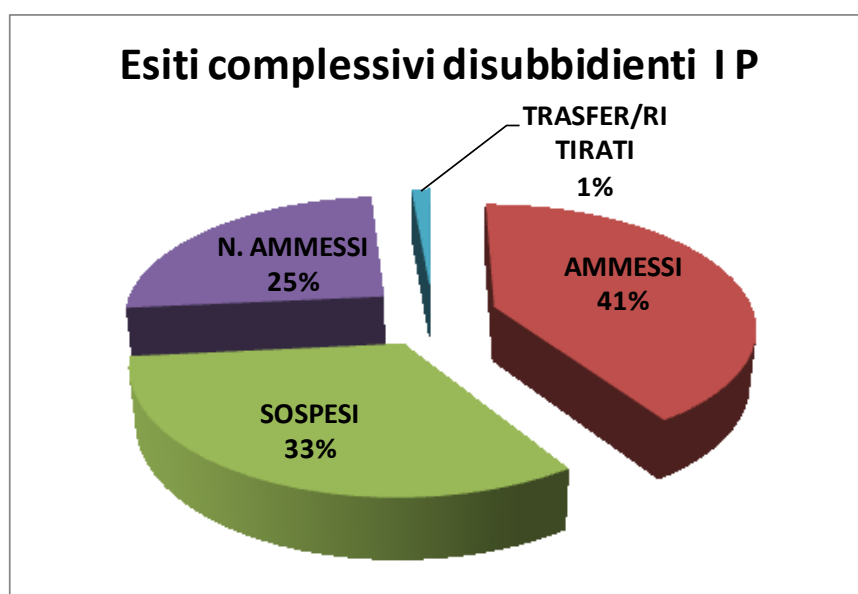


Questi alunni si sono distribuiti in tutte le tipologie di istituti superiori, con una notevole concentrazione nell'istruzione tecnica, come spiega la tabella sottostante.

ISCRIZIONI EFFETTIVE DISUBBIDIENTI			
CONSIGLIO DI ORIENTAMENTO Istruzione Professionale	LICEI	IST. TECNICI	CFP
a.s. 08/09 (65 % su numero totale)	22%	73%	5%
a.s. 07/08 (53 % su numero totale)	27%	64%	9%



18



19

Complessivamente il 27,25% non è stato ammesso alla classe seconda (a giugno il 25,17% la percentuale aggiuntiva è dovu-

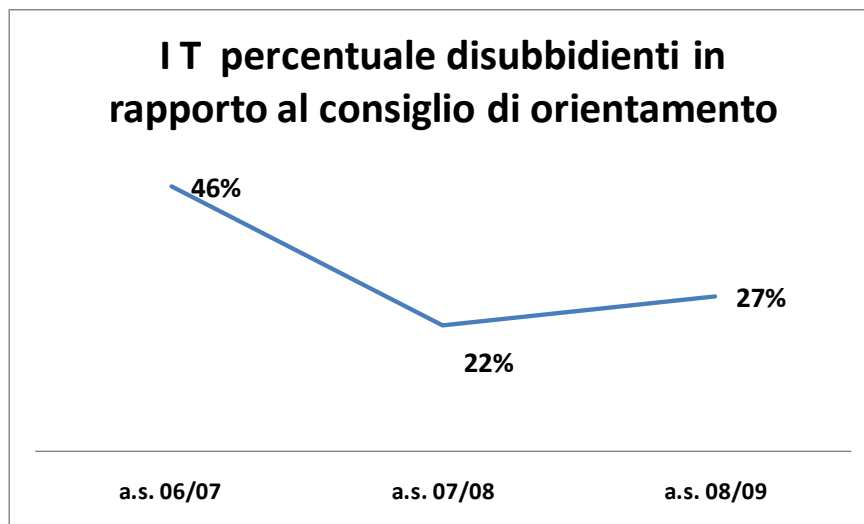
¹⁸ Esiti disubbidienti iscritti negli istituti che hanno aderito all'iniziativa.

¹⁹ Esiti disubbidienti iscritti negli istituti che hanno aderito all'iniziativa.

ta agli esiti finali conseguiti dai "disubbidienti" con il giudizio sospeso = 32,65%).

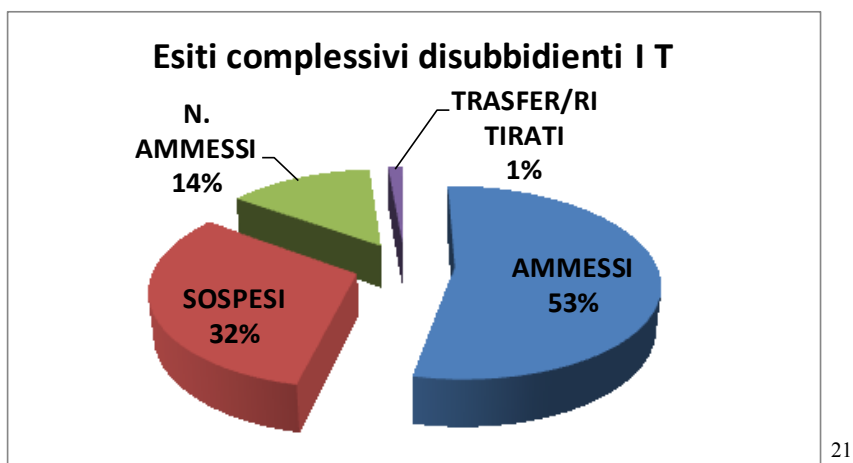
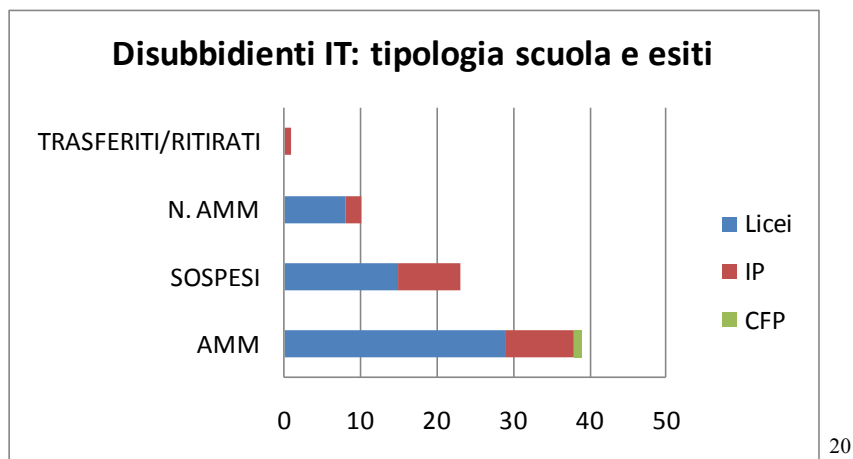
Istruzione tecnica

Degli studenti orientati alla Istruzione tecnica il 27% ha disatteso il consiglio di orientamento.



Questi alunni si sono distribuiti in tutte le tipologie di Istituti superiori, come evidenzia il prospetto sottostante.

ISCRIZIONI EFFETTIVE DISUBBIDIENTI				
CONSIGLIO DI ORIENTAMENTO Istruzione Tecnica	LICEI	IST. PROFESS	CFP	ALTRO
a.s. 08/09 (27 % su numero totale)	72%	25%	3%	0%
a.s. 07/08 (22 % su numero totale)	65%	29%	0%	6%



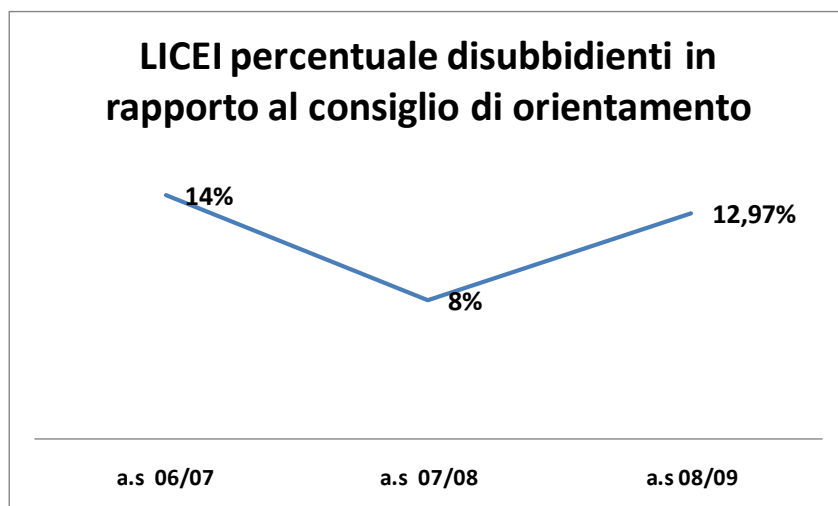
La percentuale di studenti disubbidienti orientati agli istituti tecnici non ammessa alla classe seconda è significativamente superiore alle medie degli anni precedenti, arrivando al 16%, con un incremento del 6,75% rispetto alla trascorsa rilevazione (13,69 nel giugno 2009 rispetto al 9,25% complessivo del 2008). Anche in questo caso lo scarto residuale è conseguenza degli esiti finali dei "disubbidienti" con il giudizio sospeso (31,52% rispetto al 18,75% dello scorso anno).

²⁰ Esiti disubbidienti iscritti negli istituti che hanno aderito all'iniziativa.

²¹ Esiti disubbidienti iscritti negli istituti che hanno aderito all'iniziativa.

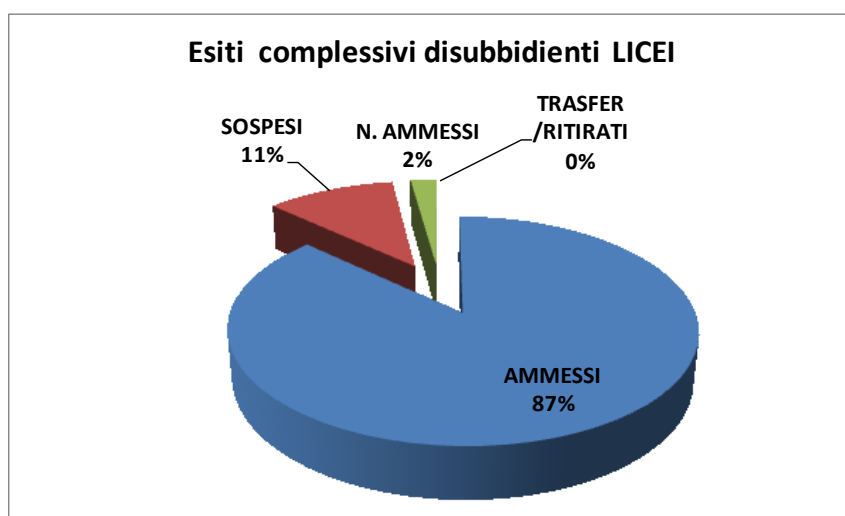
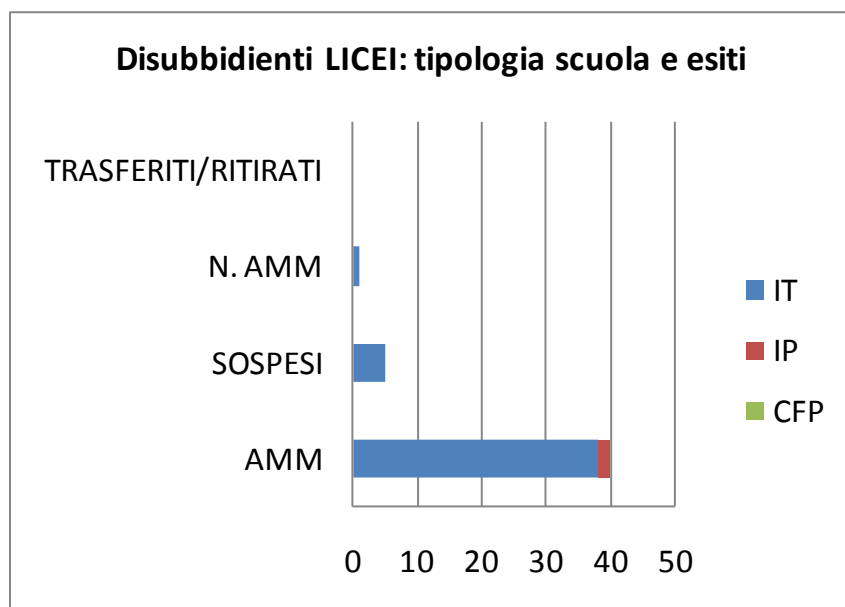
Istruzione liceale

Fra i giovani orientati all' Istruzione liceale il 12,97% ha disatteso il consiglio di orientamento.



Questi studenti hanno preferito nella stragrande maggioranza l'istruzione tecnica.

ISCRIZIONI EFFETTIVE DISUBBIDIENTI			
CONSIGLIO DI ORIENTAMENTO Istruzione Liceale	IST. TECNICI	IST. PROFESS	CFP
a.s. 08/09 (13% su numero totale)	94%	6%	0%
a.s. 07/08 (8 % su numero totale)	77%	21%	2%



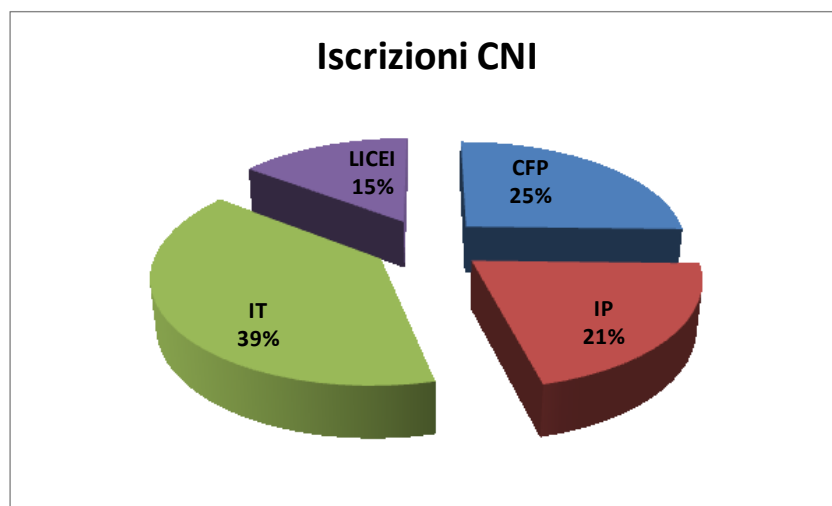
Anche per gli studenti orientati al liceo, che hanno scelto un'altra tipologia d'Istituto, si osserva un incremento di insuccessi rispetto alle precedenti rilevazioni. Il dato singolare è che questo 2% di insuccesso è stato censito in istituti ad indirizzo tecnico, mentre negli anni precedenti connotava gli studenti che preferivano un indirizzo liceale differente da quello consigliato.

GLI ALUNNI STRANIERI NELLA SCUOLA SUPERIORE

I 200 giovani stranieri, licenziati nell'a.s. 07/08, sono stati orientati come segue:

CONSIGLIO DI ORIENTAMENTO ALUNNI CNI	
LICEI	20%
ISTITUTI TECNICI	15%
ISTITUTI PROFESSIONALI	25%
FORMAZIONE PROFESSIONALE	40%

Le iscrizioni degli studenti stranieri evidenziano spostamenti significativi rispetto al consiglio di orientamento loro dato, con una netta preferenza per gli istituti tecnici.



Fra questi, 28 alunni hanno scelto istituti della o fuori della provincia, 10 un Centro di formazione che non ha aderito al monitoraggio.

La presenza degli alunni di cittadinanza non italiana sul totale dei monitorati è pari al 13,47%, con un incremento dello 0,34% rispetto alla precedente rilevazione.

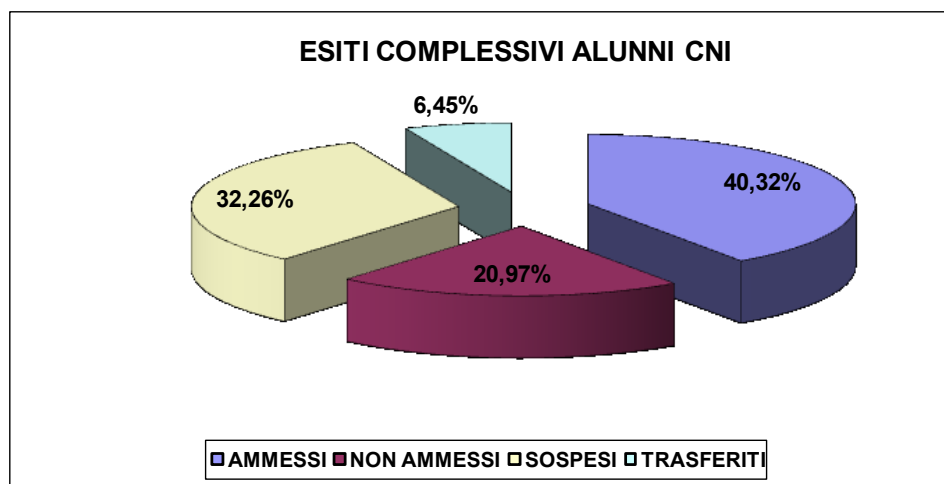
Alunni con cittadinanza non italiana Scuole secondarie di secondo grado		Alunni con cittadinanza non italiana Formazione professionale	
a.s. 08/09	11,02%	a.s. 08/09	33,54%
a.s. 07/08	10,06%	a.s. 07/08	30,54%
a.s. 06/07	9%	a.s. 06/07	23%

Ulteriori differenze si possono notare anche a seconda della tipologia di scuola secondaria di secondo grado; in questa rilevazione si nota infatti un netto incremento delle presenze di alunni stranieri negli istituti tecnici.

Presenza alunni con cittadinanza non italiana					
I P a.s. 08/09	20,20%	I P a.s. 07/08	22,35%	I P a.s. 06/07	15%
IT a.s. 08/09	14,45%	IT a.s. 07/08	9,86%	IT a.s. 06/07	10%
LICEI a.s. 08/09	5,13%	LICEI a.s. 07/08	4,35%	LICEI a.s. 06/07	5%

Come nelle antecedenti rilevazioni, fra gli esiti restituiti non si trova alcuna notizia di molti studenti immigrati; il dato, che nella rilevazione dello scorso anno aveva subito un forte decremento, ora è tornato ad attestarsi sulle medie riscontrate in passato (=18,24%).

Il grafico sotto riportato descrive gli esiti conseguiti al termine del primo anno dagli studenti di cittadinanza non italiana.

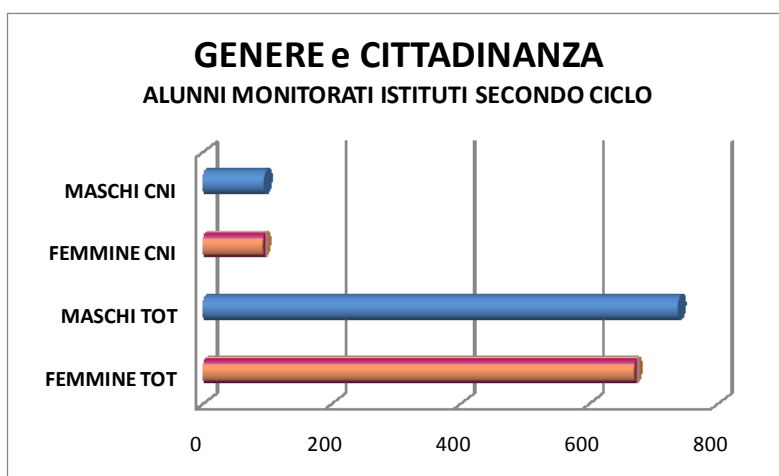


Se si considera che il 17% degli alunni "sospesi" non otterrà l'ammissione alla classe successiva, il numero percentuale degli alunni respinti ammonta al 23%.

Questo dato, sommato al numero degli "scomparsi", rende evidente che il tasso di dispersione degli alunni stranieri continua ad essere notevole.

INDIRIZZI SCOLASTICI E GENERE

Confrontando gli esiti delle secondarie di primo grado e le iscrizioni negli Istituti superiori che hanno aderito all'iniziativa si sono ritrovati 1408 giovani: 738 alunni e 670 alunne. Gli alunni di genere maschile di cui si sono monitorati gli esiti nella scuola superiore rappresentano, quindi, il 52,41% del numero totale di soggetti su cui è stata condotta la seconda fase dell'indagine.



La seguente tabella consente di studiare la distribuzione delle iscrizioni a seconda del genere.

% ISCRIZIONI COMPLESSIVE ²²				
	LICEI	IST. TECNICI	IST. PROFESS	C.F.P.
FEMMINE a.s 08/09	49%	28%	15%	8%
MASCHI a.s 08/09	33%	35%	14%	18%
FEMMINE a.s 07/08	47%	29%	15%	9%
MASCHI a.s. 07/08	32%	32%	18%	18%
FEMMINE a.s 06/07	53%	30%	16%	1%
MASCHI a.s 06/07	37%	43%	14%	6%

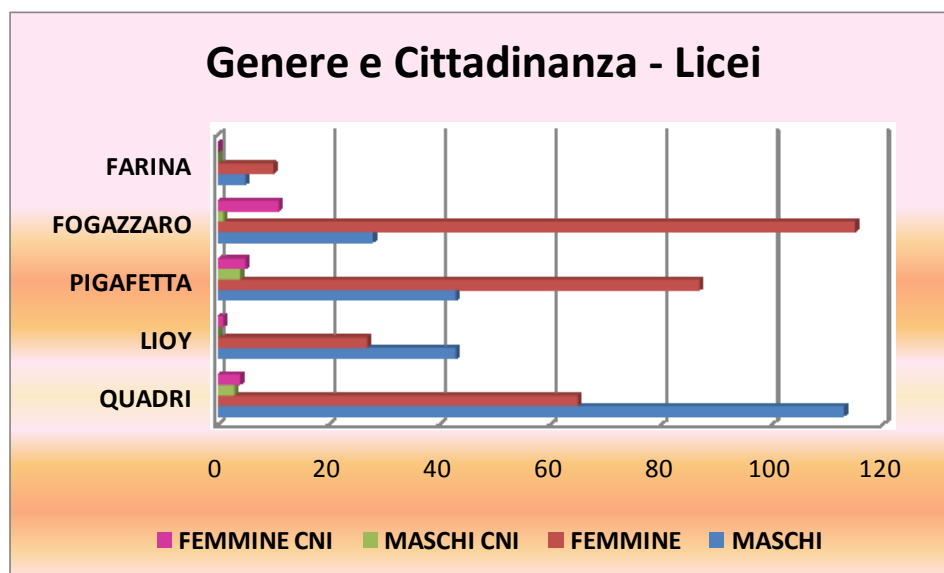
²² Somma dei dati comunicati dalle scuole secondarie di I grado

Lo schema sottostante consente invece di leggere i dati degli iscritti disaggregati all'interno di ciascuna tipologia di scuola superiore.

% FREQUENZA PER GENERE E TIPOLOGIA DI ISTITUTO ²³				
	LICEI	IST. TECNICI	IST. PROFESS	C.F.P.
FEMMINE a.s 08/09	57,4%	42,1%	47,8%	29,9%
MASCHI a.s 08/09	42,6%	57,9%	52,2%	70,1%
FEMMINE a.s 07/08	58,4%	47,6%	49,8%	31%
MASCHI a.s. 07/08	41,6%	52,4%	50,2%	69%
FEMMINE a.s 06/07	58,5%	40,7%	53,1%	15%
MASCHI a.s 06/07	41,5%	50,3%	46,9%	85%

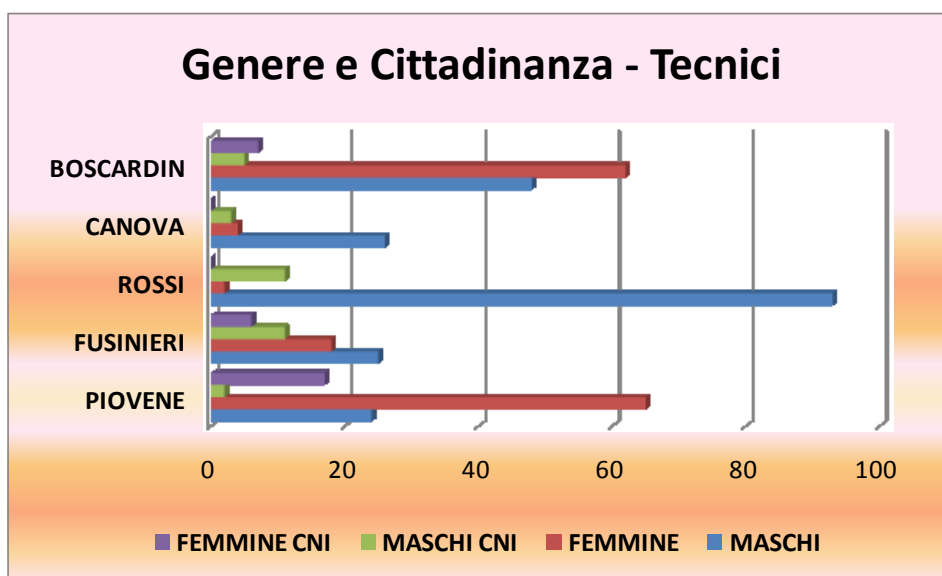
Entrando nei particolari:

- nei licei la distribuzione complessiva vede una prevalenza delle alunne, anche se il Liceo scientifico Quadri continua a registrare una netta superiorità maschile;



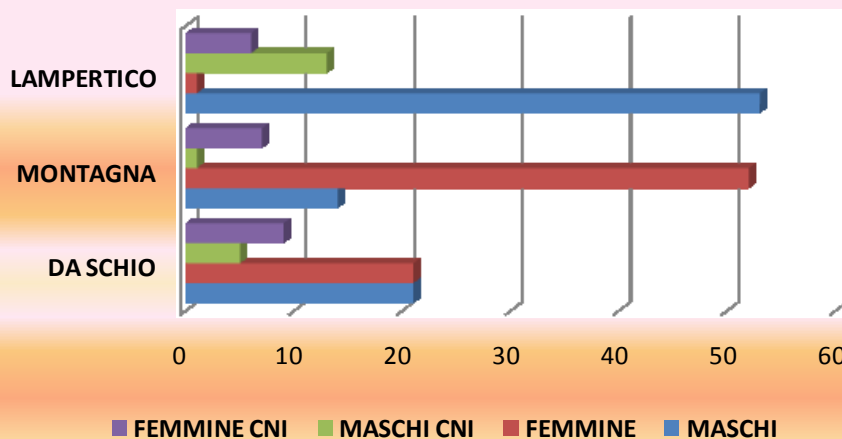
²³ Somma estrapolata dai dati comunicati da ciascuna scuola del secondo ciclo

- complessivamente gli Istituti Tecnici mostrano una preponderanza maschile, ma il dato non è completamente rispondente a verità, in quanto l'Istituto Rossi fra i suoi iscritti annovera pochissime presenze femminili;



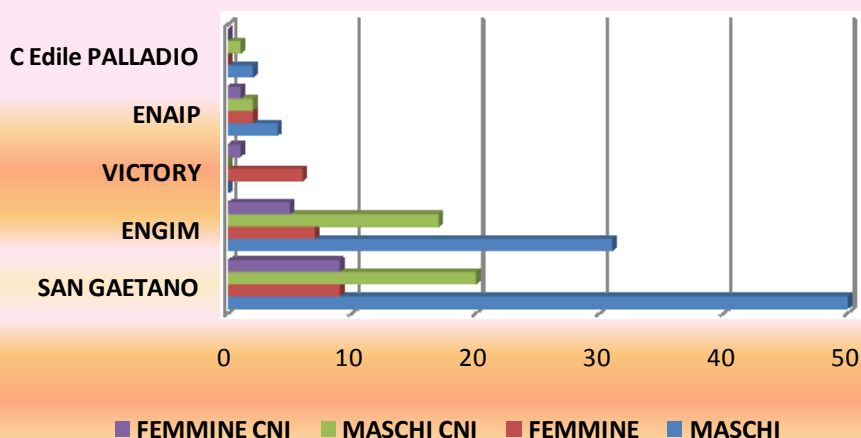
- anche negli Istituti professionali le cifre totali sono a favore dei maschi, ma le presenze sono diversificate a seconda degli indirizzi di studio. È interessante notare come l'esiguo numero di alunne dell'Istituto Lampertico sia significativamente cresciuto grazie alle giovani provenienti da altri Stati.

Genere e Cittadinanza - Professionali

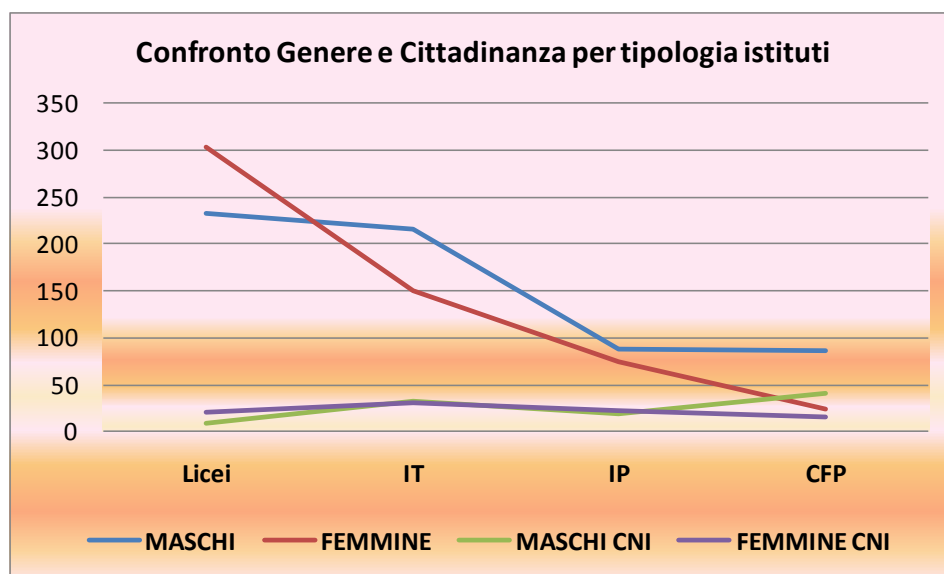


- nei Centri di Formazione Professionale continuano a imporsi le presenze maschili, anche se si conferma il trend, rilevato lo scorso anno, di un incremento delle iscrizioni femminili.

Genere e Cittadinanza CFP

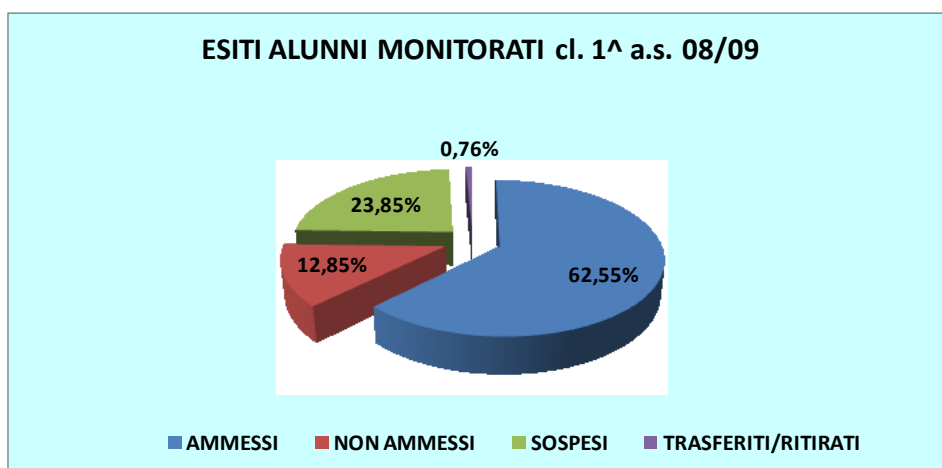


Le iscrizioni degli alunni di cittadinanza non italiana sono distribuite in tutti gli ordini di scuola, anche se si continua a registrare una forte affluenza maschile nella formazione professionale.



GLI ESITI FINALI NELLA SECONDARIA DI II GRADO

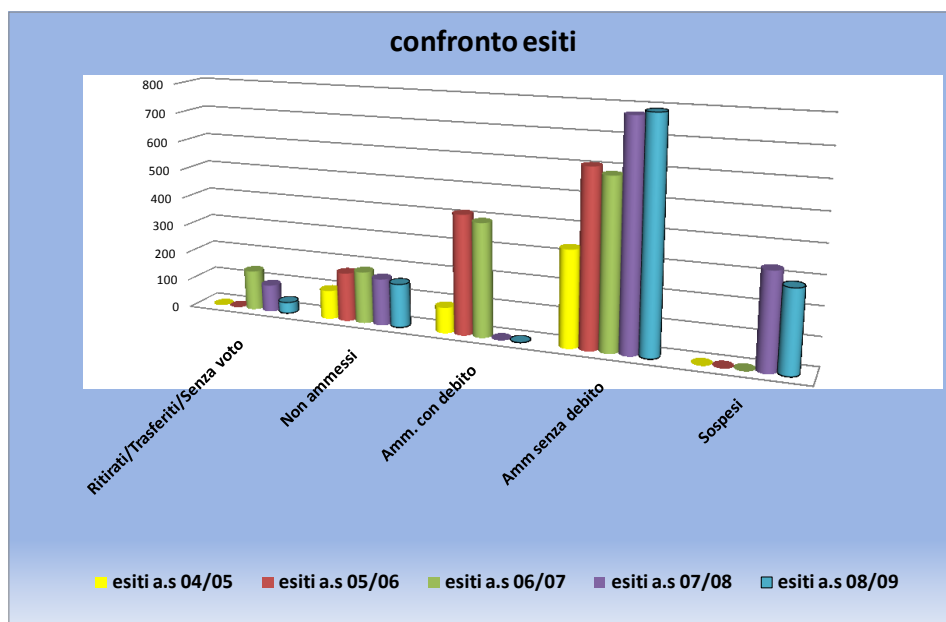
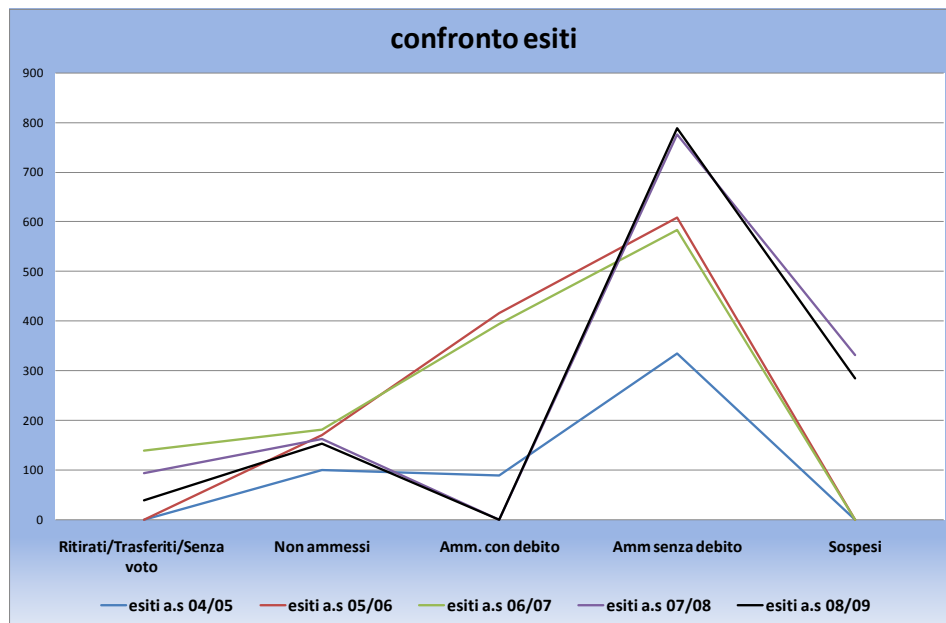
Gli alunni monitorati nelle classi prime hanno conseguito gli esiti sotto riportati



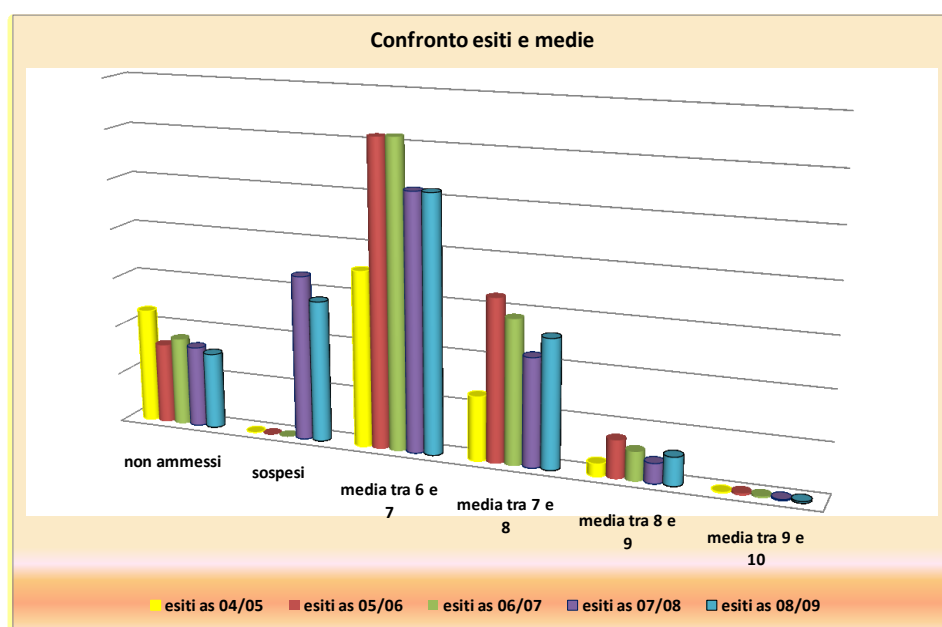
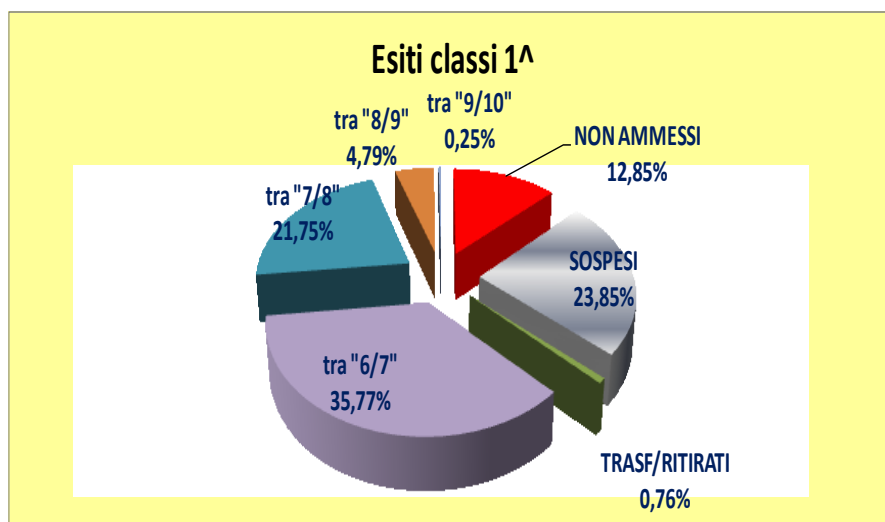
Per consentire di avere un termine di paragone, nella tabella sottostante sono riportati gli esiti dei precedenti monitoraggi. Nella voce "ammessi senza debito" sono stati inseriti tutti gli alunni delle classi prime ammessi alla classe successiva.

ORIENTA-INSIEME ESITI ALUNNI MONITORATI CLASSI PRIME					
	Ammessi senza debito	Ammessi con debito	Sospesi	Non ammessi	Interruzioni formalizzate / non formalizzate
a.s. 08/09	62,55%	////	23,85%	12,85%	0,76%
a.s. 07/08	57%	////	24%	12%	7%
a.s. 06/07	45%	31%	////	16%	8%
a.s. 05/06	51%	35%	////	14%	NON RICHIESTO
a.s. 04/05	64%	17%	////	19%	NON RICHIESTO

Il grafico sottostante raffigura l'andamento degli esiti complessivi catalogati negli ultimi 5 anni.

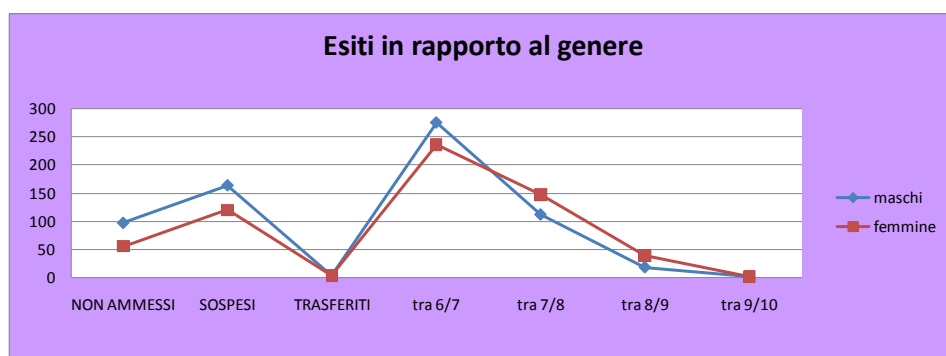


Entrando nel particolare delle medie conseguite dagli studenti ammessi alla classe seconda, i dati percentuali indicano un andamento migliore rispetto alla precedente rilevazione.

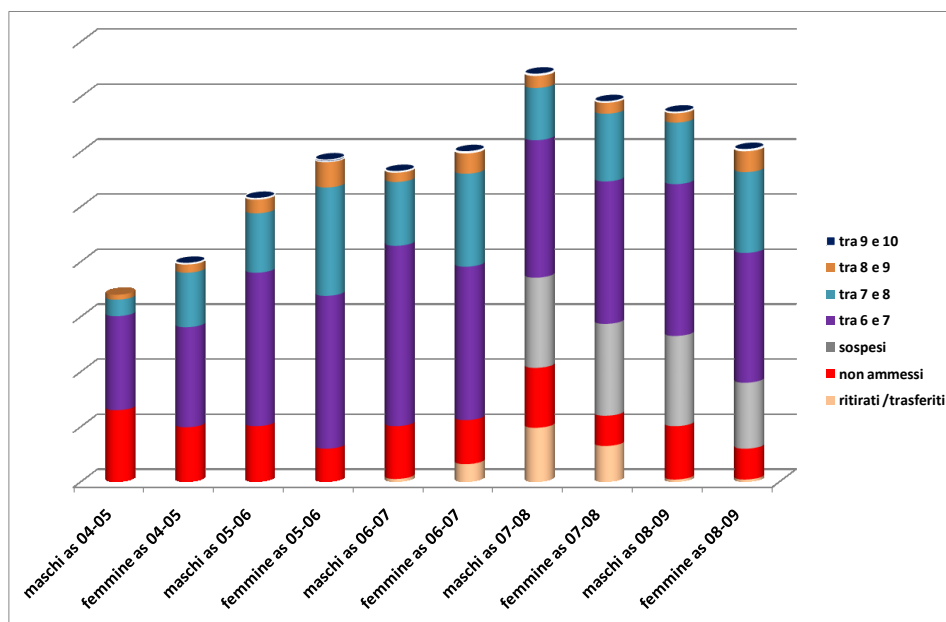


Gli esiti in rapporto al genere

I numeri continuano ad evidenziare che in generale sono le ragazze a conseguire i migliori risultati nella scuola del secondo ciclo,



ma il confronto con gli anni precedenti mostra che la differenziazione fra i generi si sta affievolendo, a conferma di una tendenza già notata lo scorso anno.

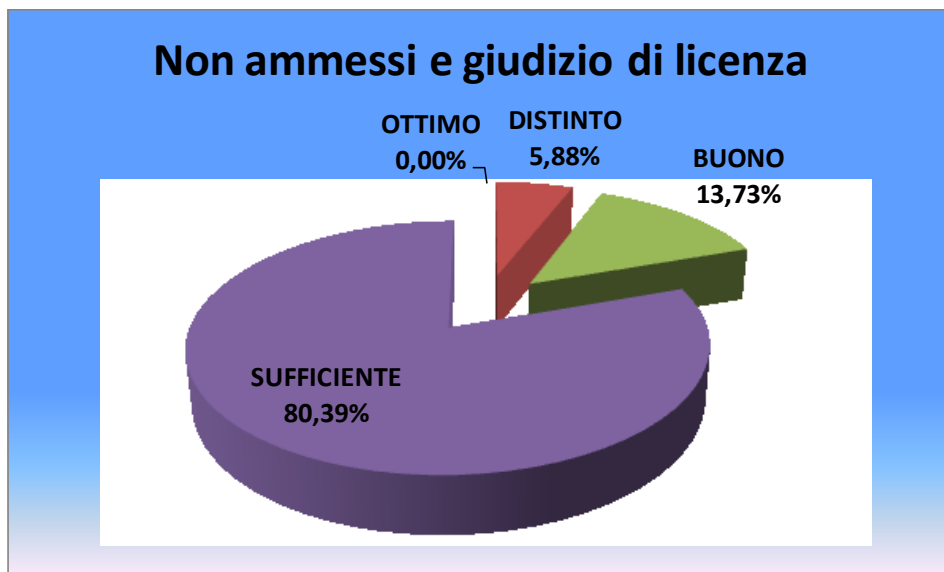


Come si può notare, si stanno assottigliando le differenze numeriche fra i non ammessi, anche se si incrementa lo scarto di genere fra i "sospesi".

	a.s. 2008/2009		a.s. 2007/2008	
	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
NON AMMESSI	9,27%	14,43%	7,8%	16,77%
SOSPESI	20,00%	24,40%	24,17%	24,13%

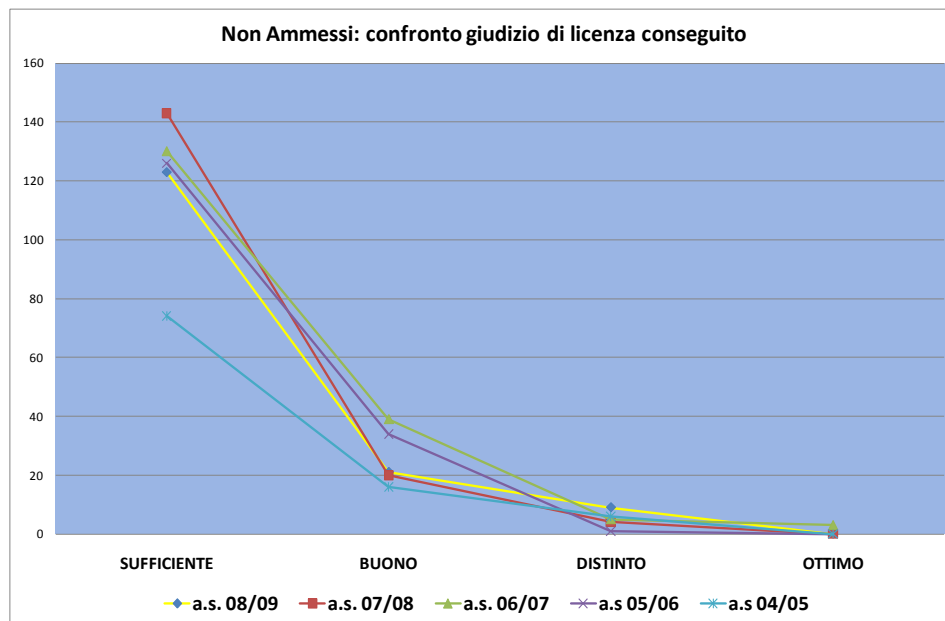
Gli alunni non ammessi alla classe II in rapporto al giudizio di licenza conseguito

Il grafico sottostante evidenzia il giudizio di licenza conseguito dagli studenti non ammessi alla classe seconda.



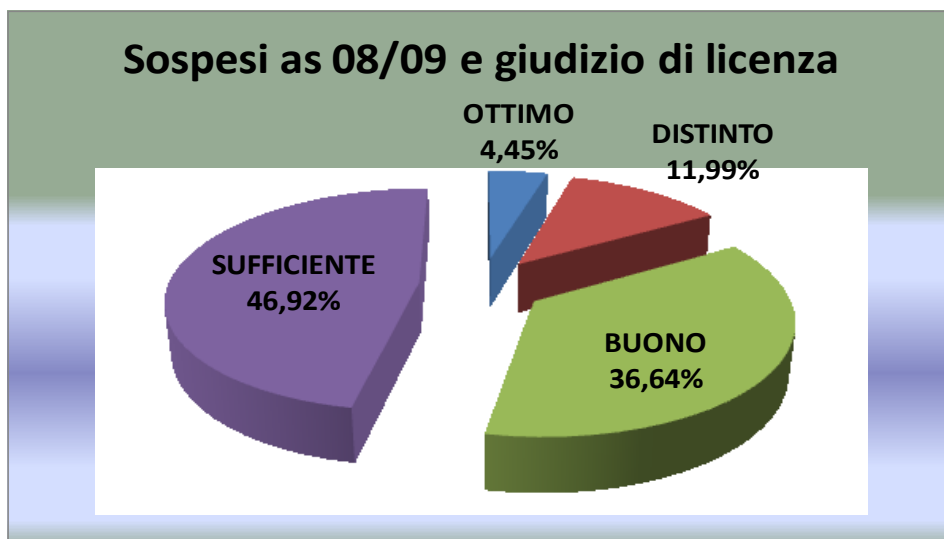
Rispetto allo scorso anno si nota un decremento del 5% dei "sufficiente", un incremento del 2% dei "buono" e del 3% dei "distinto".

La percentuale di studenti licenziati con "distinto" che non è stata ammessa alla classe seconda è quasi raddoppiata, profilando il peggior risultato in assoluto da quando è iniziata la rilevazione degli esiti conseguiti dagli studenti delle scuole secondarie di I grado partner di Orienta-Insieme in prima superiore. Il dato è evidente se rappresentato graficamente

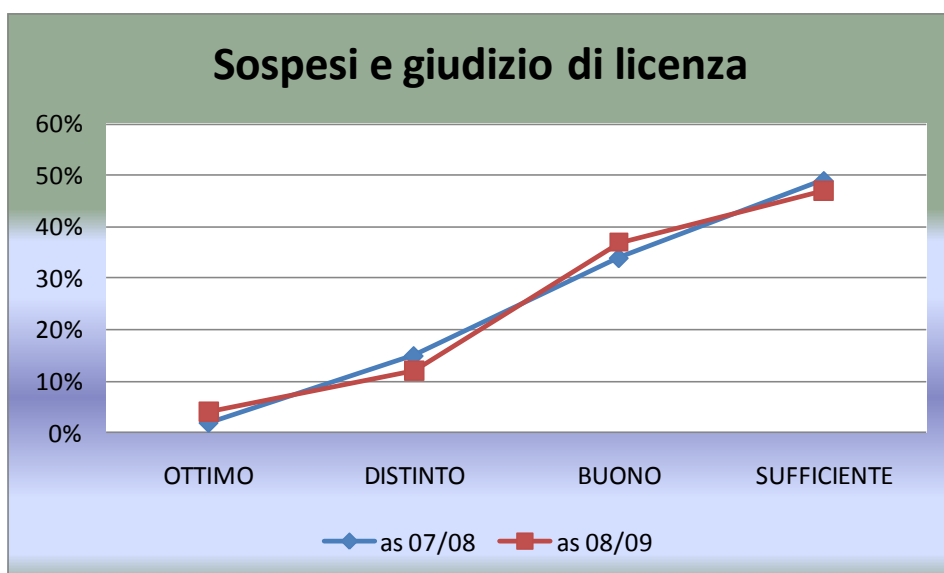


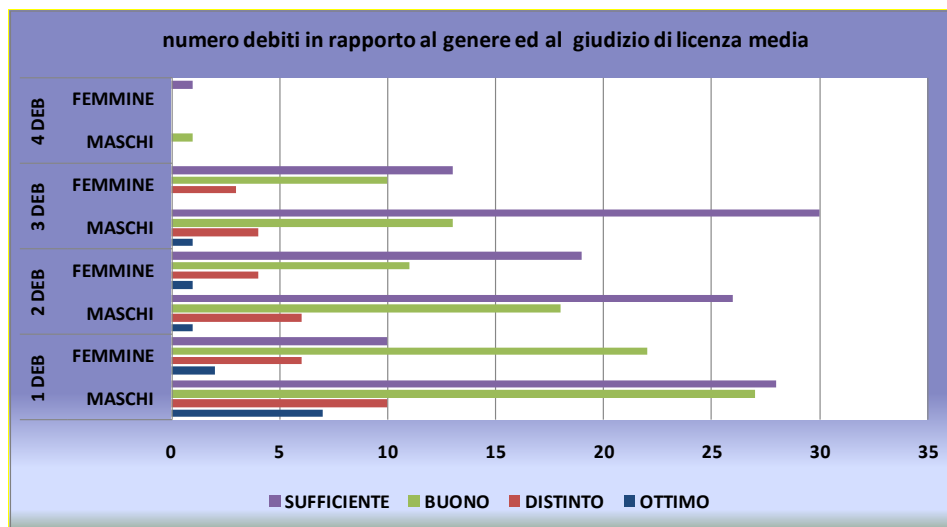
I sospesi in rapporto al giudizio di licenza conseguito

Quasi la metà degli studenti con il giudizio sospeso è stata licenziata con *sufficiente*,



Rispetto alla precedente rilevazione si può notare che i valori percentuali degli "ottimo" e dei "buono" sono aumentati, mentre quelli dei "distinto" e dei "sufficiente" sono diminuiti.





La rappresentazione dei dati, disaggregata per numero di debiti e genere, mostra la relazione fra debiti contratti e giudizio di licenza. È curioso osservare l'andamento dei giudizi conseguiti in rapporto al sesso.

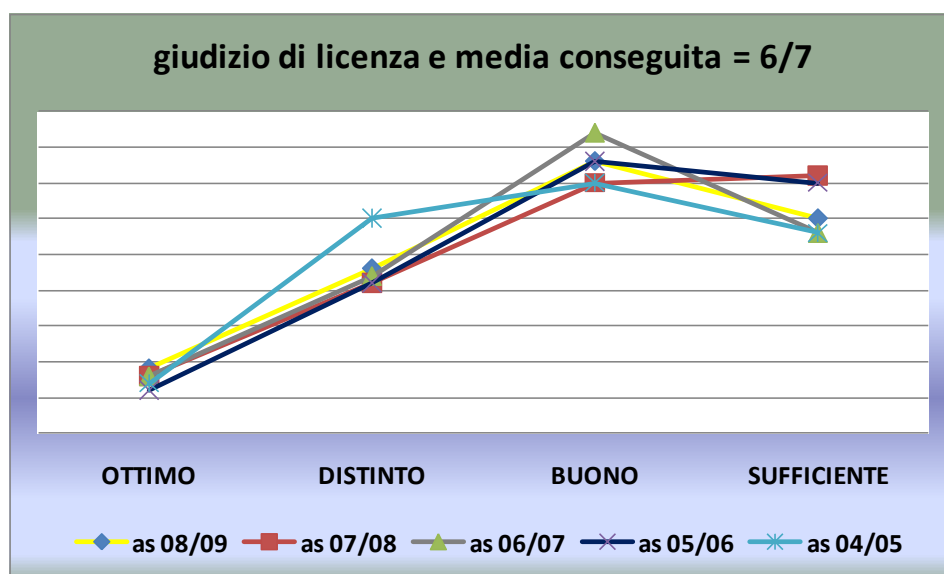
Le medie in rapporto al giudizio di licenza conseguito

In queste pagine la media conseguita degli allievi al termine del primo anno di scuola superiore sarà correlata al giudizio di licenza media.

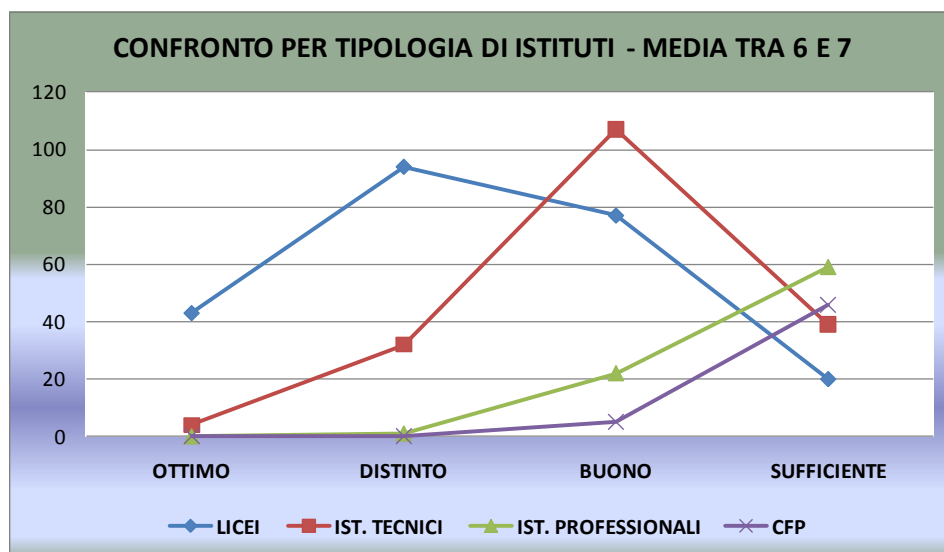
Media "tra 6 e 7"

MEDIA CONSEGUITA IN RAPPORTO AL GIUDIZIO DI LICENZA					
Media tra 6 e 7	a.s 08/09	a.s 07/08	a.s 06/07	a.s. 05/06	a.s. 04/05
SUFFICIENTE	30%	36%	28%	35%	28%
BUONO	38%	35%	42%	38%	35%
DISTINTO	23%	21%	22%	21%	30%
OTTIMO	9%	8%	8%	6%	7%

In questa fascia rientrano in prevalenza i *sufficiente* ed i *buono*, ma si nota un costante incremento dei *distinto* e degli *ottimo*.



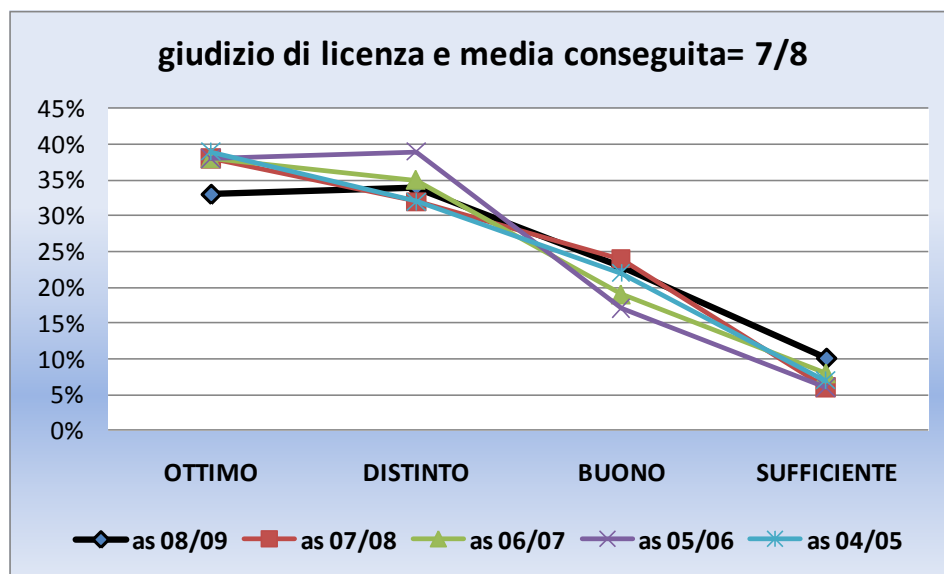
Il grafico mostra come il picco della media si sposti a seconda della tipologia di istituto. Il dato è da leggere considerando le iscrizioni. Nei centri ed istituti professionali prevalgono i *sufficiente*, nei tecnici i *buono* e nei licei i *distinto* e gli *ottimo*.



Media "tra 7 e 8"

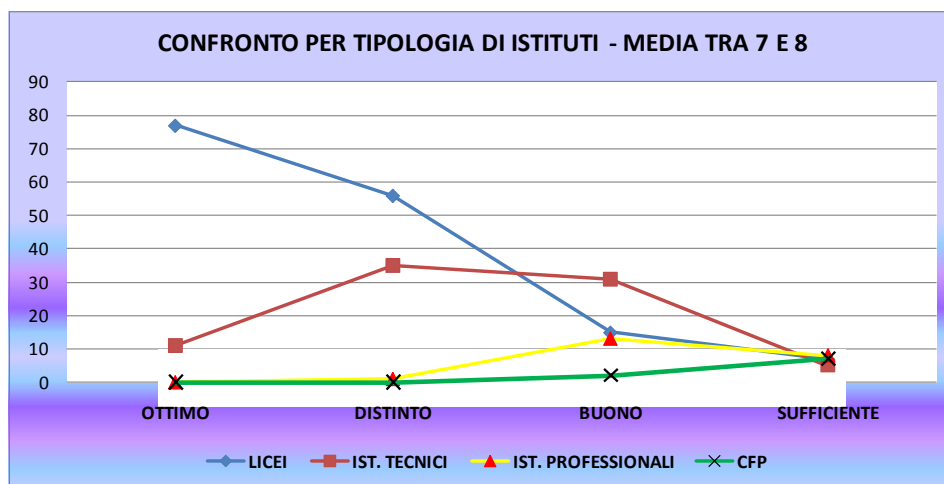
MEDIA CONSEGUITA IN RAPPORTO AL GIUDIZIO DI LICENZA					
Media tra 7 e 8	a.s 08/09	a.s 07/08	a.s 06/07	a.s. 05/06	a.s. 04/05
SUFFICIENTE	10%	6%	8%	6%	7%
BUONO	23%	24%	19%	17%	22%
DISTINTO	34%	32%	35%	39%	32%
OTTIMO	33%	38%	38%	38%	39%

Gli studenti che hanno conseguito questa media rappresentano tutti i giudizi; si evidenzia una sensibile crescita percentuale dei *sufficiente*.



Il dato per tipologia di istituto conferma l'andamento della precedente rilevazione: il picco della media si concentra sugli *otti-*

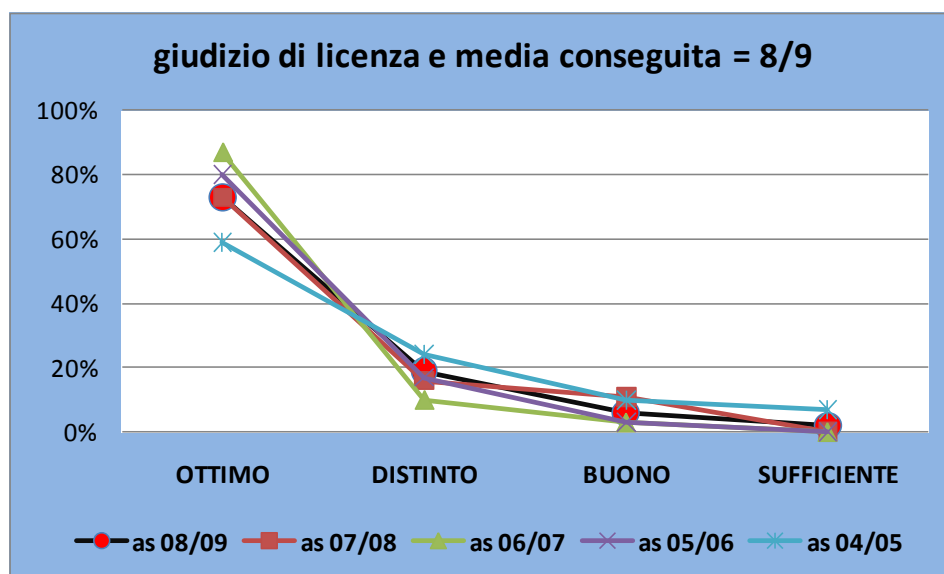
mo nei licei, *distinto* nei tecnici, *buono* nei professionali e *sufficiente* nella formazione professionale.



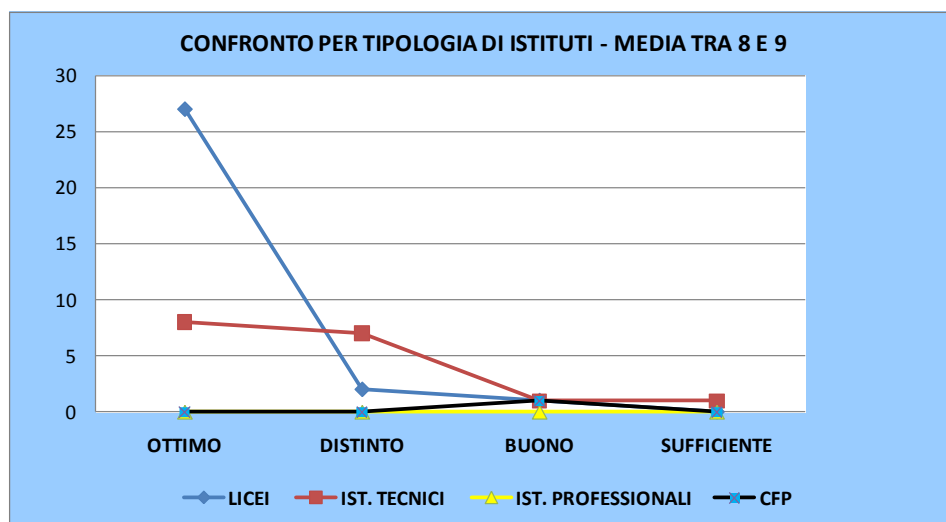
Media "tra 8 e 9"

MEDIA CONSEGUITA IN RAPPORTO AL GIUDIZIO DI LICENZA					
Media tra 8 e 9	a.s. 08/09	a.s. 07/08	a.s. 06/07	a.s. 05/06	a.s. 04/05
SUFFICIENTE	2%	0%	0%	0%	7%
BUONO	6%	11%	3%	3%	10%
DISTINTO	19%	16%	10%	17%	24%
OTTIMO	73%	73%	87%	80%	59%

Rispetto al monitoraggio dell'a.s. 07/08 si nota un netto decremento dei *buono* a favore dei *sufficiente* e dei *distinto*.

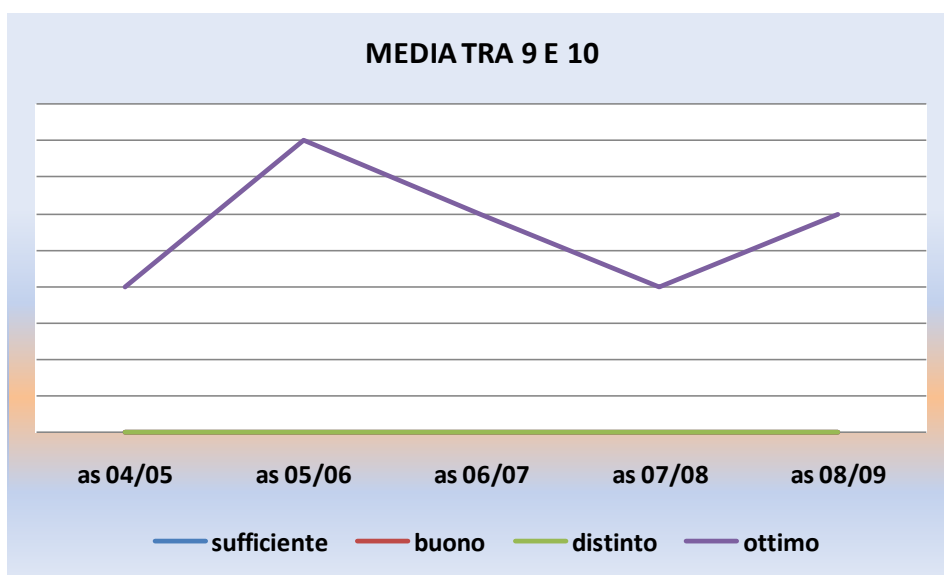


A seconda della tipologia di istituto il picco della media si concentra sugli *ottimo* nei licei e nei tecnici.

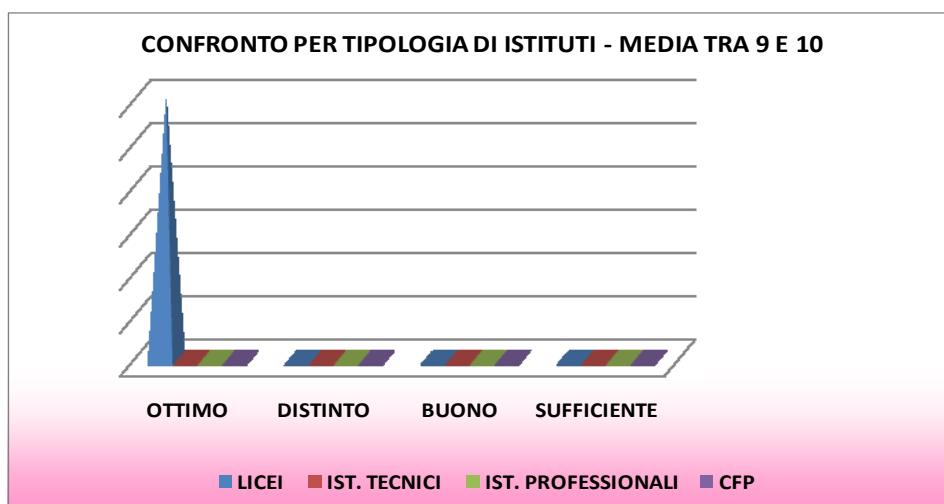


Media "tra 9 e 10"

Anche in questa rilevazione si conferma quanto osservato in passato: i pochi studenti ammessi alla classe seconda con la media tra il nove ed il 10 avevano tutti conseguito "ottimo" come giudizio di licenza media.

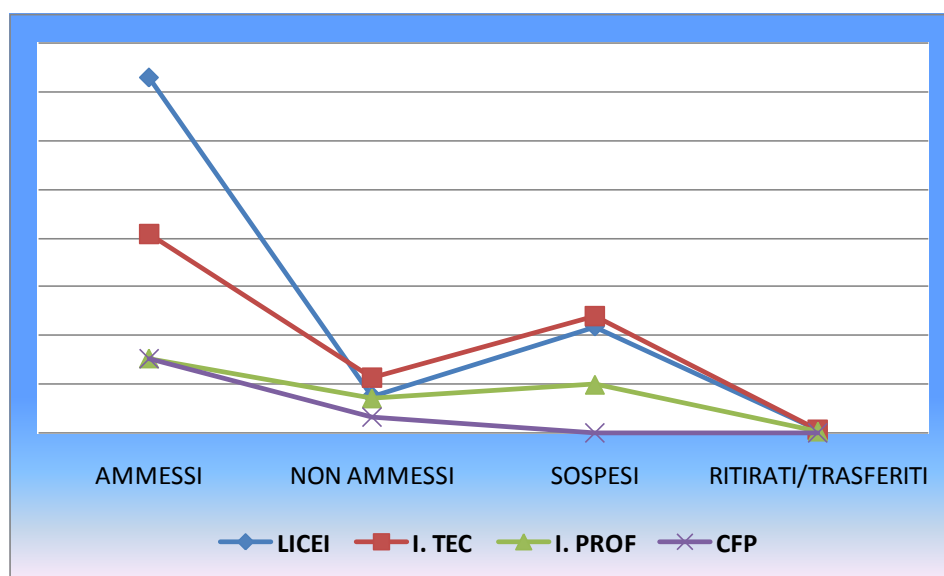


Il dato positivo è che si registra una unità in più rispetto alla precedente rilevazione.



GLI ESITI DISTINTI PER INDIRIZZI SCOLASTICI

I dati disaggregati per tipologia di istituto confermano che il maggior numero di ammessi alla classe successiva si trova nei licei, mentre i tecnici annotano il maggior numero di sospesi.

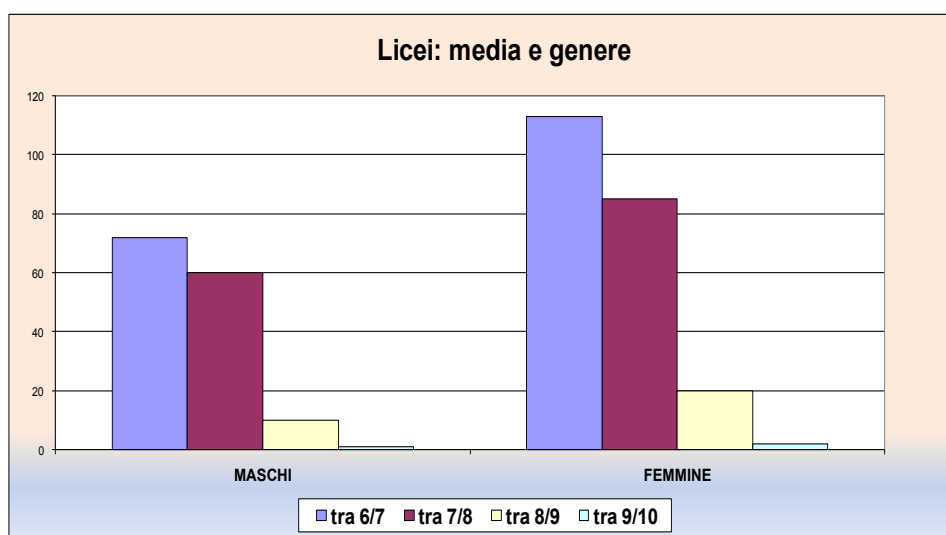
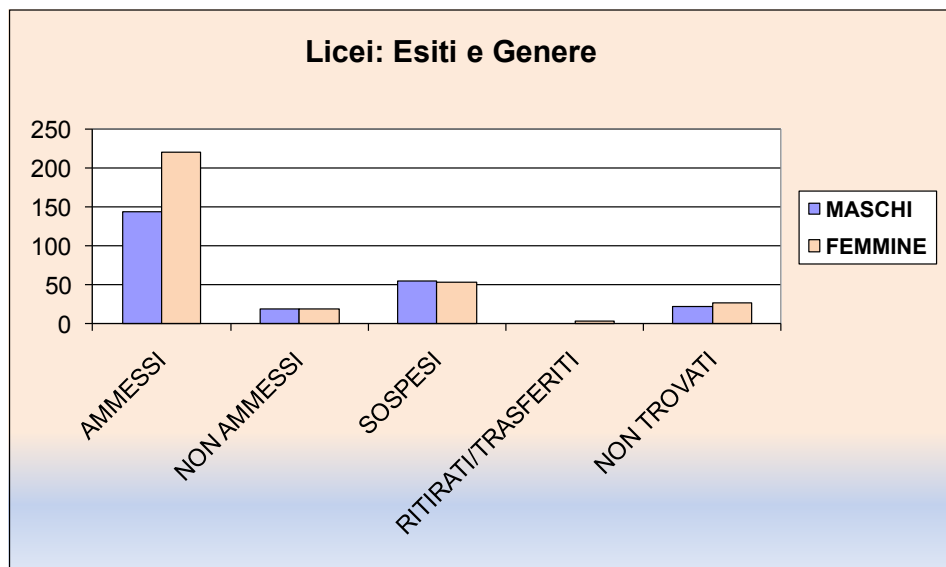


I Licei

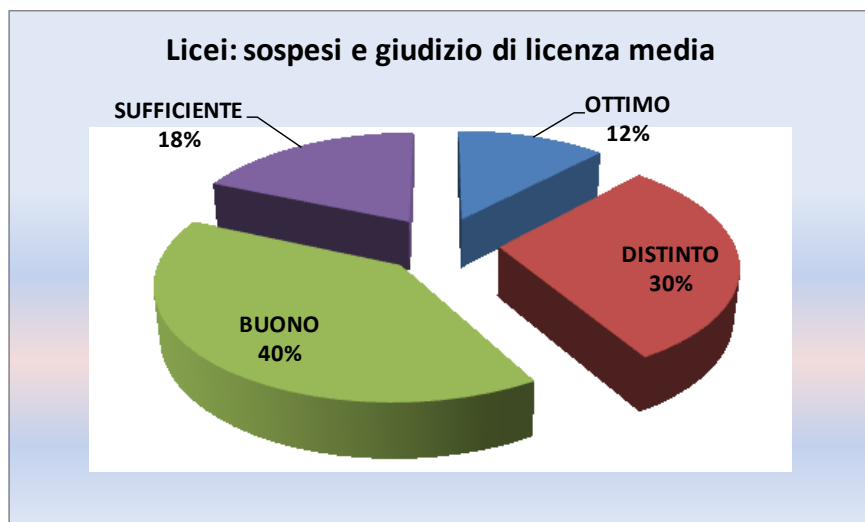
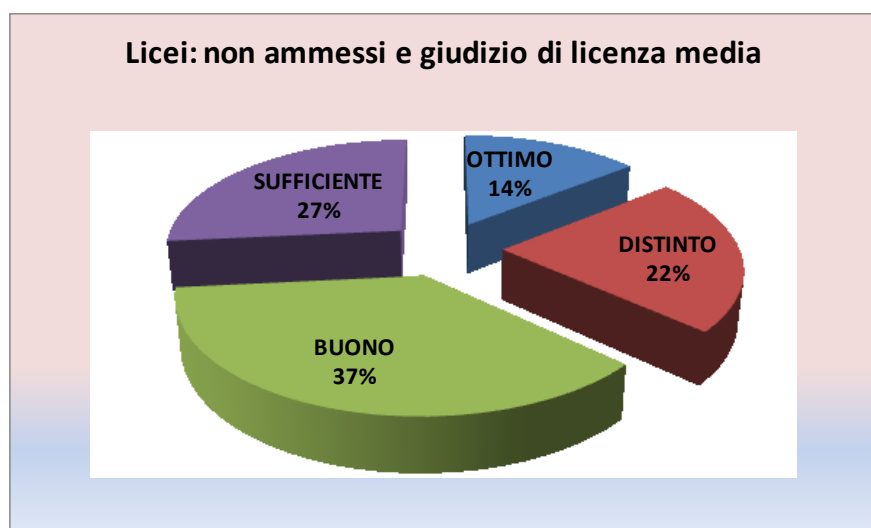
I licei evidenziano un incremento dei sospesi e dei non ammessi e una significativa contrazione dei ritirati/trasferiti.

Media Orienta-Insieme LICEI	AMMESSI GIUGNO	SOSPESI	RITIRATI/ TRASFERI TI/ SENZA VOTO	NON AMMESSI
a.s. 07/08	69,98%	15,62%	8,92%	5,48%
a.s. 08/09	70,82%	21,21%	0,58%	7,39%

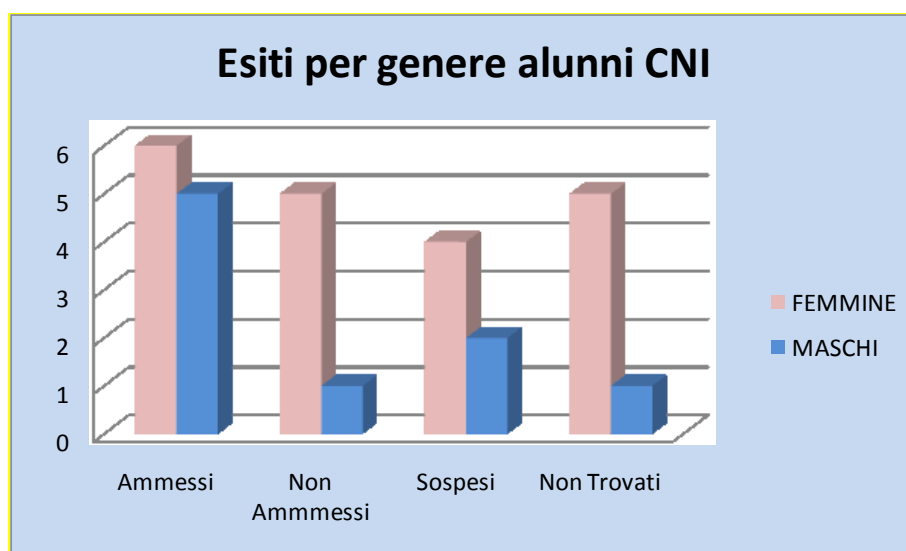
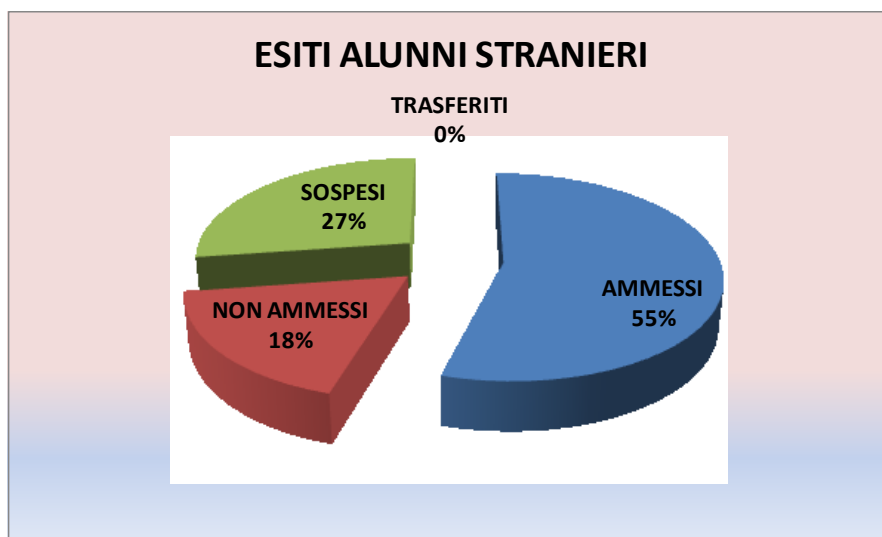
I risultati delle studentesse sono mediamente migliori di quelli dei compagni.



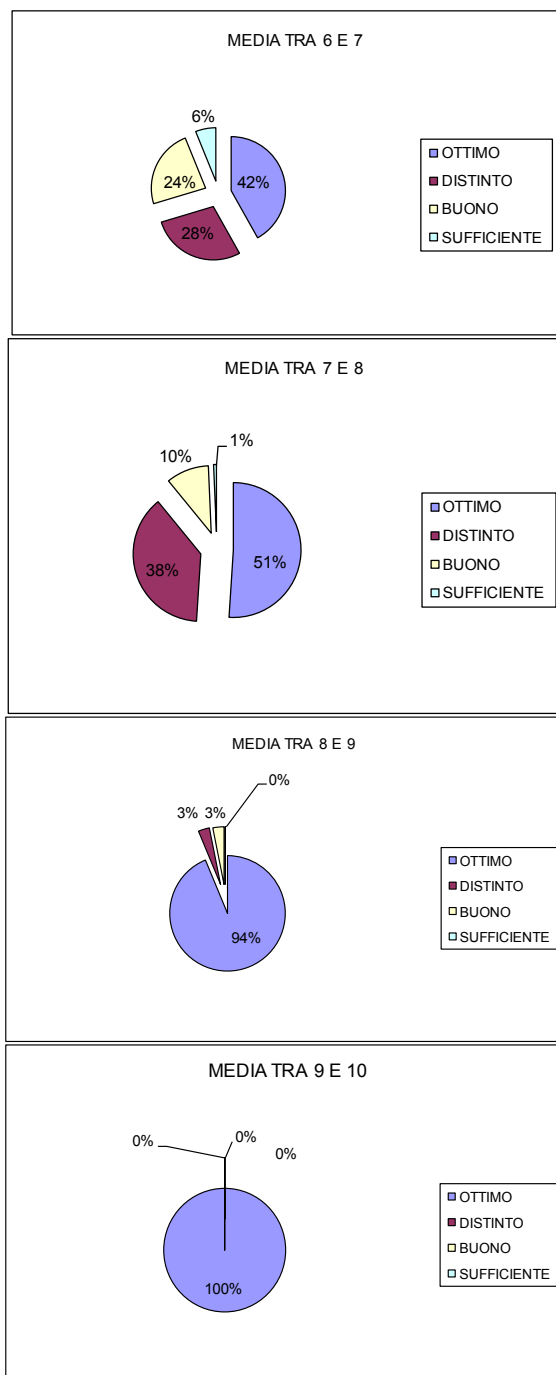
Gli studenti licenziati con "buono" sono stati maggiormente coinvolti nell'insuccesso scolastico o nella sospensione del giudizio.



Gli alunni di cittadinanza non italiana hanno conseguito risultati significativamente inferiori rispetto alla media generale dei licei.



Per quanto concerne gli ammessi, in tutte le medie prevalgono gli "ottimo"

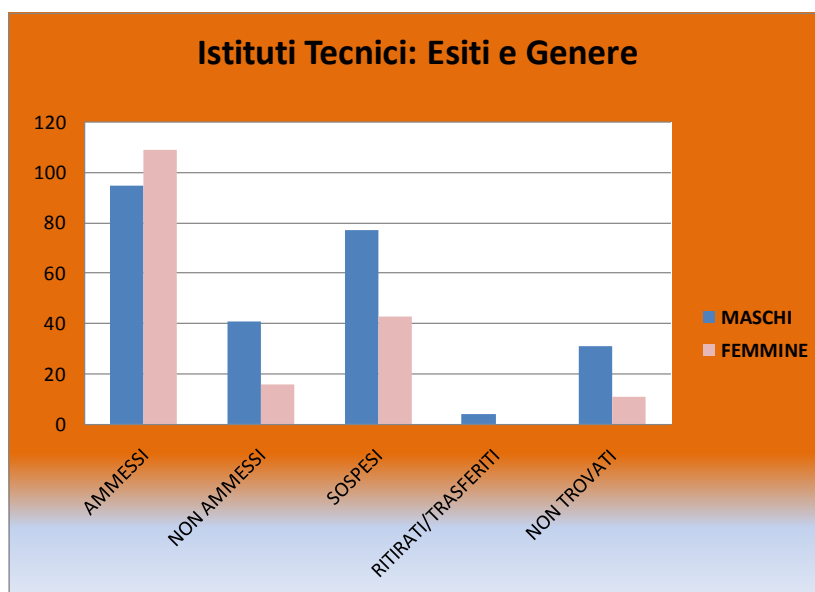


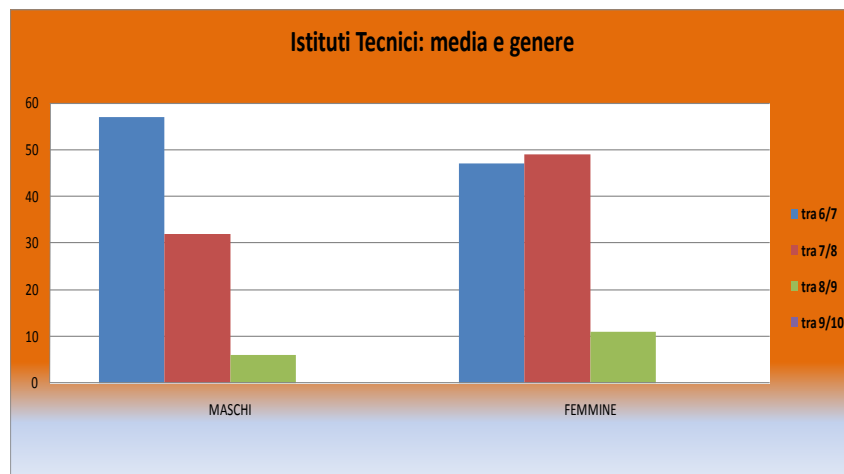
I Tecnici

Gli istituti tecnici hanno conseguito un minor numero di ammessi ed un notevole incremento di alunni con il giudizio sospeso.

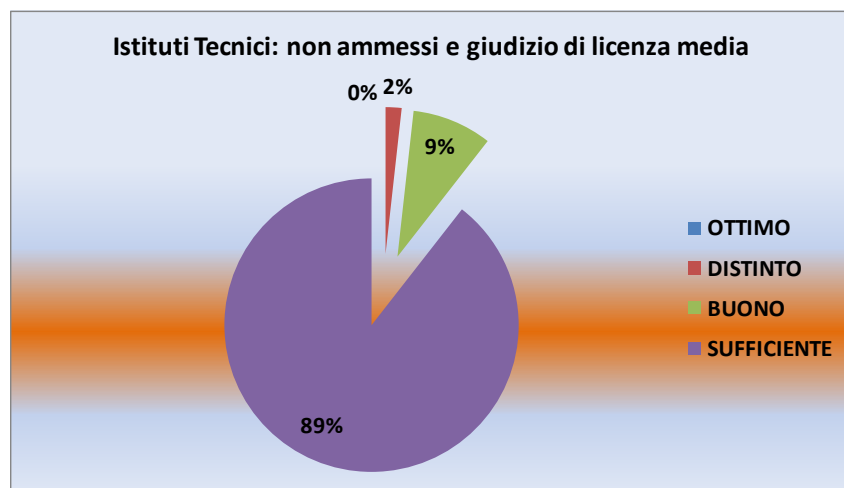
ISTITUTI TECNICI	AMMESSI GIUGNO	SOSPESI	RITIRATI/ TRASFERITI/ SENZA VOTO	NON AMMESSI
a.s. 07/08	54,70%	23,34%	6,40%	15,56%
a.s. 08/09	52,98%	31,17%	1,04%	14,81%

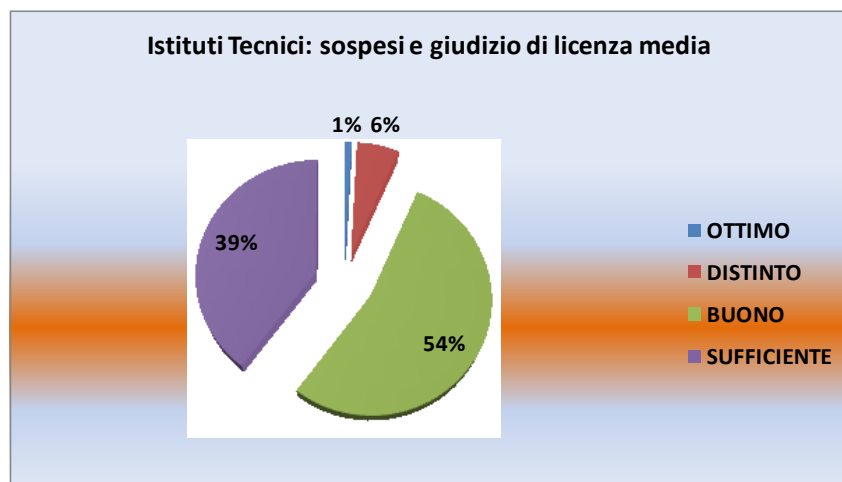
Anche nei tecnici i risultati conseguiti dalle alunne sono mediamente migliori rispetto a quelli dei compagni.



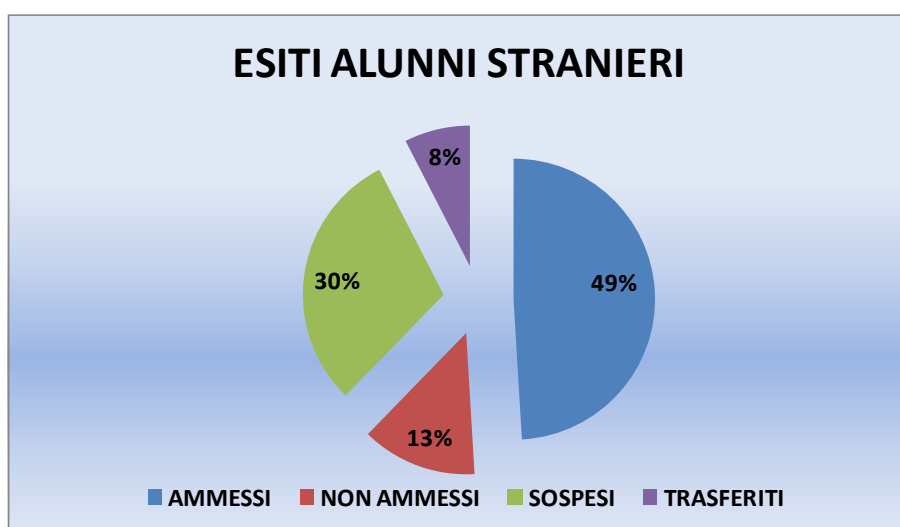


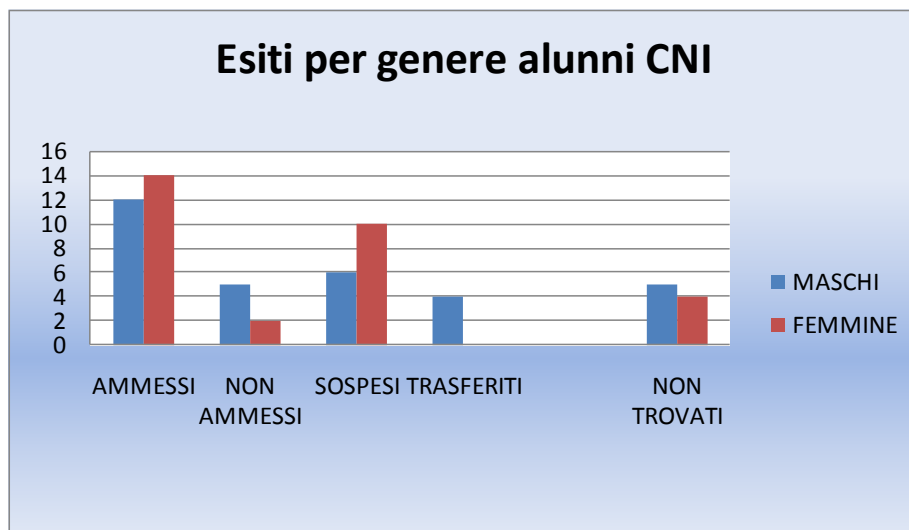
L'insuccesso scolastico ha interessato prevalentemente gli studenti licenziati con "sufficiente", mentre la sospensione del giudizio ha coinvolto maggiormente i "buono".



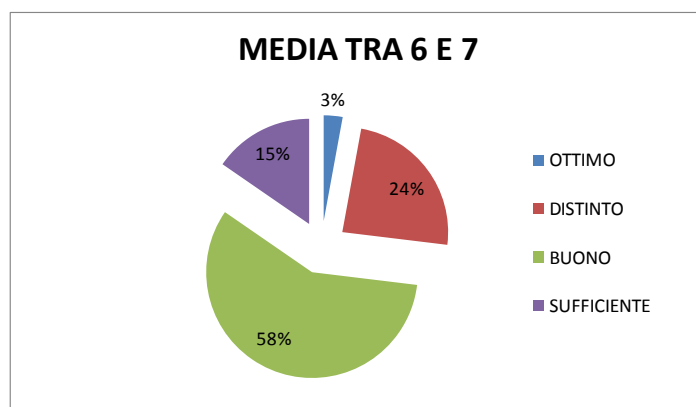


Gli alunni di cittadinanza non italiana hanno conseguito risultati in linea con la media generale dei tecnici. Negativo è invece il dato dei trasferimenti.

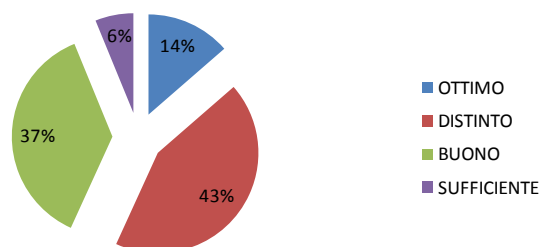




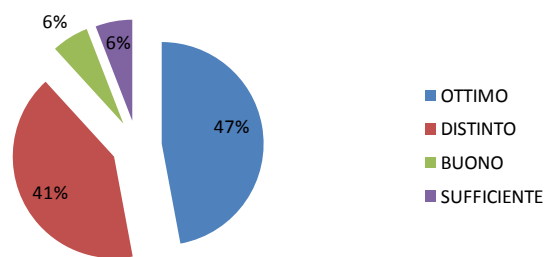
Per quanto concerne gli ammessi, i “buono” prevalgono nella media dal sei al sette; i “distinto” nella media dal sette all’otto, gli “ottimo” nella media dall’otto al nove.



MEDIA TRA 7 E 8



MEDIA TRA 8 E 9

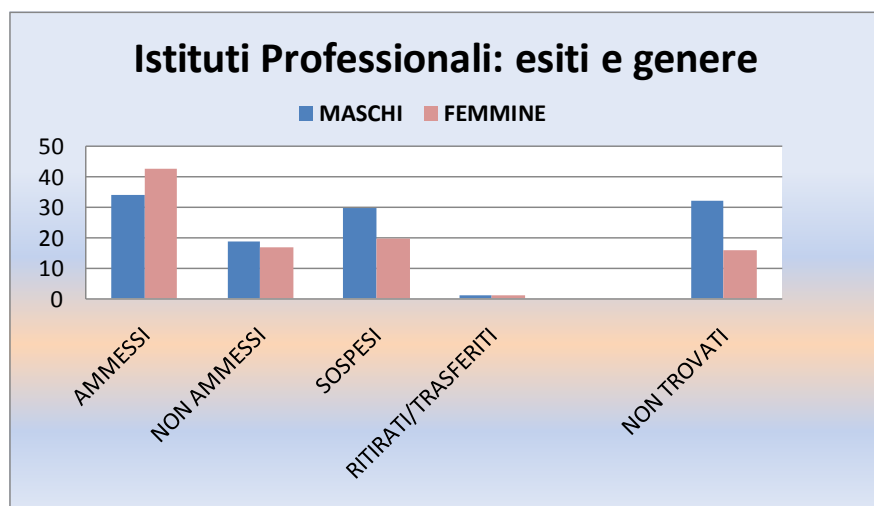


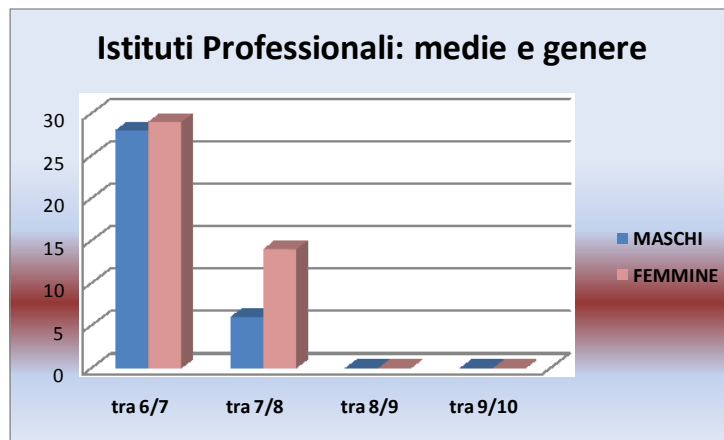
I Professionali

Il confronto indica una situazione generalmente più negativa per gli alunni degli Istituti professionali.

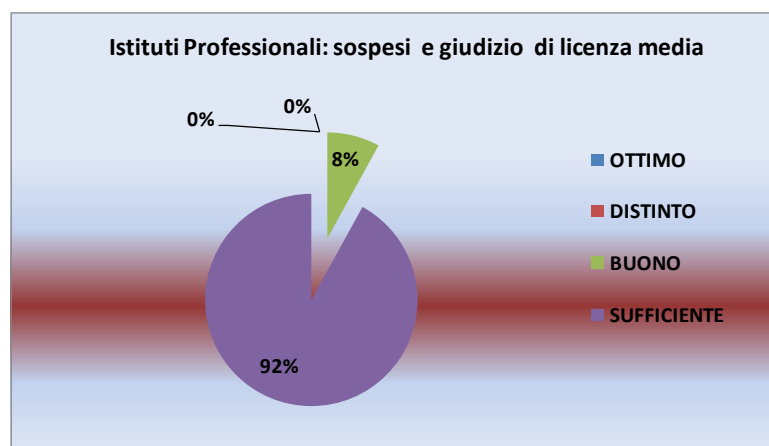
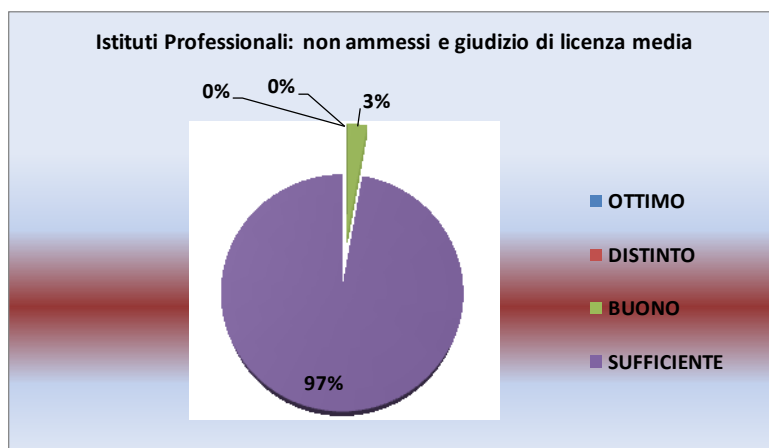
ISTITUTI PROFESSIONALI	AMMESSI GIUGNO	SOSPESI	RITIRATI/ TRASFERITI/ SENZA VOTO	NON AMMESSI
a.s. 07/08	44,34%	27,60%	9,95%	18,09%
a.s. 08/09	46,67%	30,00%	1,51%	21,82%

Anche le alunne degli istituti professionali hanno conseguito esiti mediamente migliori rispetto a quelli dei giovani compagni.

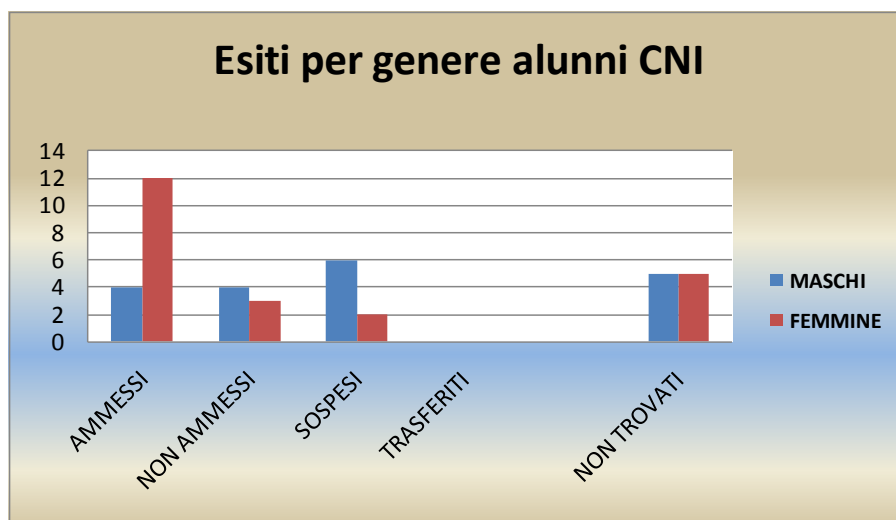
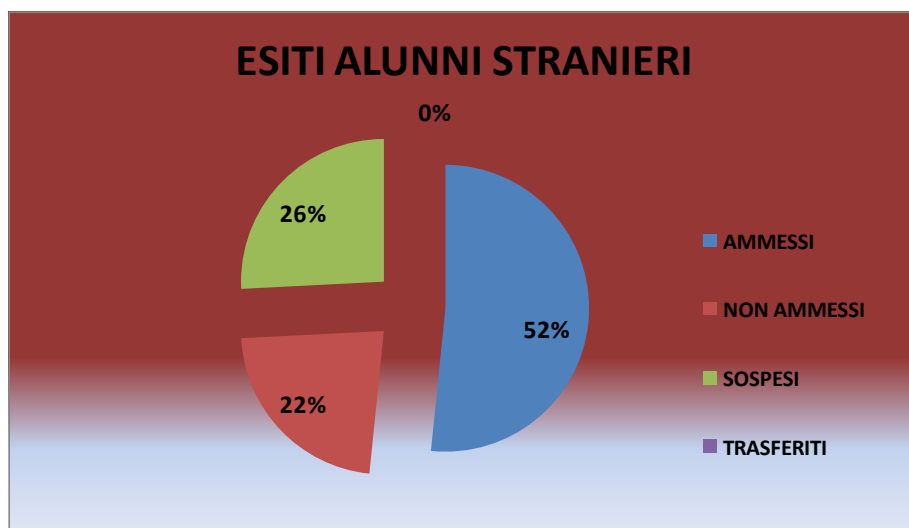




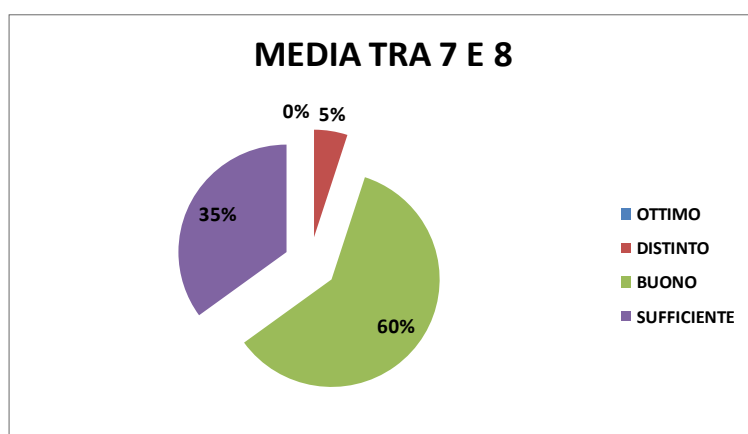
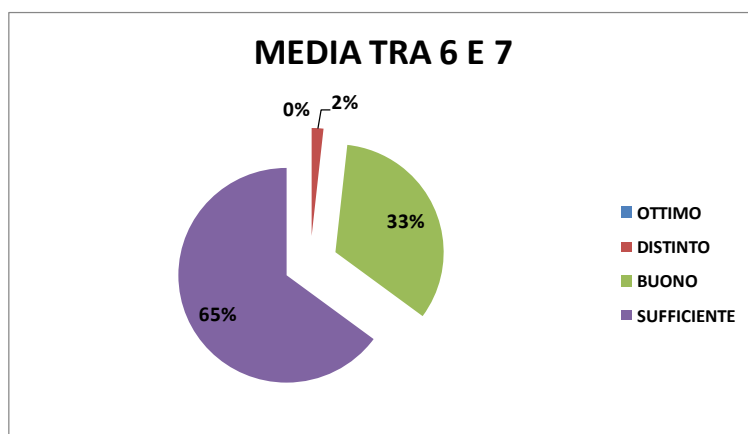
La stragrande maggioranza degli alunni non ammessi e con il giudizio sospeso era stata licenziata con "sufficiente", seguita a distanza dai "buono".



Gli alunni di cittadinanza non italiana hanno conseguito risultati leggermente migliori rispetto alla media generale.



Per quanto concerne gli ammessi, i "sufficiente" prevalgono nella media dal sei al sette; i "buono" nella media dal sette all'otto. Purtroppo non si registrano medie dall'otto al nove.

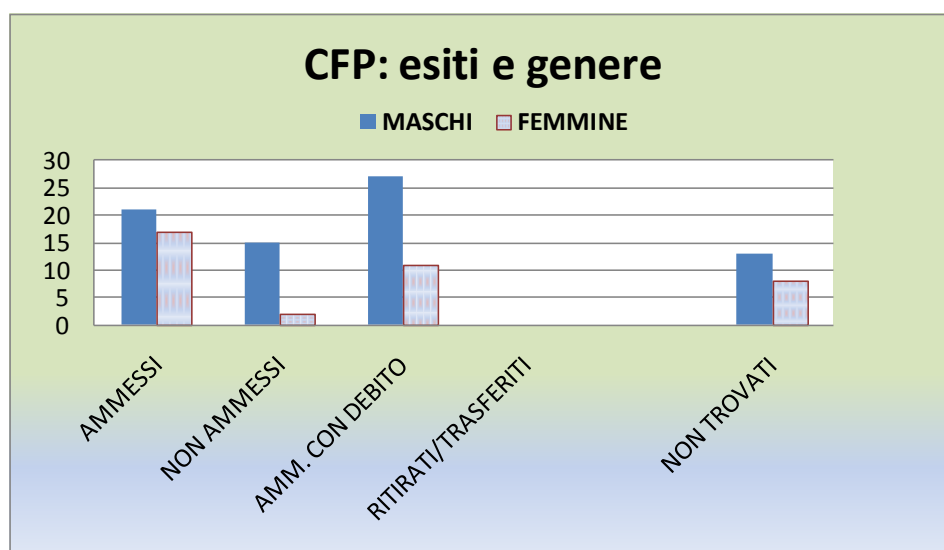


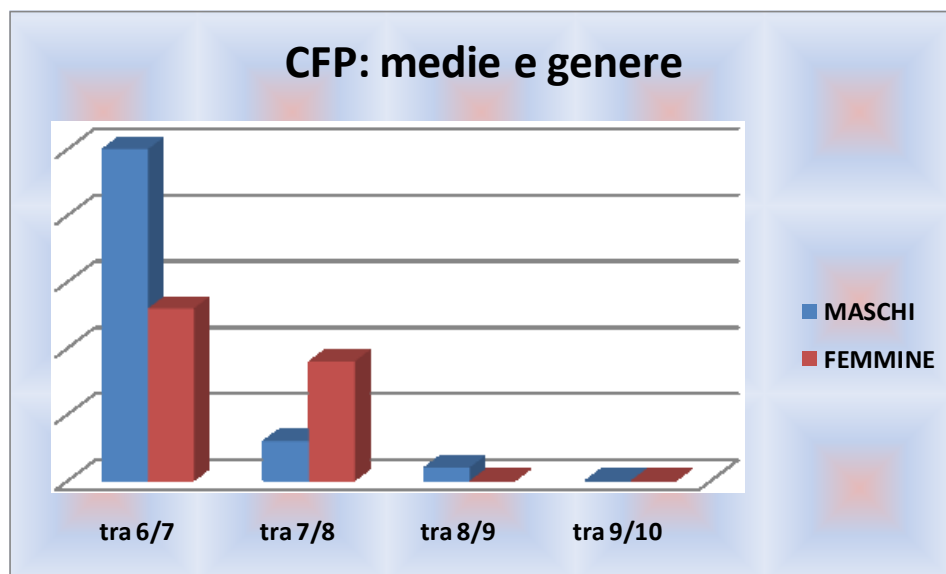
I Centri di Formazione Professionale

La formazione professionale riporta un trend tendenzialmente negativo.

CFP	AMMESSI	NON AMMESSI	RITIRATI/ TRASFERITI/ SENZA VOTO	AMMESSI SENZA DEBITO	AMMESSI CON DEBITO
Media Orienta-Insieme 06/07	93,21%	6,79%	n.p.	47,45%	45,76%
Media Orienta-Insieme 07/08	77,09%	19,08%	3,83%	47,52%	52,48%
Media Orienta-Insieme 08/09	76,19%	23,81%	0%	43,75%	56,25%

Anche nella formazione gli esiti delle alunne sono mediamente migliori.





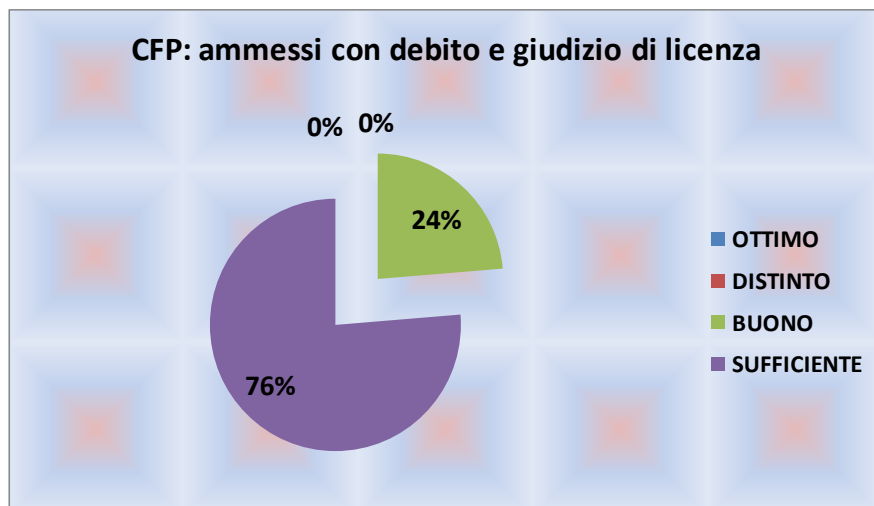
24

La totalità degli alunni non ammessi era stata licenziata con "sufficiente".

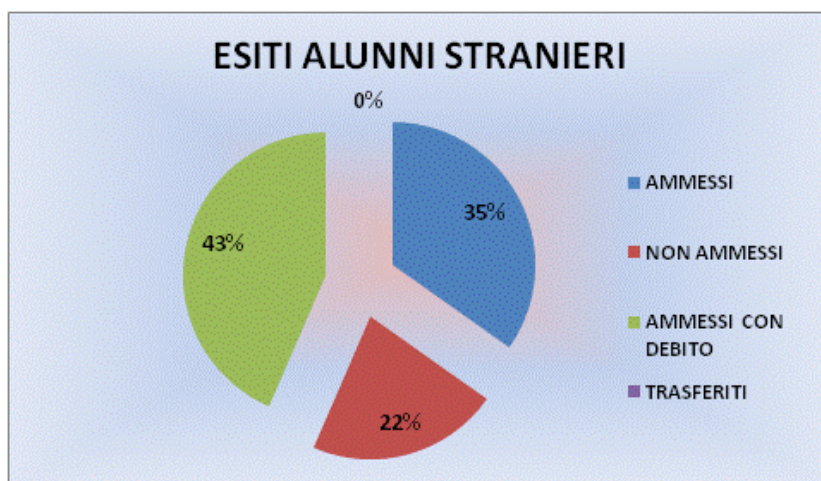


²⁴ Gli alunni su cui sono stati calcolati questi dati sono nella quasi totalità iscritti presso l'Istituto S. Gaetano, ciò nonostante si è preferito inserire i dati per dare un

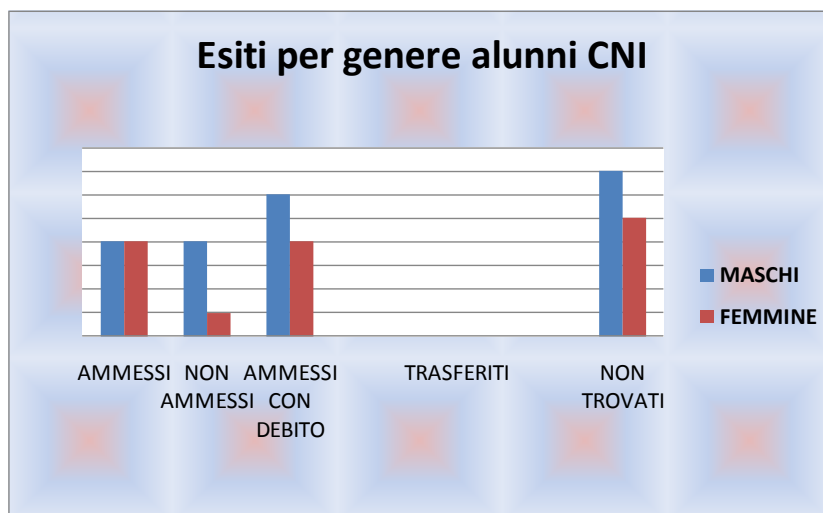
La maggioranza degli ammessi con debito era stata licenziata con "sufficiente", seguita a distanza dai "buono".



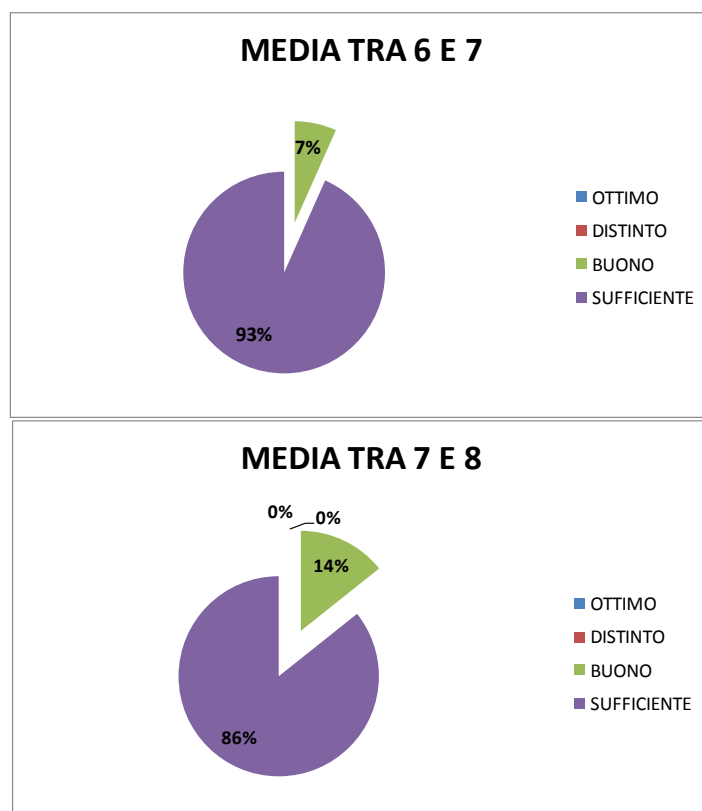
I risultati degli alunni di cittadinanza non italiana sono migliori rispetto alla media generale.



quadro generale della situazione degli alunni monitorati.



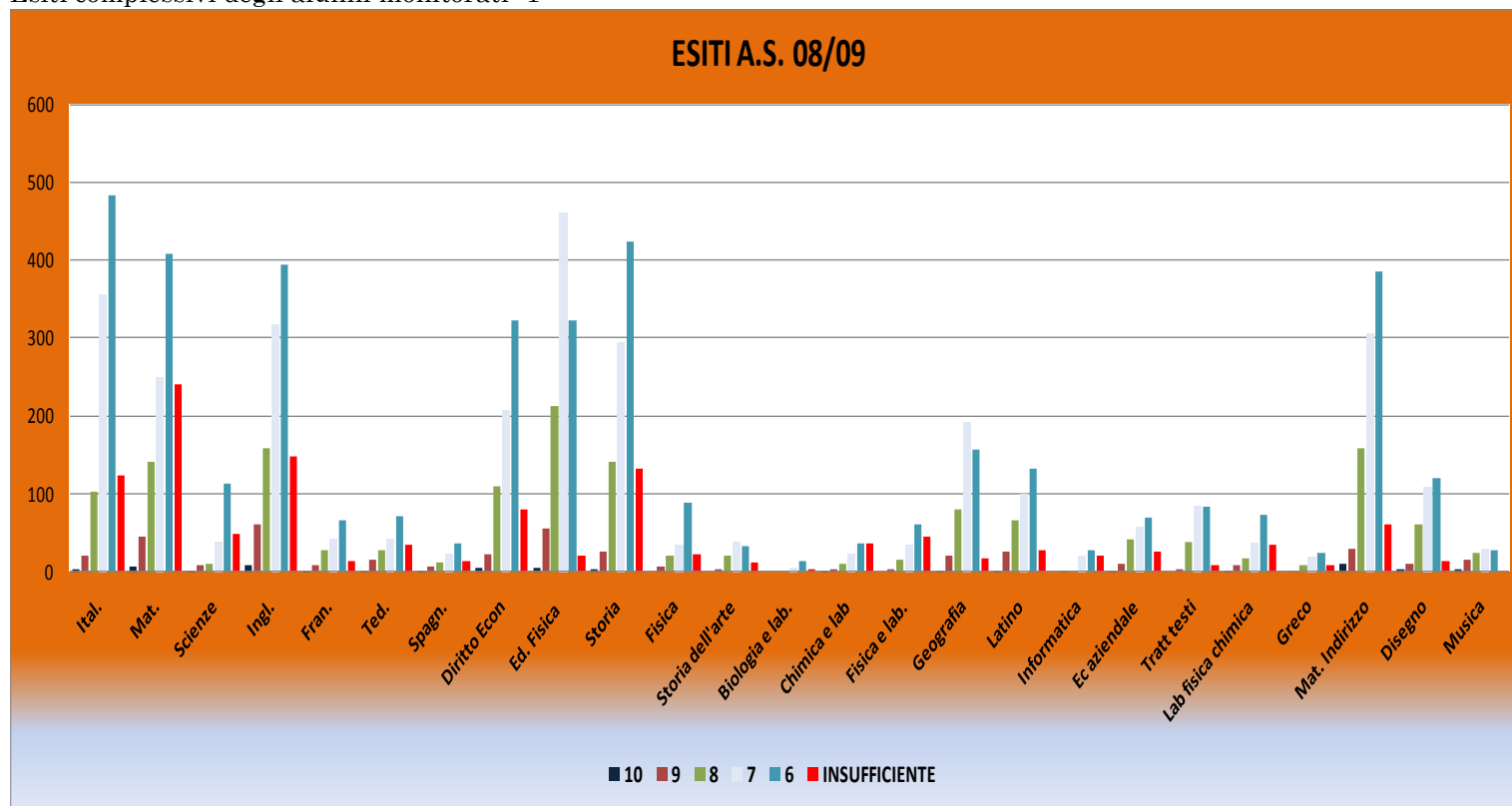
Per gli ammessi senza debito i “sufficiente” prevalgono nella totalità delle medie rilevate.



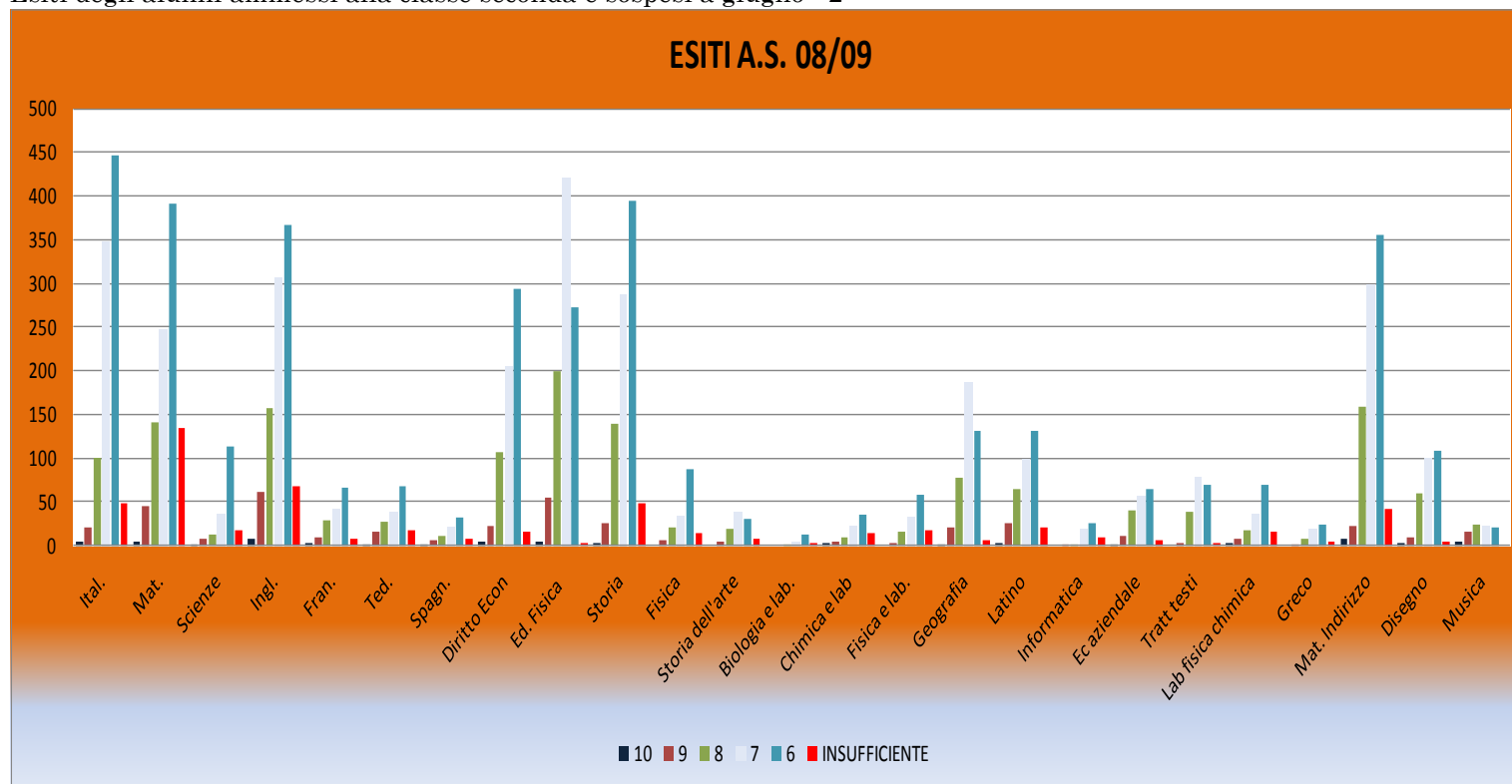
IL QUADRO COMPLESSIVO

Al fine di meglio comprendere l'andamento degli esiti degli alunni monitorati, i grafici che seguono confrontano i voti conseguiti dalla totalità degli studenti (compresi i *non ammessi*) con i voti conseguiti dagli studenti ammessi alla classe seconda o con il giudizio sospeso.

Esiti complessivi degli alunni monitorati -1



Esiti degli alunni ammessi alla classe seconda e sospesi a giugno - 2



● LE DISCIPLINE

Nelle pagine seguenti l'attenzione si sofferma sulle discipline connesse allo sviluppo delle competenze connesse agli assi culturali strategici²⁵.

Italiano

Nella tabella si possono vedere gli scarti percentuali rispetto agli anni precedenti sul numero complessivo degli alunni monitorati.

ITALIANO dati complessivi	Insuff.	sei	sette	otto	nove	dieci
Media Orienta-Insieme a.s. 05/06	18,35%	36,46%	32,85%	10,89%	1,34%	0,08%
Media Orienta-Insieme a.s. 06/07	20,88%	38,91%	25,80%	12,42%	1,81%	0,18%
Media Orienta-Insieme a.s. 07/08	17,37%	42,34%	28,34%	11,25%	0,35%	0,35%
Media Orienta-Insieme a.s. 08/09	11,55%	44,09%	32,62%	9,43%	1,94%	0,37%

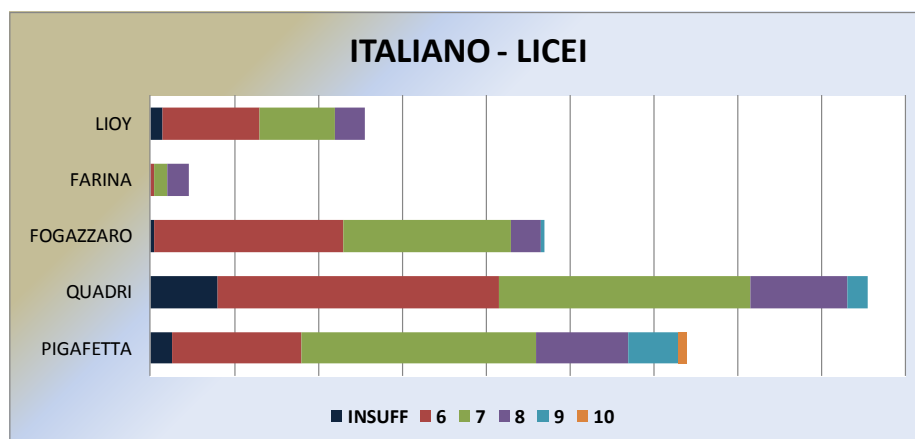
I dati percentuali mostrano un sensibile incremento degli alunni che hanno conseguito la media del sei e sette, oltre a un netto decremento delle insufficienze.

I dati disaggregati per ciascuna tipologia di scuola riportano la percentuale dei voti conseguita dalla totalità degli alunni monitorati (compresi i non ammessi), la distribuzione intervenuta fra gli istituti appartenenti alla medesima tipologia.

²⁵ vedi DM 139/2007 e documenti Unione Europea

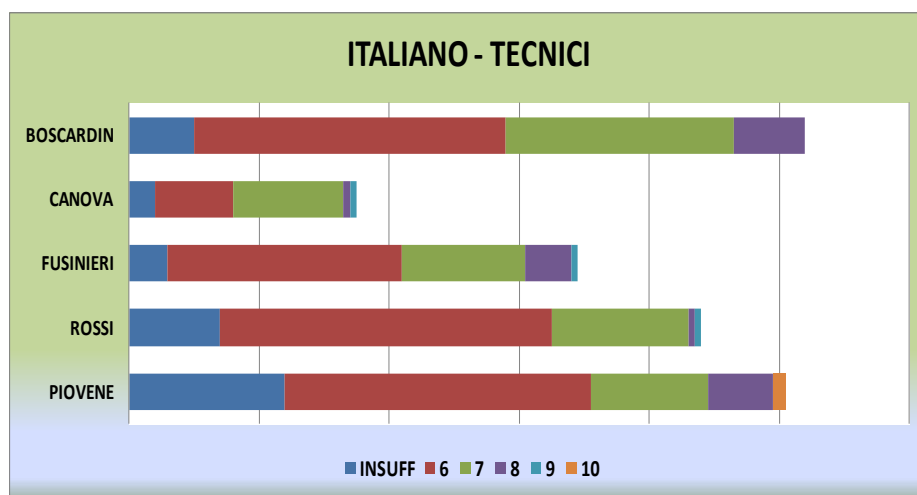
Il dato dei Licei evidenzia una consistente diminuzione percentuale delle insufficienze.

ITALIANO LICEI dati complessivi	Insuff.	sei	sette	otto	nove	dieci
Media Orienta-Insieme a.s. 05/06	12,66%	28,30%	40,41%	16,20%	2,23%	0,18%
Media Orienta-Insieme a.s. 06/07	14,51%	32,39%	29,40%	19,88%	3,44%	0,36%
Media Orienta-Insieme a.s. 07/08	7,38%	36,04%	36,51%	19,09%	0,24%	0,71%
Media Orienta-Insieme a.s. 08/09	5,52%	36,87%	39,07%	14,13%	3,97%	0,44%



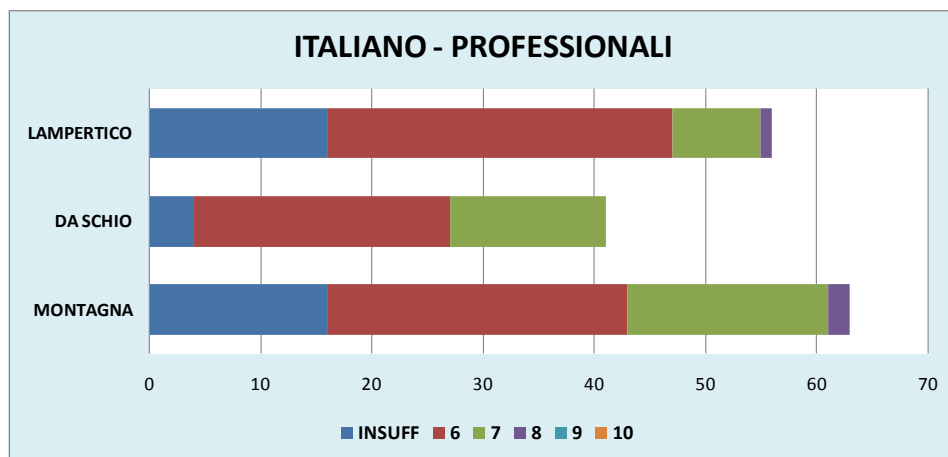
Le percentuali degli esiti conseguiti dagli studenti degli Istituti Tecnici evidenziano un andamento tendenzialmente stabile per le medie dal sette all'otto e una significativa diminuzione delle insufficienze

ITALIANO TECNICI dati complessivi	Insuff.	sei	sette	otto	nove	dieci
Media Orienta-Insieme a.s. 05/06	20,62%	40,58%	29,71%	8,20%	0,88%	0%
Media Orienta-Insieme a.s. 06/07	26,91%	42,22%	23,21%	7,16%	0,49%	0%
Media Orienta-Insieme a.s. 07/08	20,87%	43,81%	27,06%	7,99%	0,25%	0%
Media Orienta-Insieme a.s. 08/09	14,61%	48,87%	27,71%	7,56%	0,76%	0,49%



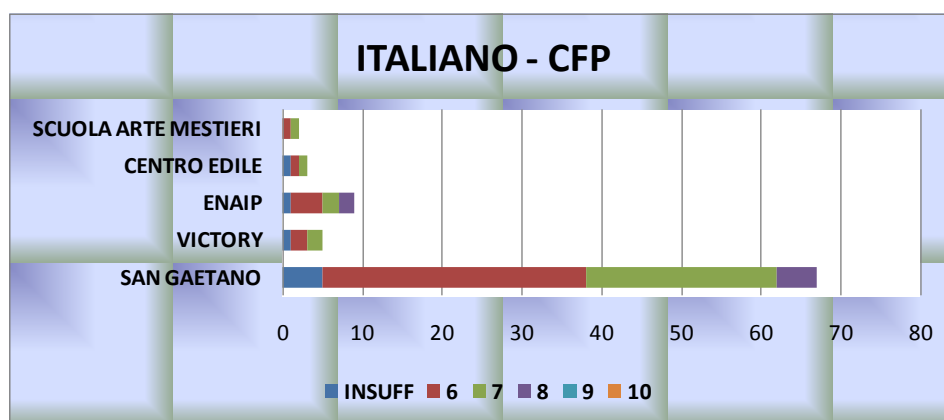
Anche per gli istituti professionali si possono osservare un netto decremento delle insufficienze e un ampliamento della fascia di studenti che va dal sei al sette.

ITALIANO PROFESSIONALI dati complessivi	Insuff.	sei	sette	otto	nove	dieci
Media Orienta-Insieme a.s. 05/06	28,29%	48,78%	20%	2,93%	0%	0%
Media Orienta-Insieme a.s. 06/07	29,27%	43,29%	21,34%	6,09%	0%	0%
Media Orienta-Insieme a.s. 07/08	27,92%	46,19%	20,30%	5,58%	0%	0%
Media Orienta-Insieme a.s. 08/09	22,49%	50,63%	25,00%	1,88%	0 %	0%



Come già detto in altra sede, non ci sono indagini sistematiche sui risultati della formazione professionale, ma la sempre maggiore partecipazione dei Centri di Formazione Professionale che operano nell'area cittadina consente di avere, certamente, un quadro d'insieme più realistico. Il dato dell'italiano denota un andamento più positivo rispetto alle precedenti rilevazioni.

ITALIANO FORMAZ. PROFESS. dati complessivi	Insuff.	sei	sette	otto	nove	dieci
Media Orienta-Insieme a.s. 05/06	5,19%	58,44%	29,87%	6,49%	0%	0%
Media Orienta-Insieme a.s. 06/07	10,20%	67,34%	18,37%	4,08%	0%	0%
Media Orienta-Insieme a.s. 07/08	23,59%	53,65%	17,88%	4,06%	0%	0,8%
Media Orienta-Insieme a.s. 08/09	9,31%	47,67%	34,88%	8,14%	0%	0%



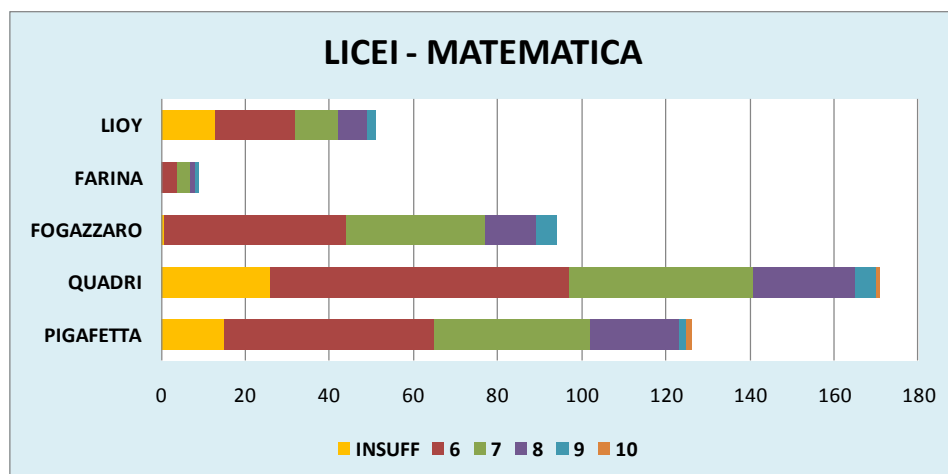
Matematica

A conferma di quanto già intravisto lo scorso anno, la matematica denota un andamento più positivo in tutta la gamma dei voti.

MATEMATICA dati complessivi	Insuff.	sei	sette	otto	nove	dieci
Media Orienta-Insieme a.s. 05/06	30,23%	32,04%	20,24%	12,68%	4,25%	0,55%
Media Orienta-Insieme a.s. 06/07	29,82%	33,42%	20,99%	11,22%	4,28%	0,25%
Media Orienta-Insieme a.s. 07/08	24,70%	34,46%	23,62%	12,34%	4,53%	0,35%
Media Orienta-Insieme a.s. 08/09	21,80%	37,57%	22,73%	13,17%	4,17%	0,56%

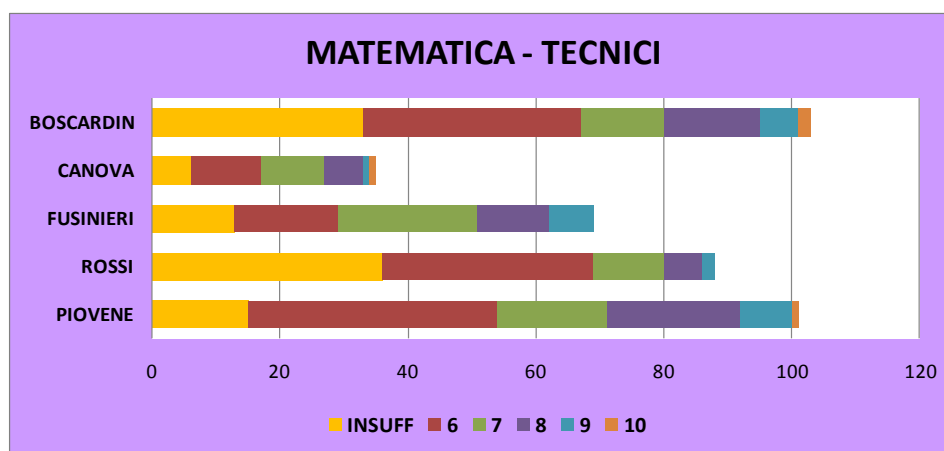
Nei licei le insufficienze sono sensibilmente diminuite, tuttavia la maggioranza delle sospensioni è connessa alla matematica.

MATEMATICA LICEI dati complessivi	Insuff.	sei	sette	otto	nove	dieci
Media Orienta-Insieme a.s. 05/06	24,95%	31,47%	21,60%	15,27%	5,77%	0,93%
Media Orienta-Insieme a.s. 06/07	23,68%	37,79%	21,51%	11,57%	5,06%	0,36%
Media Orienta-Insieme a.s. 07/08	15,51%	35,56%	28,40%	13,12%	6,68%	0,71%
Media Orienta-Insieme a.s. 08/09	12,20%	41,46%	28,16%	14,41%	3,33%	0,44%



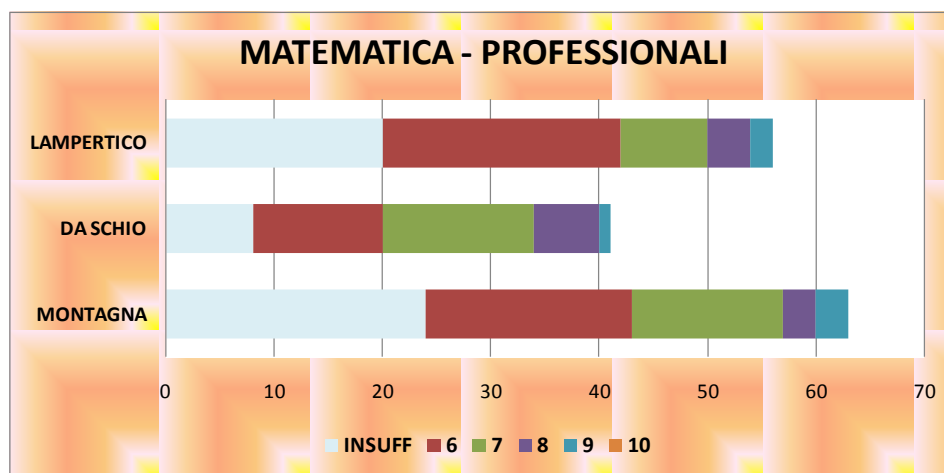
Anche per gli istituti tecnici si osserva un trend positivo.

MATEMATICA TECNICI dati complessivi	Insuff.	sei	sette	otto	nove	dieci
Media Orienta-Insieme a.s. 05/06	33,48%	31,93%	18,18%	13,30%	2,66%	0,44%
Media Orienta-Insieme a.s. 06/07	34,91%	28,42%	21,69%	10,72%	3,99%	0,24%
Media Orienta-Insieme a.s. 07/08	28,24%	33,42%	22,02%	12,43%	3,63%	0,26%
Media Orienta-Insieme a.s. 08/09	26,01%	33,59%	18,43%	14,90%	6,06%	1,01%



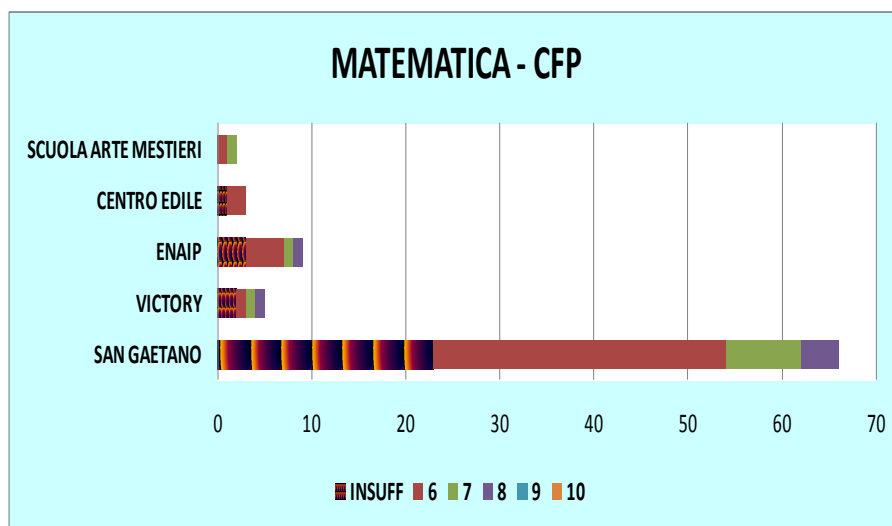
Gli Istituti Professionali registrano un andamento tendenzialmente stabile rispetto alla precedente rilevazione.

MATEMATICA PROFESSIONALI dati complessivi	Insuff.	sei	sette	otto	nove	dieci
Media Orienta-Insieme a.s. 05/06	40,49%	29,26%	19,51%	5,36%	5,36%	0%
Media Orienta-Insieme a.s. 06/07	39,63%	28,65%	14,63%	14,02%	3,04%	0%
Media Orienta-Insieme a.s. 07/08	33,33%	33,33%	21,71%	9,09%	2,52%	0%
Media Orienta-Insieme a.s. 08/09	32,49%	33,13%	22,50%	8,13%	3,75%	0%



Nella formazione professionale la matematica continua ad avere un'incidenza rilevante di insufficienze e oltre il 50% degli studenti si è attestato sulla sufficienza.

MATEMATICA FORMAZ. PROFESSIONALE dati complessivi	Insuff.	sei	sette	otto	nove	dieci
Media Orienta-Insieme a.s. 05/06	20,77%	44,15%	24,67%	10,39%	0%	0%
Media Orienta-Insieme a.s. 06/07	24,48%	40,81%	30,61%	2,04%	2,04%	0%
Media Orienta-Insieme a.s. 07/08	30,89%	35,77%	15,45%	14,63%	3,25%	0%
Media Orienta-Insieme a.s. 08/09	29,41%	50,59%	12,94%	7,06%	0%	0%



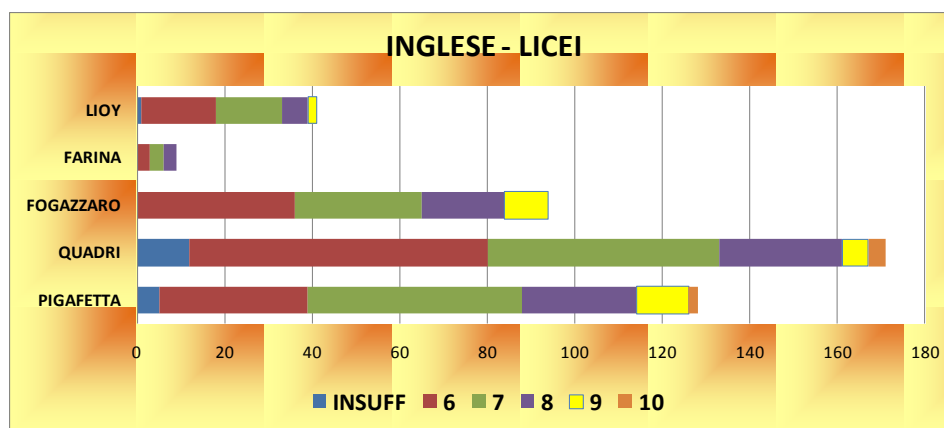
Inglese

L'inglese continua ad essere la disciplina che annota il numero più elevato di insufficienze, dopo la matematica, ma il trend è generalmente più positivo rispetto alle precedenti rilevazioni.

INGLESE dati complessivi	Insuff.	sei	sette	otto	nove	dieci
Media Orienta-Insieme a.s. 05/06	21,26%	31,41%	25,58%	16,22%	4,79%	0,71%
Media Orienta-Insieme a.s. 06/07	23,89%	31,12%	24,49%	14,47%	5,14%	0,87%
Media Orienta-Insieme a.s. 07/08	20,39%	33,12%	26,54%	14,69%	4,81%	0,45%
Media Orienta-Insieme a.s. 08/09	14,14%	35,48%	29,70%	14,52%	5,50%	0,66%

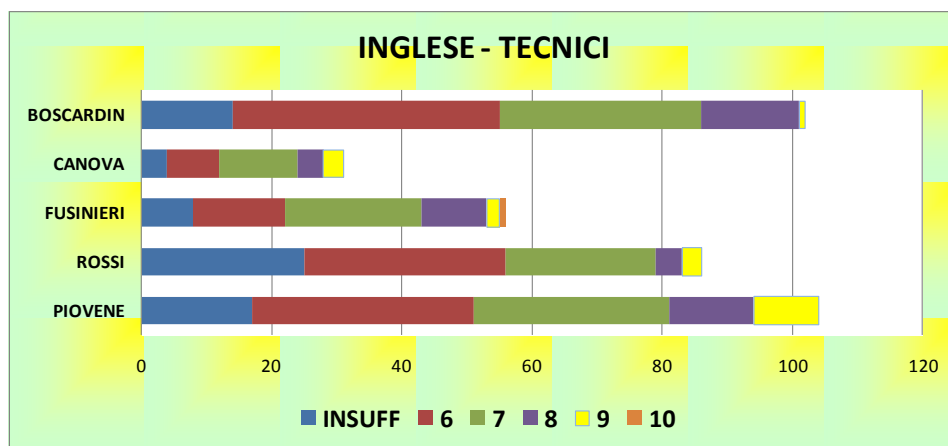
Nei licei, in questa disciplina si nota un ragguardevole miglioramento

INGLESE LICEI dati complessivi	Insuff.	sei	sette	otto	nove	dieci
Media Orienta-Insieme a.s. 05/06	14,44%	21,95%	31,33%	23,07%	8,06%	1,12%
Media Orienta-Insieme a.s. 06/07	17,63%	26%	29,45%	18,36%	7,09%	1,45%
Media Orienta-Insieme a.s. 07/08	14,68%	31,42%	28,44%	18,81%	5,96%	0,69%
Media Orienta-Insieme a.s. 08/09	4,07%	35,67%	33,63%	18,51%	6,77%	1,35%



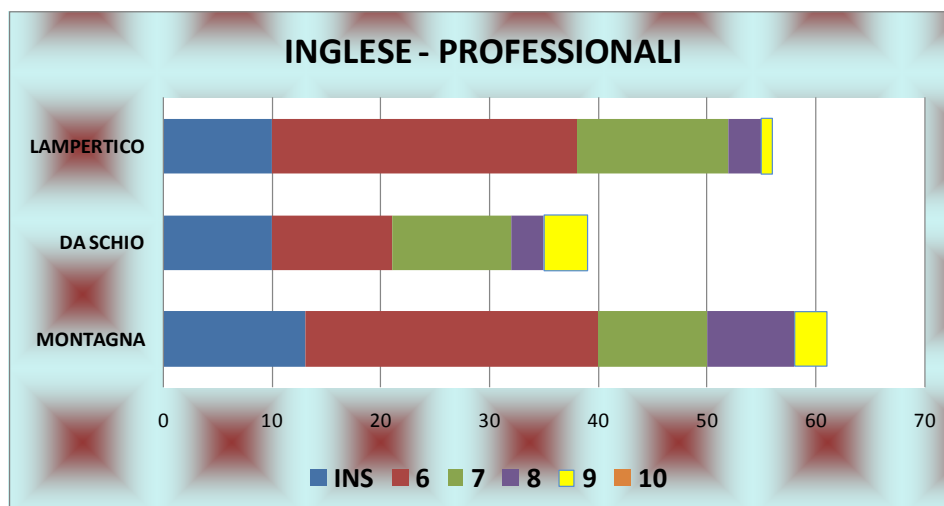
Le percentuali degli istituti tecnici rilevano un miglioramento diffuso su tutta la gamma dei voti, ma l'incidenza della disciplina nella sospensione del giudizio è sempre elevata

INGLESE TECNICI dati complessivi	Insuff.	sei	sette	otto	nove	dieci
Media Orienta-Insieme a.s. 05/06	27,27%	35,25%	21,95%	12,86%	2,43%	0,22%
Media Orienta-Insieme a.s. 06/07	27,86%	33,08%	22,13%	12,18%	4,23%	0,49%
Media Orienta-Insieme a.s. 07/08	21,71%	33,33%	28,16%	11,89%	4,65%	0,26%
Media Orienta-Insieme a.s. 08/09	17,94%	33,78%	30,87%	12,14%	5,01%	0,26%



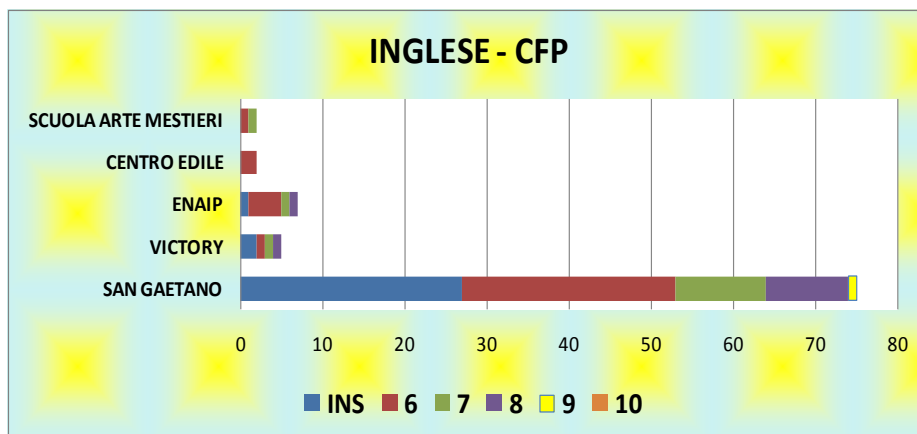
Negli istituti professionali la fascia bassa dei voti evidenzia significativi passi in avanti, ma l'influenza della disciplina nella sospensione del giudizio è ancora elevata.

INGLESE PROFESSIONALI dati complessivi	Insuff.	Sei	sette	otto	nove	dieci
Media Orienta-Insieme a.s. 05/06	32,46%	35,60%	18,84%	8,9%	3,14%	1,04%
Media Orienta-Insieme a.s. 06/07	37,82%	37,17%	14,10%	8,97%	1,92%	0%
Media Orienta-Insieme a.s. 07/08	28,86%	33,50%	20,10%	12,89%	4,12%	0,51%
Media Orienta-Insieme a.s. 08/09	21,15%	42,31%	22,44%	8,97%	5,13%	0%



Anche nella formazione professionale si nota un lieve decremento delle insufficienze e un miglioramento in generale dei voti.

INGLESE FORMAZ. PROFESSIONALE dati complessivi	Insuff.	sei	sette	otto	nove	dieci
Media Orienta-Insieme a.s. 05/06	5,19%	64,93%	23,37%	6,49%	0%	0%
Media Orienta-Insieme a.s. 06/07	12,23%	57,13%	24,48%	8,16%	0%	0%
Media Orienta-Insieme a.s. 07/08	33,33%	34,15%	21,14%	9,76%	1,62%	0%
Media Orienta-Insieme a.s. 08/09	32,61%	38,04%	15,22%	13,04%	1,09%	0%



Materie Scientifiche

Le materie scientifiche insegnate nelle classi prime della scuola superiore assumono denominazioni differenti, tali da rendere difficile la comparazione fra gli Istituti, anche se appartenenti alla medesima tipologia. A causa di ciò si riporta solo il quadro riepilogativo che evidenzia un lieve peggioramento.

Materie SCIENTIFICHE dati complessivi	Insuff.	sei	sette	otto	nove	dieci
Media Orienta-Insieme a.s. 05/06	18,82%	41,06%	24,17%	12,51%	3,31%	0,10%
Media Orienta-Insieme a.s. 06/07	23,13%	38,68%	24,11%	11,14%	2,94%	0%
Media Orienta-Insieme a.s. 07/08	20,52%	38,81%	23,57%	14,69%	2,30%	0,11%
Media Orienta-Insieme a.s. 08/09	21,82%	41,82%	19,27%	13,00%	3,64%	0,45%

Diritto ed Economia

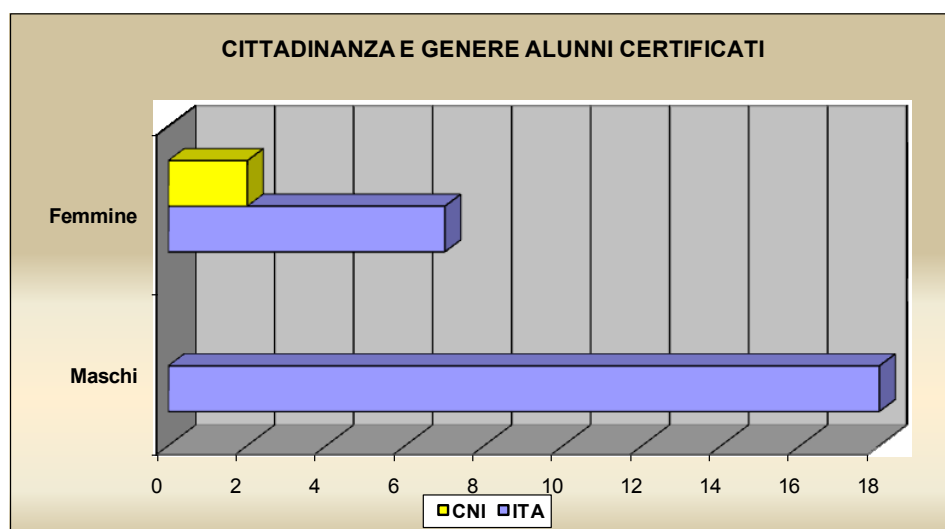
L'insegnamento del diritto e l'economia non è presente in tutti gli indirizzi di studi, in particolare quelli liceali, per questo motivo si riproducono solo i dati complessivi. In linea di massima gli esiti denotano un generale avanzamento in positivo per tutte le tipologie di scuola, formazione professionale compresa.

DIRITTO ed ECONOMIA- dati complessivi	Insuff.	sei	sette	otto	nove	dieci
Media Orienta-Insieme a.s. 05/06	17,41%	38,41%	26,25%	15,75%	2,17%	0%
Media Orienta-Insieme a.s. 06/07	20,69%	38,60%	27,83%	11,19%	1,68%	0%
Media Orienta-Insieme a.s. 07/08	23,12%	39,91%	25,64%	9,71%	1,62%	0%
Media Orienta-Insieme a.s. 08/09	20,69%	41,69%	24,45%	11,29%	1,57%	0,31%

GLI ALUNNI DISABILI

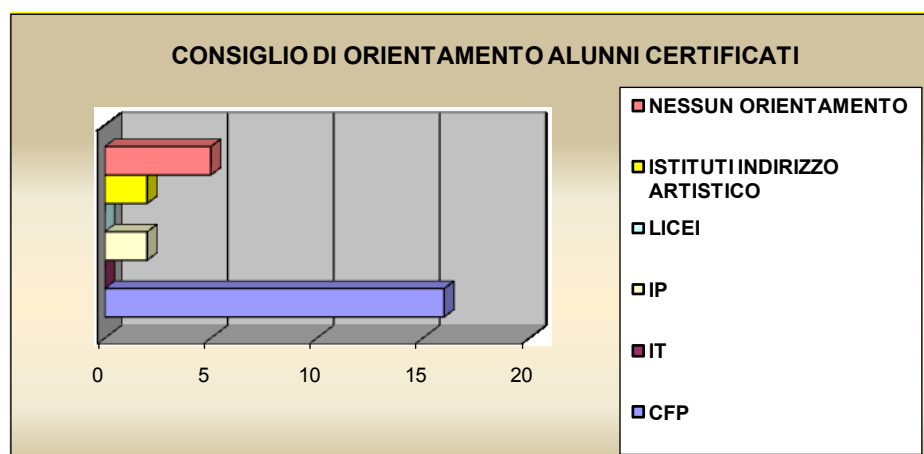
L'indagine dell'a.s. 2008/2009 si è estesa anche agli alunni disabili, con lo scopo di verificare se anche questa tipologia di studenti può usufruire di tutte le opportunità scolastico-formative offerte nell'area cittadina.

Gli alunni su cui è stata condotta l'osservazione sono in totale 27, di cui 18 maschi e 9 femmine.

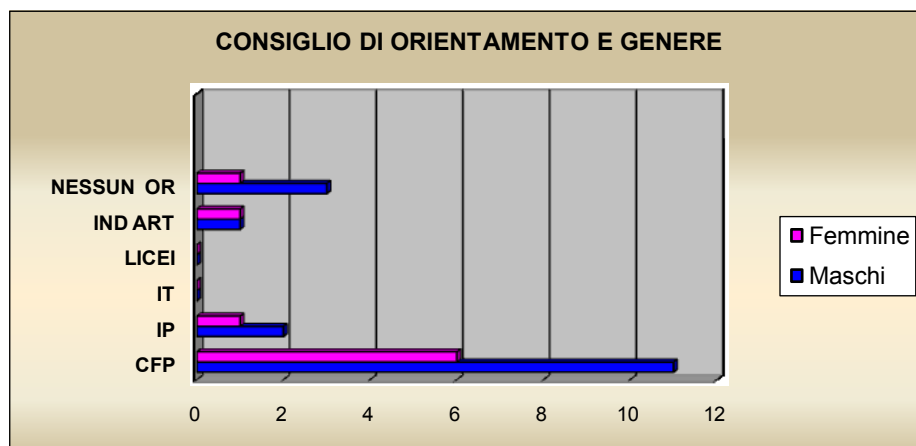


L'attenzione si è soffermata dapprima sul consiglio di orientamento; la tabella ed il grafico sottostante evidenziano come gli alunni siano stati indirizzati solo ad alcune tipologie di istituti, con una netta prevalenza della formazione professionale.

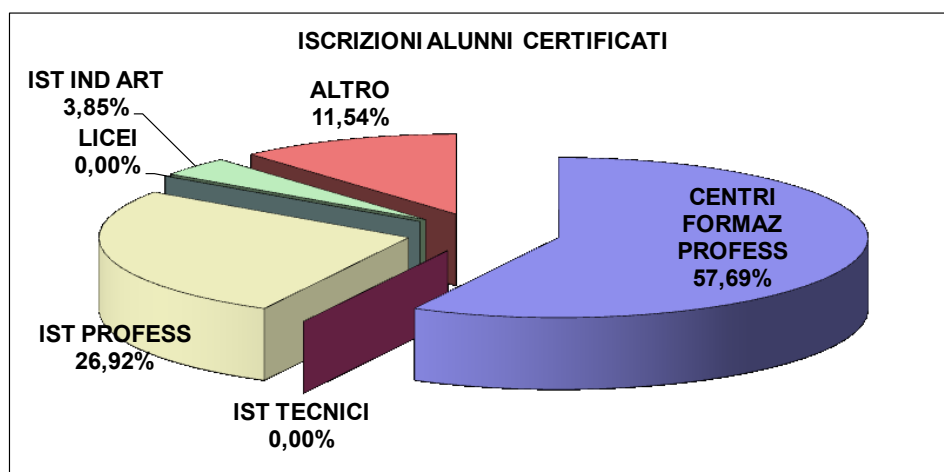
CONSIGLIO DI ORIENTAMENTO a.s. 07/08	
LICEI	0%
ISTITUTI TECNICI	0%
ISTITUTI PROFESSIONALI	8%
FORMAZIONE PROFESSIONALE	64%
ISTITUTI AD IND. ARTISTICO	8%
NESSUN ORIENTAMENTO	20%



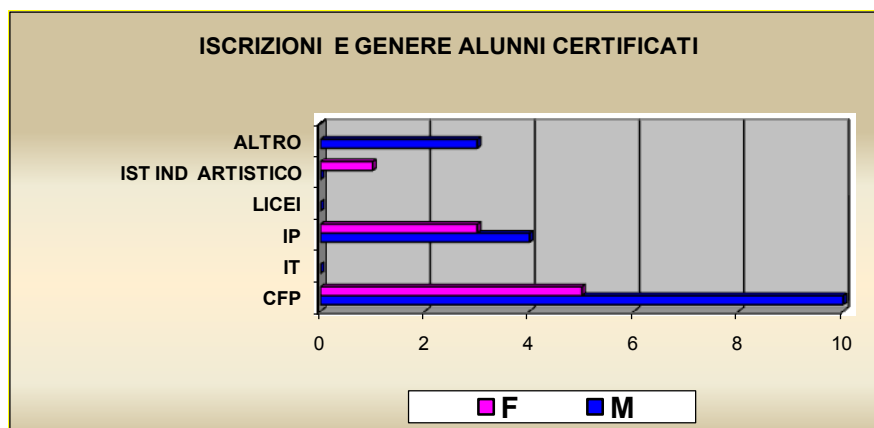
Se si analizza il dato per genere, non si notano scostamenti rispetto alla media complessiva.



In linea di massima le iscrizioni effettive hanno rispettato il consiglio dato, ma, in considerazione dei numeri esigui, le tre defezioni osservate (consiglio di orientamento: CFP e istituto ad ind artistico) e le iscrizioni degli alunni privi di alcuna indicazione hanno creato degli spostamenti percentuali rispetto alla tabella riportata sopra.



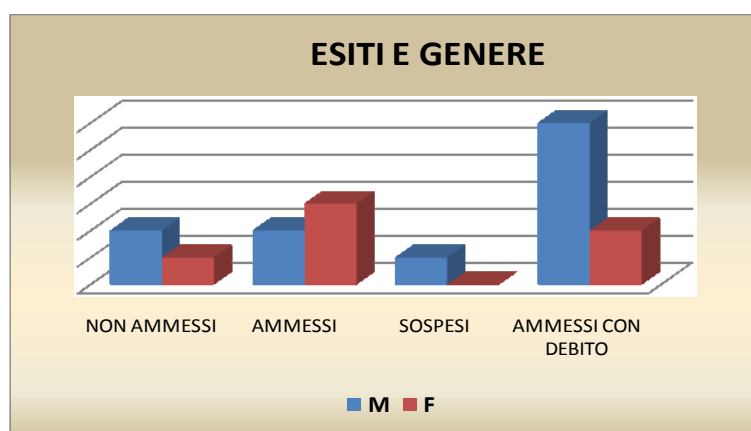
Le iscrizioni effettive dimostrano che questi movimenti si rapportano anche al genere.



In “Altro” sono rappresentati gli alunni che hanno scelto istituti in provincia o Centri Occupazionali.

Gli alunni iscritti nelle scuole che hanno aderito al monitoraggio hanno conseguito questi esiti²⁶:

	AMMESSI	NON AMMESSI	AMM. CON DEBITO	SOSPESI
ESITI ALUNNI DISABILI	29%	18%	47%	6%



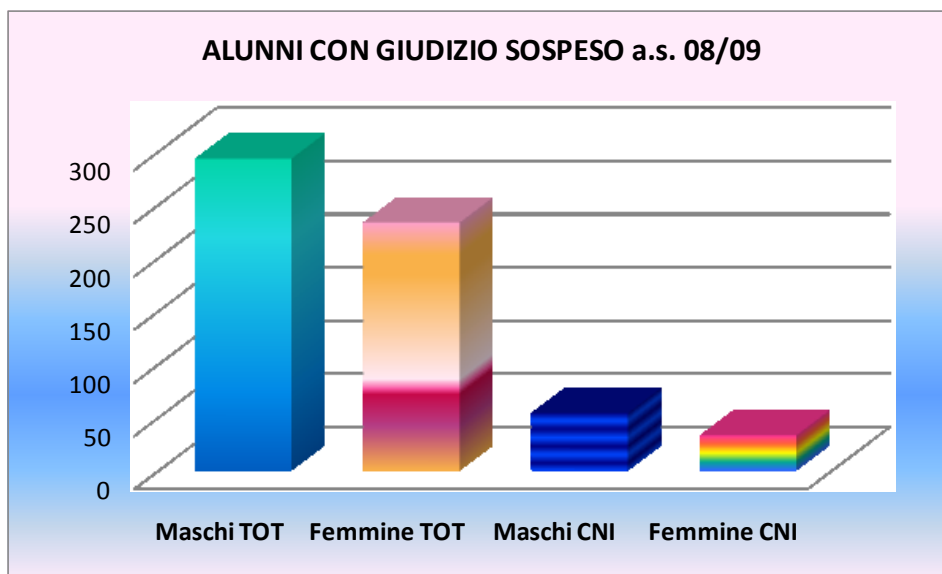
²⁶ Nel rispetto della legge sulla privacy non è dato conoscere le motivazioni per cui gli alunni hanno usufruito della certificazione, né se essa ha avuto seguito nella scuola superiore.

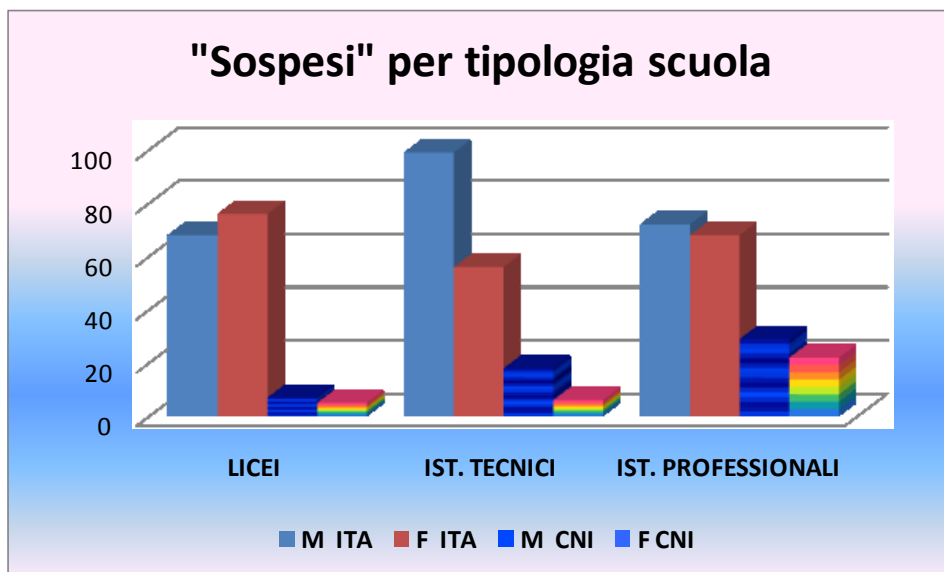
GLI ESITI DEGLI ALUNNI SOSPESI

Gli alunni con esiti sospesi si ripartiscono fra tutte le tipologie di istituti scolastici.

ALUNNI SOSPESI	LICEI	IST. TECNICI	IST. PROFESSIONALI
Media Orienta-Insieme a.s. 07/08	32%	43%	25%
Media Orienta-Insieme a.s. 08/09	30%	34%	36%

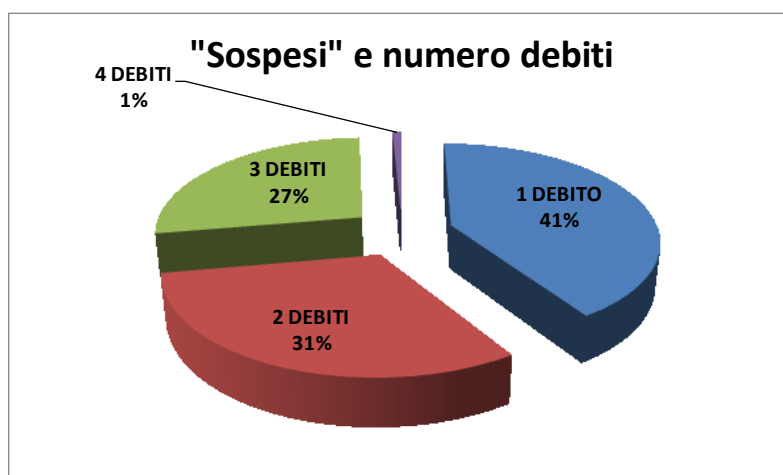
Entrando nel particolare, il 56% dei “sospesi” è di sesso maschile e ben il 17% non è di cittadinanza italiana





● GLI ESITI FINALI

La maggior parte degli studenti "sospesi" ha contratto un debito, a distanza seguono i due e tre debiti; quasi irrilevante, rispetto alla precedente rilevazione, è il numero di alunni che ha conseguito 4 debiti.



Quanto agli esiti finali, il 91,4% degli studenti sospesi è stato ammesso alla classe successiva, con uno scarto percentuale del -3,7 rispetto allo scorso anno, in cui più del 95% degli studenti fu ammesso alla classe seconda.

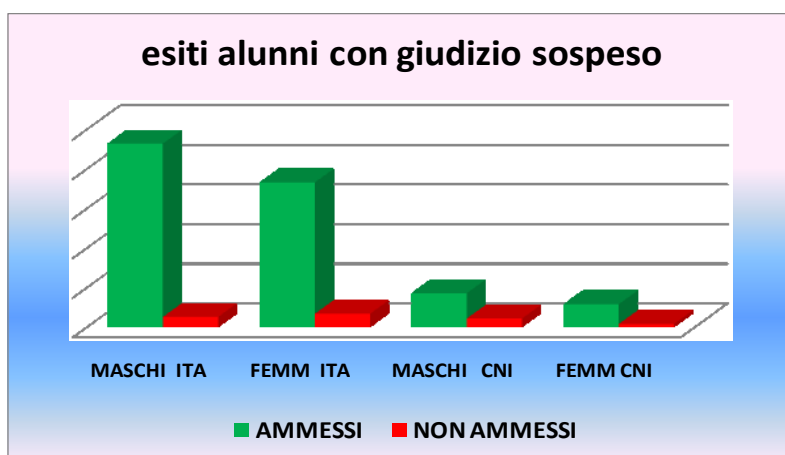
Il dato è imputabile ai peggiori esiti conseguiti negli istituti professionali e tecnici.

MEDIA ORIENTA - INSIEME successo	a.s. 08/09	a.s. 07/08
ISTITUTI PROFESSIONALI	86,9%	94,2%
LICEI	94,8%	94,7%
ISTITUTI TECNICI	93,2%	96,5%
MEDIA COMPLESSIVA	91,4%	95,1%

La percentuale del successo varia se si esaminano gli esiti degli studenti italiani confrontandoli con quelli degli alunni di altre cittadinanze

ALUNNI SOSPESI	% SUCCESSO
CITTADINANZA ITALIANA	93,26
CITTADINANZA NON ITALIANA	82,76

come meglio evidenzia il grafico sottostante



Se si sofferma l'attenzione sull'incidenza che hanno avuto le materie di base nella sospensione del giudizio, si rileva che la matematica continua ad avere il ruolo preponderante, seguita a distanza dalla lingua straniera e dall'italiano.

Media Orienta-Insieme	a.s 07/08	a.s 08/09
Italiano	14,8%	15,49%
Matematica	53,4%	43,31%
Inglese	24,4%	22,88%

L'incidenza negativa delle scienze e del diritto ed economia si attesta attorno al 4,5 %, mentre la storia affligge il 12,67% dei monitorati, prendendo il quarto posto fra le discipline per il numero di insufficienze. Fra le materie di indirizzo la chimica sembra essere il punto dolente degli istituti tecnici, con un' incidenza del 4,5% calcolata sul numero totale degli alunni monitorati (licei e istituti professionali compresi).

CONCLUSIONI

Anche se gli esiti conseguiti dagli studenti in prima superiore denotano una sempre maggiore coerenza con il giudizio di licenza, i dati raccolti evidenziano la fragilità degli alunni licenziati con il "sufficiente".

Appartiene a questa categoria la maggior parte dei non ammessi alla classe seconda, in un quadro generale di crescita della selezione scolastica (dal 12% al 12,85%) che, nel passaggio dal primo al secondo anno, a livello nazionale ha raggiunto il 20,9%²⁷

Per quanto riguarda il tipo di scuola, si è potuto constatare che i punteggi medi dei liceali sono di gran lunga più elevati di quelli sia del tecnico che del professionale e che la situazione peggiora ulteriormente nella formazione professionale.

Nell'attuale periodo di "emergenza economica" l'Europa persegue una nuova strategia, caratterizzata da "l'urgenza di creare più occupazione e di avere una vita migliore²⁸". Per perseguire tale obiettivo diventa fondante investire sull'apprendimento permanente e assicurare che tutti i discenti raggiungano un livello adeguato nelle competenze di base, specialmente nella lettura, nella matematica e nelle scienze²⁹. Viene spontaneo chiedersi se gli studenti *fragili* possiedano tali competenze e se la scuola attivi tutte le sue risorse per perseguire tale obiettivo.

Benché questa rilevazione sia stata condotta a livello locale, il numero rilevante di alunni osservati consente di pervenire a risultati affidabili, tali da essere confrontati su scala regionale e nazionale.

²⁷ Dati ISTAT 2009

²⁸ Presidente della CE Barroso- *Fonte: Notiziario europeo della Regione Lombardia - Numero 78, 16 marzo 2010 - a cura della Delegazione di Bruxelles*

²⁹ Conclusioni del Consiglio del 12 maggio 2009 su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione- Obiettivo strategico 2: Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione e della formazione: *entro il 2020 la percentuale dei quindicenni con risultati insufficienti in lettura, matematica e scienze dovrebbe essere inferiore al 15 %.*

Appare quindi opportuno, per concludere evitando di ribadire quanto già affermato in passato, il richiamo al *Rapporto sulla scuola in Italia 2010* della Fondazione *Giovanni Agnelli*, in cui si evidenzia che per ridurre i profondi divari territoriali della scuola italiana è necessario perseguire in primo luogo due obiettivi:

1. migliorare i livelli di apprendimento degli studenti in tutto il Paese, in particolare di coloro che oggi si situano sotto la soglia minima delle competenze definita a livello internazionale (in alcune regioni del Sud superano il 30%);
2. contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico (il 20% non raggiunge un diploma di secondaria superiore), che pone l'Italia fuori dalla norma europea.

Il Rapporto sottolinea i numerosi divari che caratterizzano la scuola italiana e la penalizzano nei confronti internazionali.

- Il Divario di genere - le ragazze hanno ormai performance scolastiche superiori ai maschi, tranne che nelle materie scientifiche³⁰;
- i divari socioculturali³¹ - spesso in Italia l'estrazione sociale dello studente conta più delle sue capacità e ne determina le scelte formative e il successo scolastico. Le famiglie più abbienti e colte mandano i figli al liceo, mentre gli studenti con un retroterra meno favorevole - inclusi quelli di origine straniera - sono più soggetti alla dispersione e tendono a concentrarsi in alcuni indirizzi scolasti-

³⁰ Il dato è confermato anche nell'Annuario ISTAT 2009: *Le donne sono più propense degli uomini a proseguire gli studi oltre la scuola secondaria (le diplomate che si iscrivono a un corso universitario sono circa 71 su 100, i diplomati circa 60), ma anche a portare a termine il percorso accademico (le laureate sono circa 22 ogni 100 venticinquenni contro i 15 laureati ogni 100 maschi della stessa età).*

³¹ *Dalle comparazioni fra i sistemi nazionali europei l'Italia è risultata collocata in una posizione chiaramente arretrata per alcuni di tali indicatori: in particolare per quelli riguardanti la soglia minima (elevati tassi di abbandono e di ritardo nella scuola secondaria, ampia fascia di studenti con basso apprendimento delle competenze secondo i test Pisa) e anche in almeno due di quelli relativi alle diseguaglianze in base all'origine sociale (nell'acquisizione di un diploma secondario e nel conseguimento della laurea). Inoltre, quando le nostre performance in termini di equità appaiono al confronto internazionale più soddisfacenti, come è nel caso dell'impatto dell'origine sociale sui punteggi ottenuti nei test di apprendimento, ciò si accompagna a cattive performance in termini di efficacia (misurata attraverso i punteggi medi e la frequenza dei punteggi eccellenti). Il rapporto fra indicatori di equità e indicatori di efficacia è un punto importante da tenere sotto controllo per verificare empiricamente se ed in quale misura queste due importanti finalità delle politiche educative possano essere considerate compatibili, convergenti o invece divergenti.*

ci, come i professionali. *“Gli studenti di origine sociale operaia o con scarso capitale culturale e le loro famiglie, dopo la licenza media, propendono a scegliere il professionale o il tecnico piuttosto che il liceo, e lo fanno, indipendentemente dalle competenze possedute, per motivi connessi alle aspettative, ai calcoli di convenienza, talvolta anche al loro habitus, cioè per motivi di ordine culturale. I pochi figli della borghesia e dei ceti acculturati che compiono la stessa scelta sempre, o quasi sempre, la compiono per ragioni connesse al loro scadente profitto scolastico. Quanto agli studenti di origine sociale svantaggiata che si iscrivono al liceo, essi sono i più brillanti e motivati, perciò in grado di competere alla pari, se non con successo, con i loro compagni di origine sociale elevata. Ciò spiega perché, una volta controllato con il tipo di scuola, l’Escs³² individuale, già debole di per sé, conti ancora di meno: in questo tratto del percorso scolastico la disuguaglianza sociale delle opportunità non incide tanto sulle competenze quanto sulla scelta della filiera. Tuttavia, l’effetto filiera, in associazione o in aggiunta all’effetto Escs medio, farà sì che i giovani con un basso status familiare, iscritti prevalentemente al professionale ed al tecnico, acquisiscano un livello di competenze-chiave mediamente inferiore a quello dei giovani dallo status familiare alto, che sono iscritti prevalentemente al liceo. Si comprende così come il divario in termini di competenze, inizialmente limitato, vada progressivamente accrescendosi lungo il percorso dell’istruzione secondaria superiore. E che si porti alla fine su livelli più vicini a quelli, che appaiono molto pronunciati anche al confronto internazionale, evidenziati dalle ricerche sulla disuguaglianza sociale delle opportunità rispetto al conseguimento del diploma.*

Date queste premesse, una politica indirizzata congiuntamente all’efficacia ed all’equità deve innanzitutto puntare a ridurre i vistosi scarti oggi esistenti fra le competenze-chiave di chi frequenta il liceo e quelle di chi frequenta l’istituto tecnico o, ancora di più, di chi è iscritto ad un istituto professionale”.

³² Stato socioeconomico culturale di provenienza

Il rapporto pone, inoltre, l'attenzione sui Divari tecnologici³³ dovuti alla presenza di studenti "nativi digitali" contro docenti "migranti digitali"³⁴ con una serie di suggerimenti utili a stimolare la riflessione: *"occorre passare dall'insegnamento all'apprendimento, dall'accumulazione e immagazzinamento di nozioni alla costruzione di conoscenze contestuali. Non può essere quindi costruita su divisioni per ore, discipline, classi, anni, ma va articolata per temi, laboratori, moduli. Vanno resi fluidi e permeabili i confini fra le discipline nella promozione e nella realizzazione di progetti.*

Come gli adulti, che diventeranno la maggioranza degli utenti, anche i più piccoli entrano nei sistemi formativi con un patrimonio di abilità e conoscenze. Entrambi vanno orientati, guidati nell'aggiornamento delle conoscenze, nell'apprendimento, non forzati ad assimilare contenuti. Essi non sono mai, infatti, passivi recettori: la trasmissione pura e semplice di conoscenze nuove non avviene mai, perché si scontra sempre con le conoscenze già possedute che modificano e cambiano le conoscenze nuove inserendole nei frame di conoscenza già attivi, quando non vengono semplicemente non recepite. Le nuove conoscenze

³³ Il rapporto menziona anche i divari territoriali - essere uno studente del Sud significa partire con uno svantaggio di 68 punti nelle competenze misurate da OCSE-PISA - l'equivalente di circa un anno e mezzo di ritardo scolastico - rispetto a uno studente del Nord, indipendentemente dalle caratteristiche individuali e della scuola che si frequenta; un dislivello enorme e inaccettabile in un paese avanzato. (Un'ultima indicazione riguarda il divario Nord-Sud e la necessità di meglio approfondirne le cause anziché limitarsi a denunciarlo o dare il via a generiche ed ingiustificate condanne della scuola e degli insegnanti meridionali. In ogni caso, dalla nostra ricerca già emerge un dato importante: l'ammontare della spesa delle Regioni e degli Enti locali possiede un peso significativo nel determinare i divari territoriali nell'apprendimento. Sottostimarne il rilievo, come spesso si fa, e mettere mano all'attuazione del federalismo fiscale senza provvedere ad adeguate compensazioni finanziarie a favore delle aree del Sud significherebbe con ogni probabilità favorire la crescita, anziché la diminuzione, del tanto lamentato divario).

³⁴ Sempre nel 2009 crescono gli utilizzatori del personal computer e di Internet, che ormai rappresentano rispettivamente il 47,5% (44,9 nel 2008) della popolazione di 3 anni e oltre e il 44,4% (era 40,2%) di quella di 6 anni e più. Se l'aumento riguarda tutte le fasce di età, l'uso del pc coinvolge soprattutto i giovani e tocca il livello massimo tra i 15 e i 19 anni (86% rispetto all'80% del 2008); con il crescere dell'età diminuisce l'uso e fra i 65 e i 74 anni la percentuale scende al 9,9%, per raggiungere il 2,4% fra gli ultra settantacinquenni. A livello territoriale, permane uno squilibrio sia nell'uso del pc (Nord e Centro rispettivamente 51,5% e 48,8%, Mezzogiorno 41,5%) che in quello di Internet (Nord e Centro rispettivamente 48,3% e 46,8%, Mezzogiorno 38,0%) - Fonte: ISTAT 2009.

vanno contestualizzate, provate rispetto a problemi, non predicate in astratto.

Ma vi è di più: ormai è assodato che non solo gli adulti, ma anche i bambini nativi digitali apprendono in modo collaborativo, si fidano del giudizio e dei suggerimenti peer-to-peer. Non riconoscono autorità nell'apprendimento, e spesso non la sopportano, e la ignorano. Questa situazione impone un'organizzazione e una struttura degli spazi che favoriscono l'apprendimento collaborativo: ad esempio, l'eliminazione dei banchi singoli e delle cattedre in favore di luoghi per incontri con larghi tavoli e tecnologie della cooperazione.

La modalità di apprendimento per collaborazione cambia la funzione del docente che da insegnante diviene un esperto, che consiglia, supporta e guida il gruppo nei progetti e nella costruzione della conoscenza, ma soprattutto stimola quelle abilità che rischiano di deteriorarsi per l'azione delle agenzie formative informali e, perché tacerlo, anche della società della conoscenza stessa: la capacità linguistica, il pensiero logico e quello lineare, sequenziale e soprattutto la capacità riflessiva. I sistemi formativi non devono assolutamente venir meno alla stimolazione e sviluppo delle capacità critiche, che si fondano sulla riflessione, e sole garantiscono la creatività. E' questo il cambiamento richiesto ai docenti. Le tecnologie sono ormai così facili da usare tanto che non viene nemmeno fornito il manuale d'uso! Il problema non è la tecnologia e il suo uso.

Sostanzialmente, il riallineamento, critico, dei sistemi formativi con le caratteristiche del mondo del lavoro e con le competenze necessarie nelle professioni della conoscenza, ma ormai necessarie semplicemente per stare nella società della conoscenza, richiede che questi abbiano non solo la disponibilità dell'infrastruttura e delle tecnologie informatiche e della comunicazione, ormai, comuni nel lavoro e nella vita quotidiana, ma soprattutto operino una rivoluzione metodologica e un cambiamento organizzativo che forse sarebbe possibile anche senza le tecnologie, ma che queste rendono ineluttabile³⁵.

Alla luce di considerazioni così esaustive sembra utile aggiungere solo poche parole: *guardare all'apprendimento e non solo al-*

³⁵ Sebastiano Bagnara - Lavoro e sistemi formativi nella società della conoscenza - contributi di ricerca commissionati dalla Fondazione Agnelli per il *Rapporto sulla Scuola in Italia 2010*.

la carriera scolastica permette di sottrarsi ad una logica di inclusione solo formale e a breve termine, la quale si esprime attraverso il "tenere tutti dentro" piuttosto che il "non lasciare nessuno indietro" (Benadusi, Giancola, Viteritti, 2008).

Un ringraziamento

- ai dirigenti e colleghi degli istituti partner e associati di progetto per la “paziente” disponibilità;
- al personale ATA degli Istituti Comprensivi partner di progetto per la preziosa e insostituibile collaborazione;
- ai dirigenti degli Istituti del secondo ciclo che hanno contribuito alla rilevazione, indipendentemente dalla adesione dell’Istituto che dirigono, al progetto “Orienta - Insieme 8”;
- al dirigente dell’ITC “Fusinieri”, che ha messo a disposizione i locali e la strumentazione per l’inserimento dei dati;
- agli studenti dell’ITC “Fusinieri” che hanno inserito i dati e provveduto ad una prima elaborazione degli stessi;
- alla professoressa Mirella De Martini, che ha pazientemente letto e corretto le bozze;
- ai miei congiunti ed amici per il tempo che non ho potuto trascorrere con loro.

Monitoraggio sugli inserimenti
nella scuola superiore degli alunni
delle scuole secondarie di primo grado
a.s. 08/09

Barbara Olper

Vicenza, 5 maggio 2010

www.orientainsieme.it